Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
## GIORNALE DI TRIESTE

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

Domenica, 15 settembre 1957
Anno LXXVI Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3374 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 200 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, semestrale L. 3900, trimestrale L. 2060 - ESTERO: annuo L. 11.300, semestrale L. 5900, trimestrale 3100 - Copie arretrate il doppio

# Il «neo-atlantismo»

Uno stato d'animo degli italiani, che dovrebbe venire seriamente considerato dagli esponenti di tutti i partiti, si rileva nel sempre più aperto contrasto esistente tra quelli e questi sul modo di giudicare fatti e tendenze della nostra politica interna ed estera. Per italiani intendiamo principalmente la grande massa degli elettori senza tessera da cui, al tirar delle somme, dipendono le sorti delle rappresentanze parlamentari e amministrative del paese.

Prendiamo a esempio il recente viaggio del Presidente Gronchi a Teheran. Gli italiani se ne sono compiaciuti dal principio alla fine. Da un pezzo l'Italia non era più abituata a vedere i suoi maggiori esponenti venire accolti con tanta simpatia e fiducia da un paese amico. Di solito le loro visite all'estero finivano tra la generale disattenzione. Andavamo collezionando un crescendo di attestati della nostra invalicabile minorità politica ed economico-sociale.

Non sappiamo quanto si giustificherebbe, sul piano di una severa indagine culturale, il parallelismo storico ed etico che la letteratura giornalistica d'occasione si è sforzata di scoprire tra l'Iran e l'Italia. Ogni avvenimento politico genera una sua retorica.

Quello di cui parliamo, gli italiani si sono limitati a giudicarlo dal punto di vista delle rispettive convenienze politiche ed economiche dei due paesi; e quando hanno potuto agevolmente constatare che non si trattava di una delle solite parate a base di messaggi e di ciondoli, — questi fatalmente destinati alla polvere dei guardaroba degli insigniti — bensì di lungimiranti intese e di concreti accordi, non hanno tardato a sentirne la più viva soddisfazione. Essi, insomma, a prescindere dalla natura politica degli uomini impegnati nell'incontro, si sono convinti che questa volta non si è trattato di chiacchiere e di nobili intenzioni, ma di fatti sulla cui progressiva realizzazione non è lecito dubitare.

Che il Presidente Gronchi, lontano più che mai da quel processo di deificazione che nei regimi totalitari trasforma i capi — sia pure provvisoriamente — in infallibili semidei, debba essere considerato anche tenendo conto delle sue predilezioni mentali, nonchè del lungo processo formativo della sua notevolissima personalità politica, è una di quelle realtà che nessuno può negare; di cui, anzi, è utile considerare le possibilità e gli effetti nel corso storico della sua alta missione. Ma ciò non intacca, e tanto meno elimina un fatto superiore, e cioè che quando si sale ai piani più elevati delle responsabilità politiche, la personalità di un capo, ancorchè ricca di elementi originali, cede fatalmente sotto il peso del mandato ufficiale affidatole. Il più attivo degli uomini di parte, che arrivi al supremo vertice dei poteri dello Stato, quando non voglia meditatamente rompere gli argini storici, politici e giuridici del suo mandato, finirà sempre con l'obiettivarsi, lasciando dietro di sè, come incomode rimanenze, gli echi della sua polemica personale: e ciò proprio in forza della carica, la quale, il più delle volte, è essa che fa l'uomo e non viceversa.

Quale politica ha svolto Giovanni Gronchi con il suo viaggio in Persia, tanto vantaggioso e ricco di promesse? La politica di una determinata corrente della nostra sempre più inquieta e confusa diatriba interna, di cui arbitrariamente lo si vuole autorevole interprete e abile tattico, oppure la grande politica di Capo dello Stato, in cui gli italiani in buona fede di tutti i partiti, amano riconoscersi? Egli è proprio andato a Teheran a crearsi i titoli di merito a favore di una sempre più problematica intesa con l'inconcludente «nennismo» di casa, alterando sottilmente i termini delle nostre alleanze sul piano della politica estera?

Nella serena e positiva accezione gronchiana, che cosa è questo «neo-atlantismo», cui i comunisti hanno gonfiato le vele, con tanto zelo per i fini della loro polemica, pedissequamente seguiti dalle varie sottospecie della fauna nenniana, se non il derivato evolutivo e logico dell'atlantismo, in un mondo che si muove con vertiginosa rapidità, dando vita, da un giorno all'altro, a sempre nuove e più complesse situazioni?

La verità che doveva venire fuori è limpidamente spuntata, malgrado la ridda delle supposizioni contrarie, gli intrighi dei soliti avvelenatori di pozzi al servizio dell'imperialismo sovietico e de' suoi più o meno fedeli satelliti. Per la prima volta l'Italia non si è lasciata scappare di mano la buona occasione di giuocare una sua carta: per fortuna nostra il Capo dello Stato ha saputo essere un buon giuocatore. Egli ha pensato solamente all'interesse superiore dell'Italia degli italiani. Non è andato fuori dei binari della Costituzione, come alcuni volevano e molti temevano. Insomma, ha fatto l'interesse del Paese, migliorandone il prestigio in una parte del mondo dove oggi forse si giuocano i destini della futura umanità.

In quanto ai nostri rapporti con l'America, di cui siamo stati, siamo e continueremo a essere i più fedeli alleati sul continente europeo — dove i doppiogiochisti abbondano e spesso sono purtroppo più favoriti degli amici leali quali noi italiani sappiamo di essere — sarà bene precisare che il petrolio è molto, ma non è tutto, che le competizioni petrolifere hanno parecchio peso, ma non assorbono tutta l'essenza delle situazioni internazionali: chè se in questo campo faremo un po' di ossa, non sarà uno svantaggio nè per noi nè per i nuovi piani della politica atlantica. Tutt'al più le famose «sette sorelle» del monopolio petrolifero occidentale diventeranno otto: e la più giovane non sarà la meno utile in un accordo atlantico.

Non dimentichiamo — e non dimentichino al Dipartimento di Stato — che l'Italia è la base militare «numero uno» dell'America in Europa, tanto più importante dal giorno in cui si è avuta conferma che la flotta russa, appoggiandosi alle basi dell'Albania e contando sull'inevitabile futura complicità jugoslava, vuole crearsi nelle acque del Mediterraneo, tale situazione strategica da poter tener testa, quandochessia, alle flotte unite delle potenze atlantiche a incominciare da quella americana, i cui porti naturali di alimentazione, sino a prova contraria, sono principalmente i nostri.

Insomma: noi vorremmo che gli esponenti dei partiti che amministrano la politica, specie quelli che legittimamente rappresentano il grosso delle forze democratiche, si mostrassero più sereni e più obiettivi nel giudicare uomini e fatti della vita nazionale, mettessero da parte gli eccessi del «tatticismo» ad ogni costo, si abituassero a fare una netta distinzione fra il transeunte delle polemiche di tendenza, e la realtà stabile delle nostre conquiste, così nella ripresa dei rapporti costruttivi con l'estero come nelle riforme interne.

Al tirar delle somme è il costume che dà il carattere di una nazione, ne genera la forza morale e ne consolida il credito nel concerto internazionale. Per ora dobbiamo dire che — scartate le opposizioni estreme, le quali non si possono assolvere nella loro incapacità o impossibilità d'inserirsi positivamente, e senza secondi fini, nel piano della nuova società democratica nazionale — il costume della nostra classe politica non è ancora arrivato all'altezza del costume degli italiani. Il popolo è andato più in là dei suoi dirigenti; non si lascia «politicizzare», quanto dire avvelenare dalle scorie della politica. Discute meno e capisce di più; non confonde gli uomini con i fantasmi; non altera il significato delle parole: ha il senso della sua continuità storica; ama la chiarezza, il buonsenso, la logica elementare delle cose e dei fatti e torna a guardare il proprio avvenire con fiducia.

Le elezioni della prossima primavera potranno essere una buona occasione per attenuare sensibilmente, se non proprio per eliminare la discrepanza ora esistente tra gli italiani e le loro gerarchie politiche, dando ad essi le soddisfazioni che hanno diritto di esigere come premio alla loro esemplare buona volontà e al loro superiore civismo.

# 240 MILA LE VITTIME
## dell'atomica su Hiroshima

Tokio, 14

*Il Governo della prefettura di Hiroshima ha confermato oggi che vi è motivo di ritenere che nel bombardamento atomico di Hiroshima dell'agosto 1945 morirono 240 mila e non 79 mila persone, come era risultato dai primi, incompleti accertamenti dell'epoca. La nuova cifra è risultata da una minuziosa inchiesta successiva.*

### A CONCLUSIONE DI UNA MOVIMENTATA SEDUTA NOTTURNA ALL'O.N.U.

# SESSANTA NAZIONI CONDANNANO L'INTERVENTO SOVIETICO IN UNGHERIA

## Il principe siamese Waithayakon incaricato di avviare trattative con il Governo di Mosca
## Belgrado con il blocco comunista - Martedì si discute il disarmo e la questione algerina

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**
New York, 14

*Alle prime ore di stamane, dopo una movimentata seduta notturna, l'Assemblea delle Nazioni Unite ha votato la mozione sull'Ungheria, presentata dagli Stati Uniti e firmata da altri 36 Paesi. La mozione è stata approvata da 60 nazioni; dieci di esse si sono astenute dal voto, dieci altre hanno votato contro. Essa «condanna lo intervento armato della Russia sovietica in Ungheria e le continue vessazioni cui è sottoposto il popolo ungherese».*

*Una richiesta indiana di alleggerire il tono del linguaggio, sostituendo la parola «condanna» con «deplora», ha trovato nel delegato americano Cabot Lodge la più forte opposizione. Rimasta nella sua originale versione, la mozione ha trovato 60 Paesi schierati a favore di essa. La Jugoslavia, all'ultimo momento, ha raggiunto gli altri nove Paesi del blocco sovietico, portando a dieci i voti contrari.*

*Come abbiamo detto, dieci altri Paesi si sono astenuti: Afganistan, Ceylon, Egitto, Finlandia, India, Indonesia, Nepal, Arabia Saudita, Siria e Yemen. Di queste dieci astensioni, hanno fatto sensazione quelle degli Stati indiani, i quali convinti che non c'era nulla di buono da ricavare facendo la voce grossa contro la Russia, non hanno però voluto mettersi al suo fianco. Hanno fatto un certo effetto anche le astensioni dell'Egitto e della Siria, volendo esse dimostrare che nè l'uno, nè l'altra sono agli ordini di Mosca.*

*Ma ha anche suscitato sorpresa l'astensione di Ceylon, uno dei cinque Paesi che aveva partecipato, a mezzo del suo delegato, al comitato d'inchiesta che aveva redatto il noto rapporto, su cui era stata formulata la mozione. Il motivo della sua astensione è stato spiegato dal delegato Gunavardene in fine di seduta, riferendo che il suo Governo aveva giudicata «non vantaggiosa la formulazione della condanna». Un solo Paese era assente, il Sud Africa.*

*Rimane affidata al Presidente dell'Assemblea, il principe siamese Wan Waithayakon, la missione di prendere contatti con il Governo sovietico e fare opera di persuasione per indurlo a ritirare le truppe, indire libere elezioni e ad accordare all'Ungheria migliori condizioni di vita. Alla fine della seduta, poichè la votazione favorevole della mozione metteva in atto la missione al Presidente, questi riceveva dal delegato sovietico, Sobolev, l'espressione del suo rincrescimento per «essersi prestato a una vergognosa campagna contro i Paesi socialisti».*

*Il principe siamese non se ne è troppo preoccupato. Egli ha dichiarato stasera, nel corso di un'intervista alla televisione, che è sua intenzione recarsi a Mosca ed a Budapest per negoziare.*

*Premesso che, a suo giudizio, la qualità di rappresentante speciale dell'Assemeblea gli ha conferito funzioni di natura diplomatica, Wan ha sottolineato che il significato di tutto ciò è che egli dovrà negoziare con gli Stati interessati: «In primo luogo — egli ha detto — dovrò cercare di mettermi in contatto con le delegazioni sovietica e ungherese presso l'ONU, ma per far qualcosa di concreto sarà necessario che mi rechi nei Paesi interessati per trattare con i rispettivi Governi».*

*Martedì pomeriggio si inaugura la dodicesima sessione dell'Assemblea, per la quale sono attesi i Ministri degli Esteri dei principali Paesi. Il nostro Ministro, Giuseppe Pella, arriverà all'aeroporto di New York dopodomani, lunedì, alle ore 13-50, accompagnato dagli altri componenti la delegazione italiana, di cui fanno parte l'on. Martino (non l'ex Ministro degli Esteri), l'Ambasciatore Massimo Magistrati, il marchese Raimondo Giustiniani, il prof. Mario Toscano, il marchese Cavalletti, il dott. Luciano Favretti.*

*La dodicesima sessione della Assemblea si preannuncia importante per due grandi temi che sono all'ordine del giorno: il problema del disarmo, di cui sono note le ultime vicende, non del tutto favorevoli e che hanno condotto nell'ultima conferenza tenuta a Londra ad un punto morto; e la questione algerina, anch'essa assai complessa.*

*In vista della discussione che sulla questione algerina si avrà alle Nazioni Unite, e di cui temeva le conclusioni, il Governo di Parigi ha reso pubblico ieri sera un progetto di nuovo statuto per l'Algeria, che in gran parte potrebbe soddisfare il primo stadio delle aspirazioni del popolo algerino. Il progetto è pubblicato per esteso stamane nei suoi ben ventotto articoli dal «New York Times», il quale lo fa precedere da una lunga corrispondenza da Parigi, in cui, pur prevedendo le opposizioni che il progetto incontrerà nel Parlamento, si dice di ritenere che esso possa venire approvato e presentare nel suo quadro federativo una soddisfacente composizione del conflitto che sinora separava francesi da mussulmani.*

*E' indicativo il fatto che il segretario generale del movimento di liberazione algerino, Moulay Merbah, giunto ieri a New York per assistere al dibattito sull'Algeria, si è espresso in termini moderati. dichiarando che l'Algeria ha sempre sperato di poter regolare il problema del suo nuovo assetto a mezzo di negoziati diretti con la Francia.*

*Sulla questione del disarmo, si attende un intervento molto deciso di Foster Dulles, il quale lascerà domani Washington per New York. Egli dovrà anche prendere posizione nei confronti della richiesta avanzata dal delegato dell'India, Arthur Lall, di ammettere la Cina comunista nel novero dei Paesi che compongono le Nazioni Unite e di farla sedere nella dodicesima sessione della sua Assemblea, che si inaugura martedì. La richiesta è contenuta in una lettera inviata da Lall al Segretario generale Dag Hammarskjoeld ieri sera. E' fuori dubbio che Foster Dulles si opporrà decisamente all'ammissione. Tuttavia, se si avrà un dibattito, sarà interessante osservare il nuovo schieramento che si produrrà sul tema della Cina di Mao Tse-tung e della Cina di Ciang Kai-scek.*

**Bonaventura Caloro**

# BUDAPEST SI OPPONE
## alla missione di Wan

Vienna, 14

Un portavoce ufficiale del Ministero degli Esteri ungherese, Laszlo Gyaros, ha detto oggi durante una conferenza stampa che il suo Governo non permetterà l'entrata nel paese del rappresentante delle Nazioni Unite, designato in base alla mozione approvata dall'Assemblea dell'ONU, a prendere tutte le iniziative che crederà opportune per ottenere lo sgombero delle truppe russe dall'Ungheria. Il portavoce ha detto che l'attività del rappresentante dell'ONU in Ungheria significherebbe una ingerenza negli affari interni del paese.

«Il Governo ungherese — ha detto il portavoce — è pronto ad accogliere il Segretario generale dell'ONU, Dag Hammarskjoeld, o il Principe Wan, o qualsiasi altra persona degna di riguardo nel campo internazionale, ma solo come persone private e in un'epoca che sia giudicata opportuna per il Governo ungherese e per la personalità in questione.

«A mio parere, comunque — ha aggiunto il portavoce — il Governo ungherese non consentirebbe all'entrata in Ungheria di alcuna personalità politica del genere, che venisse qui con lo scopo di interferire negli affari interni della Repubblica popolare ungherese. La mozione approvata ieri sera all'ONU contempla l'invio nel nostro paese del Principe Wan, incaricato precisamente di un compito del genere».

Gyaros ha inoltre confermato il recente ritorno in Ungheria di Miklos Szabo, uno dei fondatori del consiglio rivoluzionario ungherese in esilio (che riparò in Austria come profugo due anni fa), ma non ha dato altri particolari. Szabo scomparve da Vienna una settimana fa e da notizie successive si seppe che egli aveva scritto ad altri profughi ungheresi a Vienna, comunicando che faceva ritorno in Ungheria «disilluso perchè le potenze occidentali ci hanno tradito».

# Un'altra bomba atomica
## fatta esplodere a Las Vegas

Las Vegas, 14

Un piccolo ordigno nucleare è stato fatto esplodere oggi a Las Vegas. E' questa la 19.a esplosione della serie attuale di esperimenti nucleari americani. L'esplosione dell'ordigno denominato «Fizeau» è avvenuta in cima ad una torre d'acciaio alta circa 150 metri, nel campo sperimentale di Yucca Flat.

### L'ULTIMO APPELLO AGLI ELETTORI TEDESCHI

# «Fare una barriera contro il comunismo»

## Prevista una forte affluenza alle urne

Bonn, 14

Rivolgendo per radio l'ultimo appello agli elettori alla vigilia della consultazione elettorale, il Cancelliere Adenauer ha esortato questa sera i tedeschi a fare della Repubblica federale «una barriera contro il comunismo mondiale». «Così — egli ha detto — l'Occidente saprà che siamo leali ai nostri trattati e l'Oriente saprà che tutti i suoi piani di annessione sono condannati al fallimento».

Prendendo la parola dopo il Cancelliere, il leader della opposizione socialdemocratica Erich Ollenhauer ha affermato: «Noi non possiamo continuare ad esistere come popolo finchè la Germania è divisa. Il Governo Adenauer è responsabile se oggi tedeschi in uniforme si fronteggiano dalle due parti della frontiera. Abbiamo bisogno di uomini nuovi e di idee nuove per la riunificazione tedesca, uomini che non si rassegnino a rinunciare ai 18 milioni di tedeschi della Germania orientale».

A sua volta, il leader liberale democratico Erich Mende ha invitato gli elettori a costituire nel nuovo Bundestag una potente «terza forza» per impedire una seconda «conquista del potere» (in tedesco «machtergreifung»: fu il termine usato per indicare l'ascesa al potere di Hitler nel 1933).

Le operazioni di voto si inizieranno domani alle otto del mattino per chiudersi alle diciotto di sera in tutte le 247 circoscrizioni elettorali. Ma già fin da questa sera quasi due milioni di elettori, lontani dalle sedi di residenza, sia all'interno del paese sia all'estero, avevano fatto pervenire il proprio voto per lettera, secondo la nuova procedura adottata per la prima volta in questa consultazione politica. Lo spoglio di queste schede avrà inizio però solo domani, al termine delle votazioni generali. E' prevista un'altissima partecipazione degli aventi diritto al voto, superiore a quella già cospicua registrata nelle precedenti elezioni politiche del 1953 e che fu dell'86,2 per cento.

I dati dell'ultimo sondaggio demoscopico effettuato domenica scorsa dall'Istituto di Allenbach, dànno le seguenti previsioni: Unione cristiano democratica 50 per cento, partito socialdemocratico 32 per cento, partito liberal-democratico 7 per cento, blocco pantedesco e dei profughi 6 per cento, partito tedesco liberal-popolare 3 per cento, altri movimenti due per cento.

### CONFERENZA STAMPA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI ON. PELLA

# L'Italia continuerà a battersi per la causa del disarmo generale

## *Una dichiarazione sulla censura alla Russia per i fatti d'Ungheria*
## *«Bisogna continuare a negoziare» per Cipro - Il problema algerino*

Roma, 14

Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro degli Esteri on. Pella ha tenuto stamane a Palazzo Chigi l'annunciata conferenza stampa.

L'attenzione si è principalmente concentrata sugli orientamenti di Palazzo Chigi in relazione alle polemiche dei giorni scorsi, ma chi si ripromette va di cogliere dalle dichiarazioni del Ministro Pella anche solo qualche sfumatura utile a mantenere in vita quelle polemiche, ha dovuto ricredersi. E' emersa dalle parole dell'on. Pella la volontà unanime del Governo italiano di continuare nella sua politica intesa a salvaguardare la pace nella sicurezza e con il rispetto della libertà dei popoli, a promuovere il progresso economico e sociale, in perfetta unità politica con gli altri paesi della comunità atlantica, senza che ciò impedisca al nostro paese di fare «qualche cosa di più», in piena fedeltà verso l'alleanza atlantica e verso l'europeismo.

L'on Pella ha esordito affermando che la sua conferenza avrebbe mantenuto due direttrici: il recente viaggio nell'Iran del Capo dello Stato, l'azione che la nostra delegazione svolgerà alla 12.a sessione dell'Assemblea dell'ONU. Egli ha voluto innanzi tutto sottolineare come «in una collaborazione perfetta tra il Presidente della Repubblica ed il rappresentante del Governo che lo ha accompagnato, si sono svolte a Teheran con i rappresentanti iraniani numerose conversazioni le cui conclusioni sono state concentrate nel comunicato congiunto finale». Ha quindi richiamato quella parte di tale comunicato in cui emergono quattro proposizioni che dovranno servire a chiarire — se pur ve ne sia bisogno — la linea di politica estera del nostro Governo, linea che è stata anche ieri sera approvata all'unanimità dal Consiglio dei Ministri, anche se vi è stata in forma estremamente ridotta, ma sempre utile, discussione su qualche punto.

Le quattro proposizioni l'on. Pella le ha così elencate:

1) L'azione dell'Italia e dell'Iran è ispirata alla salvaguardia delle libertà, della pace e del progresso sociale attraverso lo sviluppo delle economie dei due paesi, e mediante una sempre migliore giustizia distributiva. Questi obiettivi devono essere raggiunti nell'ambito delle Nazioni Unite cui l'Italia è fedele.

2) L'Italia, nelle conversazioni con i rappresentanti iraniani, ha riaffermato la propria volontà di rimanere fedele alle alleanze in atto e cioè, per quanto riguarda l'Italia, al Patto atlantico.

3) A Teheran l'Italia, per quel che riguarda la politica occidentale verso il Medio Oriente, ha riaffermato l'esigenza di una politica unitaria, esigenza che vale anche in un quadro di politica estera generale. Ciò richiede una consultazione politica permanente in sede NATO per arrivare ad una azione unitaria. In questa sede noi sosteniamo non già la forze centrifughe, ma quelle centripete che, in assoluta libertà, consentano a tutti gli alleati di esprimere il loro pensiero e giungere ad utili decisioni. E' quindi un'azione volta ad ottenere quella maggiore solidarietà che è strumento di pace e di progresso.

4) A Teheran si è infine sottolineato che i rapporti tra Occidente e Medio Oriente debbono ispirarsi al mutuo rispetto, il che significa parità di diritti tra nazioni di vecchia esperienza e popoli giovani, anche se di antica tradizione; quindi politica di libertà, di pace e di progresso sociale nel quadro delle Nazioni Unite, fedeltà alle alleanze, politica unitaria e posizione di rispettosa e reciproca parità quando intorno ad un tavolo ideale od effettivo l'Occidente ed il Medio Oriente discutono liberamente i loro problemi.

«L'Italia — ha aggiunto Pella — non ignora i problemi del Medio Oriente e del Mediterraneo, così che qualsiasi mediazione — intesa in senso tecnico — non può avvenire che allorchè esistano problemi specifici e quando essa venga richiesta dalle parti interessate. L'Italia è stata ed è sensibile ogni volta che si accenna ad essa come paese che potrebbe avere una funzione di mediazione. Ma vi è un concetto diverso dalla mediazione in senso tecnico e cioè si può essere veicolo di buona volontà per creare una convergenza di sentimenti e fare una politica di unione anzichè di divisione. Quest'opera di buona volontà sarà la permanente ispirazione della nostra politica, sempre però nel quadro della fedeltà ai principi dell'atlantismo e dell'europeismo».

Soffermandosi poi sugli aspetti economici e culturali dei colloqui italo-iraniani l'on. Pella ha affermato che, pur senza attendere miracoli sarà possibile una feconda collaborazione della tecnica italiana sia nel campo agricolo che in quello delle industrie con l'Iran. Tali possibilità esistono non solo per quanto riguarda le risorse del sottosuolo ma in altri campi.

Al riguardo, l'on. Pella ha nuovamente smentito energicamente le presunte pressioni che sarebbero state esercitate sul Governo italiano da parte del Governo di un grande paese alleato in ordine al viaggio a Teheran a particolari aspetti di questo viaggio. Non solo queste pressioni non ci sono state, ma il Governo italiano, a Roma e a Teheran, e il Governo iraniano, a Teheran e a Washington, hanno ricevuto ripetute assicurazioni e dichiarazioni che il Governo di quel paese amico non potrebbe acconsentire che si identificasse la sua politica con gli interessi economici di settore, per quanto importanti questi possano essere.

Rispondendo, poi, alla domanda di un giornalista sullo stesso argomento, il Ministro Pella ha precisato che tali assicurazioni erano pervenute qualche giorno prima del viaggio e durante il viaggio stesso.

Il Ministro Pella ha quindi affrontato il secondo argomento della sua conferenza stampa, cioè quello dei problemi che saranno affrontati alla prossima sessione dell'Assemblea dell'ONU, sessione che presenta un nutritissimo ordine del giorno.

Per quanto si riferisce al disarmo Pella ha dichiarato che ogni sforzo dev'essere fatto perchè le trattative non siano mai archiviate: «Il disarmo, ha aggiunto, serve la causa della pace e l'Italia lo concepisce strettamente connesso con i problemi della sicurezza e del controllo. E' da prevedere che la discussione sarà vivace in seno all'Assemblea e che essa occuperà molti giorni. L'Italia desidera fare di tutto affinchè la discussione su questo argomento di vitale importanza non si risolva in un tentativo di propaganda.

Passando a parlare della questione dell'Ungheria, l'on. Pella, dopo aver riferito l'informazione odierna secondo la quale l'Assemblea dell'ONU ha condannato con sessanta voti contro dieci l'Unione Sovietica per il suo intervento e le autorità ungheresi per la violazione dei diritti dell'uomo, ha voluto fare una precisa dichiarazione:

«La tragica situazione in cui tuttora versa il popolo ungherese costituisce una spina nel cuore per tutti i popoli e tutti gli animi liberi. Accanto alla restaurazione del diritto internazionale violato e del pieno prestigio dell'ONU, noi siamo mossi nella nostra azione, in primo luogo da un intento pratico e umano: alleviare le sofferenze della popolazione magiara. Sapremo di conseguenza valutare nel loro merito tutte le misure che da parte sovietica o da parte degli attuali governanti ungheresi venissero prese in questo senso e sapremo trarne le debite conseguenze.

«Allorchè apprendemmo che altissimi esponenti del Governo sovietico erano stati allontanati per la loro attività interna ed esterna «antipartito» noi osammo sperare che qualcosa potesse cambiare anche nella politica sovietica verso l'Ungheria. Purtroppo le nostre speranze si sono a tutt'oggi dimostrate illusorie. Ma noi osiamo ancora confidare che, attraverso un sostanziale mutamento di rotta, ci vengano date le prove concrete che ai capi eliminati e non a quelli attuali si possano addossare le responsabilità passate e presenti di una così dura tragedia. Considereremmo, ripeto, un contributo positivo alla pace e alla sicurezza mondiale ogni misura che alleviasse le tristi condizioni del popolo ungherese».

Si è iniziata quindi quella parte della conferenza dedicata alle domande dei giornalisti, la prima delle quali si riferiva alla notizia di un patto, che sarebbe in corso di elaborazione a Londra, riguardante il Sahara, tra il Sud-Africa, la Francia, la Granbretagna, il Belgio e il Portogallo. Il giornalista ha chiesto se l'Italia era stata tenuta al corrente di tale iniziativa e se riteneva di poter aderire al patto se ne ricevesse l'invito. Rispondendo, l'on. Pella ha rilevato come problemi di quest'ordine rientrano in una visione unitaria della politica occidentale e nella volontà della reciproca consultazione tra i paesi partecipanti.

Un altro giornalista ha chiesto precisazioni sull'atteggiamento italiano nei confronti del problema algerino e il Ministro ha risposto che il nostro Governo attende di conoscere le intenzioni e i progetti della alleata e amica Francia per risolvere tale problema.

Quanto al problema di Cipro e alla sua messa all'ordine del giorno all'ONU, Pella ha detto: «La nostra tesi è che bisogna continuare a negoziare: negoziare fino a che non sarà stata trovata una soluzione. Noi non sopravvalutiamo le assicurazioni che abbiamo ricevuto da una delle parti circa un atteggiamento più morbido e comprensivo, ma le consideriamo un incentivo per continuare a negoziare».

### FERMA REPLICA DI ANKARA ALLE ACCUSE SOVIETICHE

# ESPULSI DALLA TURCHIA DUE DIPLOMATICI RUSSI

## Inservibili le armi fornite da Nasser alla Giordania

Ankara, 14

Al Ministero degli Esteri turco si afferma di non saperne nulla del messaggio chè, secondo la agenzia sovietica «Tass», il maresciallo Bulganin avrebbe inviato al Premier turco Adnan Menderes per invitarlo a non fare il gioco «dello imperialismo americano» nel Medio Oriente. Vero è che Menderes e il Presidente della Repubblica Bayar erano partiti ieri per Istanbul, ove si sono incontrati oggi con Re Feisal dell'Iraq, prima che il sovrano arabo facesse ritorno al suo paese; ma è vero anche che copie del messaggio di Bulganin sono già pervenute «per conoscenza» nelle capitali degli altri Stati arabi interessati, come ad esempio a Damasco. «Fair Play» della diplomazia moderna.

La Turchia non ha comunque tardato a reagire con la dovuta energia alle accuse sovietiche, specie a quelle relative agli ammassamenti di truppe turche ai confini con la Siria. Il Ministero della Difesa di Ankara ha dichiarato oggi che «talune potenze straniere» (il riferimento è vago, ma solo formalmente) cercano di alterare il senso di «normali episodi» relativi alle manovre dell'esercito turco a scopo «tendenzioso e provocatorio».

Dopo aver smentito recisamente le asserzioni secondo cui la Turchia rappresenterebbe «una forza aggressiva», la dichiarazione del Ministero della Difesa così prosegue: «La Turchia, nell'ambito dei propri confini e della sua politica di contribuire alla pace mondiale, farà tutti i passi necessari per la difesa. La Turchia sta seguendo i recenti sviluppi politici e militari che si verificano attorno ad essa e che interessano la sua sicurezza e la pace nel mondo.

«E' noto che le nostre forze di difesa non parteciperanno alle manovre della N.A.T.O. Inoltre, le nostre forze di terra, come da tempo stabilito e come hanno sempre fatto in autunno, sono impegnate in esercitazioni. Tutto questo rientra nel pieno diritto del nostro esercito, anche se talune potenze straniere ne approfittano per perseguire i loro scopi provocatori e tendenziosi».

Un'altra e anche più energica risposta alle minacce sovietiche può essere considerato l'annuncio dato oggi ad Ankara, che i due diplomatici del Cremlino sono stati invitati a lasciare la Turchia entro il breve termine di 48 ore. Si tratta dell'addetto navale sovietico ad Istanbul, capitano Alexander Marlaghin, e del suo assistente, capitano Mikhail Lishtin, accusati entrambi di attività spionistica.

I due sono stati sorpresi in flagrante da funzionari della sicurezza turca, mentre ricevevano informazioni militari segrete da un giovane turco, la cui identità non è stata rivelata. Gli ufficiali sovietici, accompagnati da un autista della loro Ambasciata, avevano preso posto ad un tavolo di un piccolo casinò sul Bosforo, non lontano da Istanbul, quando sono stati raggiunti da un giovane di nazionalità turca. Ad un dato momento si è visto quest'ultimo offrire una sigaretta e lasciare, ostentatamente, la scatola sul tavolo. Si è allora iniziata una normale conversazione e ad un certo punto uno degli ufficiali sovietici si è impadronito della scatola di sigarette e se l'è messa in tasca. Alcuni agenti del servizio di sicurezza turco, seduti ad un tavolo vicino, hanno notato la mossa dell'ufficiale e si sono precipitati sui sovietici, tentando di impadronirsi della scatola di sigarette. Dopo una breve lotta, i quattro sono stati immobilizzati e portati ad un posto di Polizia, dove si è potuto appurare che l'inoffensiva scatola di sigarette conteneva piani militari ed informazioni concernenti la difesa nazionale.

Accanto a tinte accesamente «gialle» come questa, il quadro del Medio Oriente non è privo tuttavia di qualche spunto quasi umoristico, come quello che ci viene oggi da Amman. Recentemente, il Presidente egiziano Nasser aveva trovato da ridire sull'invio delle armi americane alla Giordania e, in una intervista al giornale «Al Ahram», aveva ricordato al Governo di Amman che l'Egitto poteva benissimo provvedere lui ad armare i Paesi arabi che ne avessero bisogno. Oggi la radio giordana ha risposto al Presidente Nasser dicendo che le armi e le munizioni di fabbricazione cecoslovacca che l'Egitto ha consegnato alla Giordania nel settembre dell'anno scorso erano difettose: «Queste armi e munizioni — ha precisato la radio — sono state distribuite ai soldati dell'esercito giordano, i quali hanno constatato che erano inservibili».

Re Feisal, come si accennava all'inizio, ha lasciato oggi Istanbul ed è rientrato a Bagdad. Prima della partenza, nella villa del Presidente della Repubblica turca a Flojya, centro balneare nei pressi dell'aeroporto di Istanbul, egli si è incontrato con il Presidente e il Premier turchi, alla presenza anche del Principe ereditario iracheno Abdulillah.

I colloqui sono durati due ore ed hanno consentito ai capi di Stato un ampio giro d'orizzonte sulla situazione politica nel Medio Oriente, che appare ancor oggi confusa e gravida di pericolosi sviluppi.

# La situazione

*Lunedì sapremo chi sarà il nuovo Cancelliere tedesco. Per la verità, il pronostico parla già chiaro: Adenauer. L'esito delle elezioni, comunque, può variare, a occhio e croce, tra le due ipotesi; o una netta vittoria democristiana o una vittoria relativa dello stesso partito. Nell'ultimo caso, Adenauer dovrebbe trovare un alleato, ma pare che non gli mancheranno, a parte i vecchi amici del partito tedesco, eventuali appoggi dei liberali.*

*La probabile riconferma dell'ottantenne Cancelliere significa che la politica «europeistica» sarà continuata con energia dalla Germania; nel contempo è prevedibile per un altro quadriennio una politica ferma, di fronte alle pretese russe, da parte dei tedeschi.*

*La riaffermazione di Adenauer significa anche che al centro dell'Europa non si verrà a creare alcun «vuoto di potenza»; significa, infine, che la unificazione è una questione lontana e che la politica sovietica non è riuscita a incrinare quella solidarietà tra i Paesi europei che turba i sonni dei gerarchi del Cremlino. La riconferma del vecchio Cancelliere obbligherà la diplomasia sovietica a mutare i piani degli ultimi tempi, in quanto è improbabile che i russi pensino di mantenere un atteggiamento rigido con la Germania Ovest, che ha per loro anche notevole valore «economico», in relazione agli scambi e ai bisogni dei territori dell'Est.*

*La conferenza stampa dello on. Pella è stato un tentativo di chiarire la nostra politica estera. Si può riassumerla così: per il disarmo l'Italia consiglia di continuare le trattative, per il Medio Oriente chiede una politica occidentale unitaria, per l'Algeria attende le decisioni dei francesi. L'on Pella si è mantenuto sulle generali; d'altra parte, la nostra azione in campo internazionale è quella che è, non certo ricca di iniziative. Purtroppo, ci facciamo spesso ipnotizzare in formule obbligate: parliamo di fedeltà atlantica, mentre gli altri spesso la interpretano molto più liberamente per i loro interessi specifici. Quando si hanno posizioni da mantenere si è più audaci. Comunque, il tentativo di vitalizzare l'Alleanza atlantica non è sbagliato da parte nostra, anche se per il momento è mantenuta su un piano teorico più che pratico.*

### SI ATTENUANO LE LOTTE INTERNE DEL P.S.D.I.

# VERSO UN'INTESA TRA SARAGAT E MATTEOTTI

## *Nenni afferma che la socialdemocrazia tedesca è in «piena rottura» con Marx e con i revisionisti*

**Roma, 14**

Il 22 corrente si riunirà la direzione del partito repubblicano; nel corso della riunione sarà fatto, tra l'altro, il punto sulla condotta della politica estera anche alla luce della odierna conferenza stampa del Ministro degli Esteri. Le dichiarazioni dell'on. Pacciardi e quelle dell'avv. Reale, in materia di politica estera, dichiarazioni decisamente contrarie agli indirizzi innovatori in politica estera e volte, anzi, a ridicolizzare i cosiddetti «superatori» del Patto atlantico, i neo-atlantici, hanno determinato un naturale riavvicinamento tra i due esponenti repubblicani.

Si apprende che in sede di discussione del bilancio degli Esteri a Montecitorio i deputati liberali presenteranno un ordine del giorno articolato sulla politica estera della quale riconfermerà le tradizionali posizioni di solidarietà occidentale del nostro paese nel quadro delle alleanze atlantiche con tutti i paesi della NATO. Su questo ordine del giorno i liberali chiederanno la votazione.

L'on. Nenni dedica il suo editoriale dell'«Avanti» di domani, alle elezioni tedesche che definisce «importanti dal punto di vista della politica interna tedesca» e ancora più importanti «dal punto di vista della politica internazionale». Il leader socialista rileva che la Democrazia cristiana «punta le sue fortune elettorali sulla prosperità economica conseguita dalla Germania negli ultimi anni e che è effettiva e solida». La socialdemocrazia invece «punta sul valore dell'unificazione tedesca». Nenni osserva che la critica dei socialdemocratici ad Adenauer investe il tema («che ci è comune in Italia»), del monopolio democristiano del potere e quello della inefficienza della politica atlantica di Adenauer ai fini della riunificazione. Egli sostiene che la politica alla quale tendono i socialdemocratici, e cioè quella di una Germania unificata fuori dei blocchi militari, del patto atlantico e del patto di Varsavia, è la sola politica sulla quale la Germania può unificarsi, e afferma che si tratta «di una politica non gradita a Washington, non gradita a Mosca e respinta da Adenauer il quale è più sensibile ad una politica di potenza che ad una politica nazionale, più sensibile al Reich che al Bund, all'impero che alla patria».

L'on. Nenni osserva che anche Ollenhauer, come Adenauer, respinge l'idea di una unificazione negoziata tra i due Governi dell'Ovest e dell'Est e attende l'unificazione da una iniziativa diplomatica internazionale, ma delle quattro potenze e non solo di quelle occidentali. A conclusione del suo articolo Nenni scrive: «Sul piano sociale la prosperità ha molto concorso ad attenuare i contrasti e ha giocato a favore del partito che ha monopolizzato il Governo. La socialdemocrazia, su questo terreno, ha condotto una lotta piuttosto fiacca ponendosi più sul terreno scandinavo dello «stato di benessere» che su quello, che era tradizionalmente il suo, della nazionalizzazione dei mezzi di produzione e di scambio. Dottrinariamente essa è oggi in piena rottura nonchè con il marxismo di Marx anche con il marxismo dei revisionisti e dei deterministi tedeschi di fra le due guerre. Rimane il partito che convoglia nella lotta politica e nella lotta sindacale gli operai e i lavoratori tedeschi. Ad esso va il nostro augurio di successo».

Lunedì giungerà da New York l'on. Saragat, reduce dalla sua visita negli Stati Uniti, dove ha avuto contatti con le maggiori personalità del mondo politico americano. Il segretario del PSDI Tanassi ha espresso, conversando con i giornalisti, la convinzione che al prossimo congresso il raggruppamento capeggiato dallo on. Saragat otterrà una maggioranza assoluta e raggiungerà un'aliquota di voti non inferiore al 51 per cento.

Lo stesso comportamento dell'opposizione interna dimostra come gli avversari dell'ex Vicepresidente del Consiglio siano convinti di dover fare i conti con lui. Si è notato infatti che la polemica tra l'attuale maggioranza e le minoranze si è sensibilmente intiepidita, perdendo soprattutto il tono di animosità che l'aveva contrassegnata. Ciò è anche da attribuirsi al fatto che al viaggio del leader si attribuisce nel PSDI molta importanza.

Si parla nel partito socialdemocratico di un riavvicinamento fra l'ex segretario del partito e il leader, riavvicinamento che non implicherebbe necessariamente la fusione delle mozioni congressuali, ma che potrebbe trovare il suo perfezionamento in un accordo per la formazione degli organi direttivi, a congresso concluso. Un'intesa Saragat - Matteotti sembra tanto più accettabile dal leader, in quanto servirebbe in primo luogo a legalizzare le istanze della sinistra, costituendo così una remora a ogni movimento frazionistico.

### L'«integrazione razziale»

### Eisenhower ha persuaso Orval Faubus a obbedire

**Semmering, 14**

Il Presidente Eisenhower ha ricevuto nella sua residenza di Newport il Governatore dell'Arkansas, Orval Faubus, con il quale si è trovato nei giorni scorsi in conflitto per la decisione del Governatore di sbarrare l'entrata ai negri nelle scuole di Little Rock, provocando i noti incidenti fra negri e bianchi.

Per due ore Eisenhower e Faubus hanno discusso il problema dell'«integrazione». Sembra che il Presidente abbia convinto il Governatore ad applicare senza alcuna esitazione la Costituzione. Faubus, pur promettendo di obbedire, avrebbe chiesto di procedere a gradi, in modo da evitare immediati risentimenti nei bianchi.

### Scontro ferroviario sulla Vienna - Salisburgo

**Washington, 14**

Venti persone sono rimaste ferite nello scontro fra un treno e una locomotiva in sosta nella stazione di Eichberg, in Austria. Cinque dei feriti sono stati trasportati all'ospedale.

### IMPROVVISO MUTAMENTO DELLA DISTESA ACQUEA

# Violenta bufera sul lago di Garda

## Trenta metri di banchina demoliti dalle onde Negozi allagati, barche e tende sfasciate

**Verona, 14**

Una violenta bufera di vento si è abbattuta improvvisamente nel pomeriggio sul lago di Garda provocando ingenti danni.

A Garda enormi ondate, spinte dalla furia del vento, hanno demolito una trentina di metri di banchina invadendo la piazza del porto ed allagando negozi ed abitazioni. Quattro «derive» ed una ventina di barche da pesca sono affondate o sono state sfasciate.

I due motoscafi di linea «Carducci» e «Catullo», carichi di turisti, sono stati sorpresi dal fortunale mentre navigavano fra Punta San Vigilio e Garda. Le unità hanno potuto riparare a stento nel porto di Garda, dove i passeggeri sono scesi rinunciando a proseguire il viaggio anche quando il lago si è placato.

Nel Comune di Bardolino sono state distrutte quattro imbarcazioni, sono stati sradicati alberi, gravemente danneggiate le banchine e asportate numerose tende dai campeggi, una grande tenda, nella quale si erano rifugiati tre bambini con la madre, malgrado gli sforzi di sette uomini che cercavano di trattenerla, è stata strappata dai picchetti e trasportata per un centinaio di metri trascinandosi dietro i sette. Anche a Lazise sono stati sradicati grossi alberi e danneggiate banchine, imbarcazioni e tende dei campeggi. Sembra che non ci siano state vittime.

### Neve nel Trentino e sulle Dolomiti di Fassa

**Trento, 14**

Una improvvisa ondata di freddo si è abbattuta sulla provincia. Dopo il bel tempo dei giorni scorsi per tutta la giornata di oggi furiosi temporali, accompagnati da forti raffiche di vento che hanno sradicato alberi e scoperchiato alcuni rustici sul fondovalle, hanno provocato un forte abbassamento di temperatura. Sui rilievi oltre i 1500 metri di quota è nevicato abbondantemente e risultano imbiancate le cime della Vigolana, della Paganella, Madonna di Campiglio sullo Spinale e Pracugolo. I trentini hanno tolto dal guardaroba il paletò che lasceranno ormai soltanto a primavera inoltrata.

Una violentissima bufera di neve si è scatenata nel tardo pomeriggio sulle Dolomiti di Fassa. A Canazei il termometro segna cinque gradi sopra zero e la neve ha già raggiunto i cinque centimetri. Sui passi Pordoi e Sella 15 centimetri e sulla Marmolada 25. Si nutrono molte apprensioni per alcune comitive di turisti germanici partiti stamane da fondo valle per effettuare alcune escursioni sul gruppo del Sella e della Marmolada. La neve continua a cadere.

I gesuiti partecipanti all'assemblea straordinaria della Compagnia sono stati ricevuti in udienza del Papa. Il generale padre Janssens presenta al Pontefice il più giovane dell'Ordine

### TRONCATE LE SPERANZE DI UN DECORSO BENIGNO?

# Un'altra vittima della febbre asiatica

## Gli istituti stanno lavorando a tutto ritmo ma la quantità di vaccino è ancora insufficiente

**Roma, 14**

L'asiatica ha fatto a Roma la terza vittima. Ma l'allarme c'era già stato ieri, per la morte di un bambino su di un autobus ma poi era venuta una comunicazione tranquillizzante: il bimbo infatti non era deceduto di asiatica. Ma la speranza che l'epidemia continuasse nel decorso benigno che finora è comunque sempre prevalente, è durata poco. Infatti, nonostante il grande riserbo si è appreso, prima, ed è stato confermato poi, che la epidemia ha fatto una terza vittima.

Una donna, di cui ancora peraltro non si hanno le generalità, era stata ricoverata al Policlinico per una malattia clinicamente diagnosticabile come febbre asiatica: si è potuto apprendere anche che i periti hanno constatato nella salma la presenza di una bronco-polmonite emorragica. I medici del Policlinico apparsa chiara la correlazione tra la forma influenzale e la causa del decesso, hanno informato l'Alto Commissariato per la Sanità.

Salgono così a tre le vittime dell'epidemia. Sfortunatamente l'insufficienza del vaccino necessario (gli istituti specializzati stanno lavorando a tutto ritmo ma ancora le dosi sono in numero insufficiente) è uno dei motivi del perdurare dell'epidemia e anzi del suo allargarsi.

Infatti dopo aver messo a letto centinaia e centinaia di bimbi delle colonie marine a Roma e nei dintorni, l'asiatica ora è penetrata anche nelle caserme e in tutte le zone della capitale si registrano dei focolai. La sanità militare afferma peraltro che la situazione non è preoccupante. La epidemia ha colpito anche una parte dei minorenni ricoverati nell'istituto Aristide Gabelli, per la rieducazione dei ragazzi. In tutte le caserme e gli istituti sono già state disposte le misure necessarie per la profilassi da seguire in questi casi.

L'asiatica ha fatto la sua apparizione nell'imperiese, sviluppandosi in particolare modo tra i militari del 5.o carr. di stanza ad Imperia. Tutti i militari sono stati consegnati nelle caserme, mentre da parte delle autorità sanitarie sono stati presi gli accorgimenti possibili per evitare il diffondersi del morbo. Alcuni casi di «asiatica» sono segnalati anche tra la popolazione.

Alle autorità sanitarie di Bolzano è giunta segnalazione che in questi giorni nel piccolo Comune di Varna, presso Bressanone, si sono verificati quindici casi di sospetta influenza asiatica.

Il
BANCO DI NAPOLI
comunica alla Clientela che nel proprio Padiglione
alla
XXI Fiera del Levante
(Piazzale delle Nazioni)
funziona un suo SPORTELLO BANCARIO per le occorrenze degli Espositori e dei Visitatori.

Altro SPORTELLO funziona presso la
«BORSA DEGLI AFFARI»
(Box n. 21 — Viale Ionio — 1.o piano)

### LANCIATA L'«OPERAZIONE L.V.M.» DA REALIZZARE ENTRO IL 1965

# Gli scienziati russi sperano di conquistare Luna, Venere e Marte

## Per raggiungere il nostro vicino satellite sarebbero sufficienti cinque razzi 146 giorni di volo rispettivamente 258 previsti per l'esplorazione dei due pianeti

**Mosca, 14**

*In un articolo pubblicato dalla «Gazzetta Letteraria», lo scienziato russo Iuri Khlebtzevic afferma che «l'URSS dispone attualmente di tutte le condizioni necessarie per la costruzione di razzi interplanetari». Egli aggiunge che «una spedizione sulla Luna potrebbe essere intrapresa fra il 1960 e il 1965 e una spedizione su Venere e Marte tra il 1962 e il 1967». Khlebtzevic è autore del progetto «LVM», (Luna, Venere e Marte).*

*Il piano prevede tre fasi. Nella prima fase, razzi senza uomini a bordo e guidati per radio verrebbero lanciati dalla Terra per sperimentare la traiettoria. Nella seconda fase, verrebbero lanciati razzi-laboratori, sempre senza uomini a bordo, che dovrebbero atterrare sui pianeti in posizioni tali da potere essere seguiti con la televisione. Nella terza fase, verrebbero inviati i razzi con gli uomini a bordo.*

*Khlebtzevic ritiene che il viaggio su Venere sarà compiuto in 146 giorni e quello su Marte in 258 giorni. La lunghezza del percorso da compiere dipenderà dalla posizione dei pianeti al momento della partenza.*

*La «Gazzetta Letteraria» ha pubblicato l'articolo in occasione del centenario della nascita dello scienziato sovietico Tsiolkovski, considerato nella Unione Sovietica il precursore della tecnica dei razzi e particolarmente noto per la sua opera nell'aeronautica. A questo proposito, il prof. Khlebtzevic afferma che, contrariamente a talune teorie, per ottenere un collegamento con la Luna sarebbero sufficienti cinque razzi di un peso iniziale di 50 tonnellate.*

*«Non ce ne vorrebbero di più — aggiunge lo scienziato — per trasportare sulla Luna un mezzo cingolato dotato di apparecchi di laboratorio e di un apparecchio per riprese televisive, che permetta di raccogliere sufficienti informazioni per stabilire su questo pianeta un osservatorio permanente in collegamento con la Terra».*

*Per quanto concerne Venere e Marte, il prof. Khlebtzevic afferma che l'esplorazione di questi due pianeti deve essere effettuata non come propongono alcuni esperti, e cioè inviando degli esseri umani a bordo di navi interplanetarie, le quali potrebbero fare scalo su «isole cosmiche artificiali», ma anche a mezzo di razzi. Per raggiungere il primo dei due pianeti, lo scienziato sovietico afferma di ritenere che sarebbe sufficiente la stessa quantità di carburante e di materiale necessario alla esplorazione della Luna.*

*«Per cominciare, prosegue lo scienziato, noi non abbiamo intenzione di posare il razzo sul pianeta, nè di riportarlo sulla Terra. Un razzo del genere dovrà dunque vincere la attrazione terrestre solamente alla partenza. Il prof. Khlebtzevic afferma quindi che in una seconda fase si potrebbe inviare un mezzo cingolato attrezzato a laboratorio scientifico. Il viaggio di questo veicolo sarebbe a senso unico e durerebbe 146 giorni». «In tal modo sarebbero eliminati tutti gli ostacoli fondamentali al volo su Venere. Infatti, non sarà più necessario attendere che vengano risolti i problemi biologici posti dal volo interplanetario, i sacrifici umani sarebbero eliminati e la costruzione del razzo semplificata», precisa lo scienziato.*

*Quanto a Marte, lo scienziato scrive che l'esplorazione potrà essere effettuata nello stesso modo e la durata del volo sarà portata a 258 giorni. «Utilizzando un totale di 20 razzi, del peso di 50 tonnellate ciascuno, potranno essere ottenute informazioni precise relative alla Luna, a Venere e a Marte», aggiunge lo scienziato, che conclude: «Il nostro paese, patria della tecnica dei mezzi a reazione, le cui basi sono state poste da Tsiolkovski, deve assicurarsi la supremazia nel campo dell'astronautica e della conoscenza dei mondi lontani».*

### Sparatoria alla Camera di uno Stato brasiliano

**Rio de Janeiro, 14**

A Meceia, capitale dello Stato di Alagoas, nel Brasile settentrionale, dove ieri la locale Camera dei deputati è stata teatro di una sparatoria che ha provocato la morte di una persona e sette feriti, di cui due gravi, continua a regnare una atmosfera di estrema tensione. Ieri, tre deputati della maggioranza hanno aperto il fuoco sui loro avversari politici.

La città, presidiata dalla truppa, è praticamente isolata dal resto del paese, dato che tutte le comunicazioni telefoniche sono state interrotte. L'erogazione dell'acqua e della elettricità sono sospese, mentre è in vigore una ordinanza che vieta qualsiasi assembramento. Un certo numero di deputati che temono per la loro vita, si sono rifugiati in una caserma.

A Rio de Janeiro, il Presidente Kubitschek si è incontrato la notte scorsa con il generale Teixeira Lott, Ministro della Guerra e con Nereu Ramos, Ministro della Giustizia. Secondo un comunicato pubblicato dal Ministero della Giustizia, tutte le misure sono state prese per ristabilire l'ordine nella città di Meceia.

### Epurazione in Russia degli «elementi antisociali»

**Mosca, 14**

Radio Mosca ha annunciato che una legge che prevede la intensificazione della lotta contro i «parassiti» e gli «elementi antisociali», già approvata dal Turkmenistan e dal Cuzbekistan, sarà votata prossimamente dal parlamenti di tutte le altre Repubbliche federali dell'URSS. Un editoriale delle «Izvestia» sottolinea che «nell'URSS non vi può essere posto per gente che si rifiuta di lavorare onestamente per il bene pubblico».

I progetti di legge preparati dalle commissioni legislative dei Soviet supremi delle Repubbliche federali prevedono in genere la deportazione e i lavori forzati per un periodo da due a cinque anni per gli elementi giudicati «antisociali».

### TUTTORA IRREPERIBILE lo zio di Wilma Montesi

**Roma, 14**

Proseguono da parte del giudice istruttore Gallucci, gli interrogatori di persone che, con la loro testimonianza, potrebbero contribuire a chiarire il mistero che ancora circonda la tragica fine di Wilma Montesi. Stamane è stata convocata a Palazzo di Giustizia la professoressa Rosa Passarelli la quale come si ricorderà, asserì di aver notato sul treno che la portava ad Ostia, il pomeriggio del 9 aprile del 1953, Wilma Montesi. La professoressa Rosa Passarelli è giunta al Palazzo di Giustizia alle dieci ed ha lasciato l'ufficio del giudice istruttore alle 12.15.

Giuseppe Montesi intanto continua ad essere irreperibile. E' facile prevedere che sarà questo l'atteggiamento che il giovane manterrà nei prossimi giorni, anche per evitare quei rischi e quelle complicazioni che possono seguire un'intervista concessa con troppa disinvoltura.

### PREVISIONI DEL TEMPO

Cielo prevalentemente nuvoloso. Si avranno piogge e temporali più frequenti sulle regioni centrali. Sulle Alpi nevicate. Parziali schiarite in Val Padana e successivamente su Toscana, Sardegna e Lazio. Temperatura in diminuzione a nord, stazionaria al centro, in aumento a sud. Mar Ligure, alto e medio Adriatico e mare a Ovest della Sardegna agitati, gli altri mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 9.5, 19.6; Trento 11.7, 20.5; Trieste 16.6, 23.5; Venezia 13.4, 24.5; Milano 12, 24.6; Torino 9.4, 21.2; Genova 16.7, 24.4; Bologna 13.8, 26.2; Firenze 15, 25; Pisa 18.5, 22.8; Ancona 19.4, 26.6; Perugia 14.9, 22.3; Pescara 22, 26.4; L'Aquila 12.4, 23.8; Roma 19.3, 25.4; Campobasso 16, 21.3; Bari 20, 31.2; Napoli 19.6, 25.4; Potenza 15, 25.

PIU' VALORE AL VOSTRO DENARO

PHILIPS è presente in 55 nazioni con fabbriche proprie, proprie organizzazioni commerciali, attrezzati laboratori di ricerche in cui prestano la loro opera scienziati di ogni nazionalità. L'ininterrotta attività di questi uomini tende a rendere industrialmente realizzabili i continui progressi della tecnica. I perfezionamenti conseguiti vengono simultaneamente messi a disposizione di tutte le fabbriche PHILIPS e ogni prodotto diventa realmente l'espressione della tecnica più avanzata.

valorizzate il vostro denaro acquistando un prodotto altamente qualificato tecnicamente perfetto

PHILIPS

offre attraverso un'organizzazione nazionale un'esperienza internazionale di oltre 60 anni.

### GENEROSO QUANTO VANO TENTATIVO DI SALVATAGGIO

# SI LANCIANO IN ACQUA PUR NON SAPENDO NUOTARE

## Una bambina e due ragazze sono annegate nel fiume Cauto - I tre corpi non ancora trovati

**Benevento, 14**

Una bambina e due donne sono annegate nelle acque del fiume Cauto, presso l'abitato di Tocco Cauto. La contadina Margherita Mazzone, di 23 anni, e la sua amica Giulia Milone, di 17, si erano recate a lavare biancheria nel fiume. Poi sono state raggiunte da una sorella della Mazzone, Michelina, di 9 anni, che portava la colazione per le due ragazze. Mentre queste mangiavano, la piccola si è avvicinata al fiume e sulla «pietra» della sorella si è messa a lavare, per gioco. Ad un tratto Michelina è scivolata nell'acqua, in quel punto profonda e vorticosa.

Le due ragazze, che si trovavano poco discosto, nel tentativo di salvare la piccola, che con la forza della disperazione cercava di mantenersi a galla, si sono lanciate nell'acqua, pur non sapendo nuotare nemmeno loro. Il generoso tentativo è stato vano, perchè anch'esse sono state travolte dalla corrente assieme alla bambina.

I vigili del fuoco di Benevento, giunti poco dopo sul posto, hanno iniziato le ricerche dei tre corpi che fino a tarda ora non erano stati ancora trovati.

### DISTRUTTO DAL FUOCO un grande mobilificio

**Castelfiorentino, 14**

Un violento incendio è scoppiato nel pomeriggio nella «Cooperativa falegnami» di Castelfiorentino. Le fiamme alimentate dal vento e dal materiale conservato nel grande complesso si sono estese con notevole rapidità e sul posto sono dovuti accorrere oltre ai vigili del fuoco locali anche quelli di Certaldo, Empoli e di Firenze.

Gli sforzi dei vigili sono riusciti ad evitare che le fiamme attaccassero alcune abitazioni vicine, dalle quali, nel frattempo, gli abitanti avevano sgombrato precipitosamente mobili e suppellettili. Alcune abitazioni sono rimaste completamente annerite dal fumo emanato dal grande braciere in cui era ormai trasformato lo stabilimento. Fra il crepitio delle fiamme è crollato il primo piano della fabbrica. Le fiamme hanno distrutto completamente il complesso industriale facendo un unico falò dei macchinari, dei depositi di legname, del mobilio finito e degli uffici. L'operaio Danilo Lari, che stava collaborando nella opera di spegnimento, è stato colto da malore e ricoverato all'ospedale con sintomi di asfissia.

I danni si fanno ascendere a oltre 200 milioni di lire. Fortunatamente non si sono avute vittime perchè proprio stamane tutti i settanta dipendenti della cooperativa erano partiti per una gita aziendale a Venezia.

### INTOLLERABILI CARICATURE INSCENATE SOTTO IL LOUVRE

# *Cineasti messi in fuga da ammiratori della Gioconda*

## È dovuta intervenire la polizia per evitare una rissa

**Parigi, 14**

Un centinaio di turisti ammiratori della Gioconda sono insorti contro un gruppo di cineasti che, proprio sotto le finestre di Monna Lisa, nel cortile centrale del Louvre, stavano girando un cortometraggio in cui si vedevano tre Gioconde deformate, l'una strabica, l'altra barbuta e l'ultima in corpetto. Le tre Gioconde, cui più tardi se ne unì un'altra provvista di occhiali, di capelli tagliati «a spazzola» e col sorriso stranamente rassomigliante a quello di Fernandel, erano issate sulle spalle di altrettanti «uomini-sandwich». Due macchine da presa erano puntate su queste caricature che venivano fatte avanzare sullo sfondo del severo palazzo. A fianco degli operatori cinematografici, due uomini — il regista Henri Gruel e lo sceneggiatore Jean Suyeux — si consultavano parlando a voce bassa e di tanto in tanto impartivano degli ordini.

In pochi minuti i cineasti vennero circondati da un centinaio di persone uscite dal museo. Dapprima i curiosi osservarono quasi senza capire, poi qualcuno cominciò a dire: «E' uno scandalo», «E' un Giocondicidio», eccetera. L'indignazione divenne ben presto generale e alcune minacce furono proferite contro i cineasti che imperterriti proseguivano il loro lavoro. Ma quando giunse la Gioconda-Fernandel, l'indignazione si trasformò in ira, e i cineasti dovettero ripiegare in tutta fretta. Uno di essi si precipitò al telefono più vicino e chiamò la Polizia, lamentandosi che un «gruppo di forsennati» impediva la realizzazione di un film che era stata autorizzata dalle competenti autorità.

Tre agenti si precipitarono immediatamente nel cortile del Louvre, dove una violenta discussione si era ingaggiata tra cineasti e difensori della Gioconda. La discussione minacciava di trasformarsi in una vera e propria battaglia, cosicchè la forza pubblica, dopo essersi sforzata di sedare gli spiriti accesi, pregò i cineasti di sospendere le riprese. Lo scandalo è stato così momentaneamente circoscritto.

Ma ci si chiede cosa avverrà allorche il film sarà proiettato in pubblico. Una vivace polemica oppone sin d'ora gli ideatori del film ai difensori di Monna Lisa, che hanno giurato di impedire la proiezione di questa pellicola «sacrilega», prevista per Natale. Il cortometraggio, che è una opera surrealista, ha per titolo: «La storia di un'ossessione».

l'insetticida che libera immediatamente sicuramente e per lungo tempo dagli insetti fastidiosi e nocivi

SUPER FAUST

DITTA RUGGERO BENELLI, "SUPER-IRIDE", PRATO

# Un mercante del Trecento

La casa e la città sono i due termini del pensiero nostalgico del giramondo, che era il mercante del Trecento. Così prudente, cauto, scaltro, avaro, aveva facili abbandoni per la sua casa e per la sua città.

A introdurci nella bella casa di Francesco Datini, mercante pratese del Trecento, a farci conoscere intimamente la «malinconiosa» Monna Margherita Datini, è una donna, Iris Origo, con il suo libro: *The merchant of Prato.*

Non basta la paziente ricerca, la fortunata copiosa abbondanza di documenti, se il documento, come in questo caso, dopo essere stato criticamente vagliato, non si sappia umanamente sentire. Con tale senso l'A. ha letto le molte e molte lettere che Monna Margherita settimanalmente scriveva al suo Marco, sempre in giro per affari.

Non è dunque storia di grandi avvenimenti politici, nè storia dell'industria laniera, che fu la fortuna di casa Datini. L'A. si propose di far conoscere quel mercante nella sua famiglia, tra i suoi amici, con i costumi del tempo, con vizi e virtù che furono di lui e dei suoi. Quelle che appaiono piccole cose, e costituiscono tanta parte del costume di vita di un momento storico della società, sono come le tenui vene d'acqua perenne sotterra, e che son capaci di minare e mandare in rovina la base di grande pilone. Del resto che cosa con maggior interesse cerchiamo di conoscere, studiando la storia, se non l'uomo?

«Margherita — dice l'A. — non era nè Beatrice, nè Griselda» era donna di casa di quelle sane famiglie della borghesia italiana del Trecento, e concorse indirettamente alla fortuna economica del marito, e cooperò con lui alle grandi opere di carità.

Storia è vita vissuta, e della vita centro propulsore è la famiglia, è la donna. Della civiltà italiana del Trecento, superiore a quella di altri paesi d'Europa, è appunto documento la condizione morale e giuridica della donna della borghesia.

Seguire pertanto Monna Margherita nella sua casa, leggere le sue lettere al marito non è curiosità pettegola, è ricostruzione della vita privata di quel tempo, è ritrovare un po' anche noi stessi per quella umanità che corre nei secoli come acqua che muove sempre le stesse pale di mulino.

Una spina feriva Margherita: non aveva figli, e temeva che il non averne scemasse l'affetto per lei del marito. Povera donna! Prega i Santi e le Sante, segue prescrizioni di medici, applica al corpo unguenti, cataplasmi, empiastri in cui entravano prodotti del regno vegetale, del regno minerale e di quello... della fattucchieria. Ascolta consigli di amiche che le assicurano miracolosa l'aria fecondatrice di Fiesole, e là si reca; ma il miracolo non si compie. Poi con gli anni Margherita trovò nell'operosa carità e nella pietà religiosa scopo della vita, e trovò la pace dello spirito

* * *

Forse a scrivere questo libro — certamente a scriverlo con passione — valse all'A., americana di nascita, italiana di elezione, avere ritrovato nel piccolo mondo medievale italiano lo spirito d'iniziativa, la febbre di attività, che sono bene apprezzati nel suo Paese, e che erano proprie di un uomo *self made* Francesco di Marco Datini.

E' un pioniere del Rinascimento, esclama l'A., ravvisandovi i lineamenti morali dell'uomo moderno. E sia: non sono proclive a dare molto peso a nette distinzioni, a tagli che si fanno tra Medioevo, Rinascimento ed Evo Moderno. L'uomo volitivo, energico, audace e cauto, paziente ed impetuoso, conquistatore di sua fortuna, è di tutti i tempi e di tutti i popoli, anche se tempi e luoghi diversi dànno alla forza individuale impulsi e campi di azioni particolari.

Nato a metà del Trecento e morto nel 1410, il Datini esercitò con ricchezza di capitali il commercio in lana, seta, pelli, olio, vino, in tutti i principali mercati del Mediterraneo.

Orfano di un beccaio, povero era partito dalla sua Prato, e vi tornava ricco, dava grande impulso all'industria laniera, dove si fabbricavano i *bigelli*, i *monachini*, i *panni morelli*, *sbiadati*, *turchini*, *celestini*, *bigi*, *verdi*, *sambucati*, *bianco lattati*, *pavonazzi*, *scarlattini*.

Il Datini morendo, lasciò tutti i suoi beni ai poveri di Prato. Nella casa, da lui abitata, si trovava l'archivio dell'azienda che aveva succursali a Firenze, a Pisa, a Genova, a Barcellona, a Valenza, a Maiorca, ed esercitava commerci in Inghilterra, nel Marocco, nell'Egitto, nella Siria e in Romania. L'archivio è stato miracolosamente conservato, prezioso e raro gioiello del nostro pur ricco patrimonio archivistico italiano.

* * *

Visitai quell'Archivio nell'autunno scorso. Ammiravo e fantasticavo. In quel risalire e scendere che fa la nostra mente dal passato al presente e dal presente al passato, una voce sentivo; e mi diceva: «Cerchi Francesco Datini? Affacciati ad una di queste finestre del palazzo Pretorio, guarda Prato che "all'opera fumanti camini ostenta". Il mercante Datini è lì tra gli operai occupati alla cernita degli stracci, al lavaggio, alla tintoria, alla tessitura, tra i tecnici vigili alle macchine, tra i chimici attenti ai lambicchi, tra i dirigenti dell'officina, tutti presi da calcoli ed ansie per procurare materie prime, perfezionare, rinnovare il prodotto, assicurarne i mercati. Il Datini rivive nella sua Prato».

La storia non è la maestra della vita, è vita per quelli che sanno continuarla, così come i lanieri pratesi hanno saputo rivivere quella di Francesco Datini.

Ciò che rinforza la fede nell'avvenire del nostro Paese è questa continuità storica, che è volontà, capacità, forza di resistenza. Essa ha un valore morale che supera quello della portata economica che un numero può esprimere. E' virtù di popolo; e sono uomini come Francesco Datini i creatori e continuatori della fortuna di un paese. L'ultima disgraziata guerra passò su Prato come un uragano: il 30 per cento degli impianti lanieri fu distrutto. Nel decennio trascorso la produzione ha superato quella dell'anteguerra.

**Niccolò Rodolico**

### RISORSE QUASI SCONOSCIUTE DELL'AFRICA

# C'è anche in Rhodesia una via del tabacco

## Facilmente in una mattina se ne vende per un valore di mezzo miliardo di lire, con contrattazioni rapidissime

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Marandellas, settembre

*Quelli del nord, tra gli abitanti della Rhodesia, sono sempre andati orgogliosi delle loro miniere di rame, mentre basta arrivare nel sud per sentire una campana diversa e rendersi conto che in questa regione la ricchezza maggiore è costituita dal tabacco.*

*Marandellas dista un centinaio di chilometri da Salisbury ed è sulla strada che porta nella meravigliosa provincia sud-orientale, con un paesaggio di alta collina che si sviluppa sempre più interessante fino ad Umtali, al confine con il Mozambico.*

### Uno strano primato

*La Rhodesia non ha il primato dei bevitori perchè soltanto l'Unione sudafricana la precede di una corta incollatura nella graduatoria mondiale. Credo però sia all'avanguardia nel campo dei fumatori perchè nella Federazione fumano tutti, vuoi le sigarette vuoi i sigari e la pipa.*

*Il prezzo del tabacco confezionato è molto basso, proprio alla portata di tutte le borse; venti sigarette costano una settantina di lire e se si acquistano le grosse scatole da cinquanta il prezzo è proporzionalmente minore. E' il paese dove anche le donne fumano nella quasi totalità, dalle giovanissime alle vegliarde. Esiste però una curiosa linea di austerità per quanto riguarda i fiammiferi. Tutti di legno, grossi, del tipo «svedese» ma sono prodotti da una sola fabbrica e di un solo tipo, messi in una scatola standard e senza concessione alcuna alla pubblicità.*

*Milioni di scatole circolano tutti i giorni nelle tasche di questi fumatori senza che nemmeno una ditta sia riuscita a mettere il suo nome sullo involucro. Ogni anno nel mese di settembre gli agricoltori di Marandellas come delle regioni limitrofe iniziano i preparativi per la semina che avviene in ottobre. Il seme dal tabacco viene fornito da un competente ufficio governativo che provvede alla rigorosa selezione. Soltanto due qualità trovano coltura intensiva in Rhodesia: il tipo «Virginia» e da qualche anno il «Turkish», che risente di un prezzo minimo di mercato garantito in partenza dai compratori americani. Questi lo acquistano al prezzo minimo di 75 pence la libbra e dopo le opportune misture e lavorazione ritorna anche su questo mercato confezionato in sigarette «americane».*

*Verso dicembre, alle prime piogge, nelle «farms» si provvede al trapianto per attendere poi fino alla metà di marzo il raccolto, con usanze tradizionali che costituiscono il più vivo elemento di folclore di queste contrade.*

*Prima della presentazione alla vendita il tabacco viene essiccato a cura del produttore. Il tipo «turco» è semplicemente fatto essiccare al sole mentre il «Virginia» abbisogna di una particolare lavorazione, diretta da autentici esperti. Per ventiquattro ore circa deve essere immesso in appositi forni e ad una temperatura che costituisce forse l'unico segreto della produzione. Le foglie sono staccate secondo una regola empirica, quando cioè non hanno più il colore verde e non ancora quello giallo. Al momento in cui le partite di tabacco arrivano all'essiccatoio inizia l'impegno ed il rischio dell'agricoltore che potrebbe per un minimo errore veder compromesso il risultato concreto dell'intera campagna.*

*Non sono infrequenti i casi di rovinoso incendio di essiccatoi. Se poi il tabacco è stato raccolto troppo verde, dopo le 24 ore di forno appare di color giallo per ritornare verde come quando è stato staccato dopo soltanto qualche giorno. Nel caso inverso se la foglia è stata raccolta ingiallita essa subisce un processo di cottura che provoca nel giro di poche ore la assoluta disintegrazione. Dopo l'essiccagione le foglie sono selezionate in partite secondo la loro grandezza media e si scartano così quelle macchiate, destinate soltanto alla vendita per la confezione di sigarette a bassissimo costo.*

### Solenne cerimonia

*Nella penultima settimana del marzo di ogni annata ha luogo a Salisbury una solenne cerimonia cui interviene addirittura il Primo Ministro che per l'occasione pronuncia un importante discorso d'argomento economico. Nel grande stabilimento sulla Beatrice Road iniziano per cinque mesi le operazioni di vendita del tabacco rhodesiano, confluito dalle diverse zone di produzione. Mentre il «Turkish» può essere ritirato direttamente dal compratore subito dopo il raccolto, tutto il «Virginia» deve essere per legge venduto alla asta a cura del Consorzio dei produttori. Quest'ultimo garantisce ogni forma di assistenza e provvede all'organizzazione tecnico-commerciale della produzione del tabacco. Per esempio: il concime indispensabile per le colture viene ceduto ai farmers dietro garanzia del Consorzio e deve essere pagato prima del raccolto. Sulla semina soprattutto si polarizzano le cure dei coltivatori. Basti pensare che per il primo mese il tabacco seminato deve essere al riparo dei raggi del sole ed anche alla notte necessita di particolare copertura, per rendersi conto dell'attenzione indispensabile per concludere positivamente una coltura.*

*Talvolta poi si verificano quelli che i coltivatori considerano i brutti scherzi del destino. E' accaduto pochi mesi fa che due «farms» confinanti avessero l'una un tabacco con poche speranze di figurare sul mercato e l'altra, invece, si accingesse ad un raccolto lucrativo ed abbondante. E' stato sufficiente qualche scroscio di pioggia seguito da brevi schiarite perchè nel giro di poche settimane la situazione si presentasse completamente invertita. Il proprietario della prima farm è stato costretto ad utilizzare per concime oltre due tonnellate di tabacco non potendo nemmeno presentarlo ad un compratore dello scarto.*

*Il termine «esperienza» ritorna spesso nelle conversazioni dei coltivatori. Noi italiani godiamo fama di essere preziosi quando si disponga di una preparazione specifica. Se un connazionale in possesso delle indispensabili referenze offre la sua opera ad un coltivatore rhodesiano, troverà condizioni invidiabili e la migliore accoglienza. Si insiste però sul particolare della capacità perchè nella Federazione i bluff e gli atteggiamenti da furbo sono destinati a brevissima durata e fine miseranda. Già qualche anno fa, proprio qui a Marandellas, venne effettuato un tentativo di immigrazione, una specie di colonizzazione che avrebbe potuto apportare favorevoli risultati alle famiglie giunte qui ed alla intera regione. Il risultato non si ricorda oggi tra i migliori ma ciò non costituisce handicap per quanti, con le carte in regola, volessero tentare ancora.*

*Arrivando nel luogo dove tutti i giorni a Salisbury si vendono tonnellate di tabacco l'italiano prova una sorpresa immediata. Un andirivieni di produttori, facchini, mediatori, periti, tecnici ed ospiti. Un mercato del genere nel nostro Paese sarebbe recintato da triplice ordine di filo spinato, magari con l'alta tensione; ai pochi varchi si dovrebbero osservare ben precise formalità, fino a quando proprio sulla porta del capannone si troverebbero guardie di finanza armate e con baionetta innastata. Sotto questo cielo invece tutti hanno qualcosa da fare e nessuno sembra interessarsi del visitatore. Per questi anzi è in funzione un bar con il tè e tutto un assortimento di pasticcini. Tutto è offerto dal mondo del tabacco e non si ha che il compito di andarsi a riempire la tazza prima di sedersi ed assistere all'ininterrotto movimento.*

*Pochi giorni fa ho avuto occasione di accompagnare un collega appena giunto quale inviato di un giornale milanese. Al termine della visita ci siamo messi a contare le balle di tabacco allineate sul pavimento in attesa del passaggio dei compratori giunti qui da ogni parte del mondo. Soltanto quella mattina alla sede della «Tobacco Auction» della Rhodesia erano in vendita ben ottocento tonnellate, per un valore di mercato di duecentocinquantamila sterline. Qualcosa come mezzo miliardo di lire italiane. Nelle prime ore del pomeriggio, dopo il rapidissimo lunch, un esercito di facchini avrebbe approntato altrettanta merce da vendere in luogo delle partite contrattate al mattino e già pronte per la spedizione.*

*Se per produrre tabacco occorrono all'incirca quattro o cinque mesi, si può dire che la vendita avvenga con una rapidità eccezionale. Il produttore presente a Salisbury il giorno della vendita della sua partita può incassare l'importo al netto soltanto dieci minuti dopo che il compratore ha fatto il cenno con la destra ed il contabile del Consorzio ha appuntato al volo il prezzo, il quantitativo e la sigla del compratore. Una procedura molto snella per lo smercio di un articolo ricco che giustifica anche le spese per la più moderna organizzazione. La vogliono così gli agricoltori dal viso bruciato dal sole, i quali vengono a Salisbury poche volte all'anno e vivono nelle farms sconfinate. Nella stagione del tabacco trascorrono giorno e notte con un cappellaccio sulla testa in mezzo ai campi che alimentano il loro benessere. Hanno tutti maniere spicce, un tratto semplice, simpatico, senza affettazione, proprio da giocatori d'azzardo. Infatti ad ogni stagione essi iniziano una terribile partita con il terreno, i trattori, la manodopera, le malattie e soprattutto a produrre tante e tante di quelle grosse foglie destinate ad appagare una voluttà ormai innocente in un mondo moderno.*

**Gius Facioni**

## FACILI CRITICHE alla Mostra di Venezia

Roma, 14

Un quotidiano americano che si occupa di problemi dello spettacolo, il «Film Daily», ha scritto ieri che il Capo del Governo italiano on. Adone Zoli ha in animo di apportare sostanziali modificazioni alla organizzazione del Festival cinematografico di Venezia, che da anni viene considerato all'estero come un fallimento.

Il giornale afferma che la stampa italiana ha espresso vivaci critiche al Festival del 1957 ed al suo direttore dott. Floris Ammannati il quale, secondo «Film Daily», non parla nè francese nè inglese con la conseguenza di trovarsi a disagio nella direzione di un Festival internazionale.

«Film Daily» prevede che lo on. Zoli nominerà al posto del dott. Ammannati il conte Volpi ed elenca, fra gli inconvenienti del Festival del 1957, la mancata predisposizione di opportune regole per la presentazione delle delegazioni straniere, l'assenza degli attori e delle attrici «veramente importanti», l'omesso invito ad alcuni fra i più importanti organismi internazionali di stampa, nonostante il fatto che fossero stati invitati seicento giornalisti, i criteri adottati per la selezione dei films.

## Concorso per un dramma

Assisi, 14

Gli autori drammatici sono invitati a partecipare al Concorso che la Pro Civitate Christiana di Assisi bandisce per una novità teatrale italiana ispirata al tema «Gli uomini hanno bisogno di Cristo». Premio unico un milione.

Il testo in quattro copie dattiloscritte firmate con un motto e accompagnate da una busta chiusa contenente il nome, cognome e indirizzo dell'autore, dovrà pervenire alla Pro Civitate Christiana — C. P. 46 — Assisi, non oltre il 28 febbraio 1958. Per maggiori informazioni chiedere il Bando di Concorso.

I più noti nomi della musica leggera italiana partecipano al I Rallye della Canzone. Nella foto, da sinistra a destra, Germana Caroli, Cristina Jorio, Sergio Renda, Mara del Rio

### LA VECCHIA VIENNA SEDE DI UN IMPORTANTE INCONTRO

# Discuteranno di atomi nella città dei valzer

## Si riuniranno nel famoso «Konzerthaus» i partecipanti alla conferenza dell'Autorità nucleare internazionale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Vienna, settembre

La prima impressione è sempre quella destinata a durare più a lungo; e poichè ad essa si ricollegano fatti ed esperienze personali accade che un qualsiasi riferimento porti, per il naturale principio di associazione, il ricordo di quei fatti e di quelle esperienze anche se di essi, un po' per desuetudine ed un po' per volontà, abbiamo creduto o sperato di seppellire per sempre la memoria.

### Un triste giorno

Accade, ad esempio, ancora oggi che quando l'atomo si inserisce per qualche motivo in una espressione scritta od orale, il discorso finisce per avere un senso esplosivo, un violento fragore, che non è possibile attutire per quante precauzioni si prendano.

La causa, indubbiamente, risale a quel triste giorno, — che nessuno ha dimenticato — quando tanto rumore, troppo rumore, colpì il mondo per un atomo che si era rotto. Il «Piccolissimo» aveva, dunque, effettivamente ragione quando pretendeva più cure e maggior rispetto. E' bastato, infatti, che si spezzasse una volta sola perchè l'umanità non potesse più liberare il suo orecchio dal tragico, spaventoso boato che la aveva percossa.

Ma il tempo, modificando le situazioni, si prende spesso il gusto, come certi specchi di alterare anche le immagini che di tali situazioni sono la traduzione visiva; ed accade, in tal modo, di assistere ad avvenimenti e spettacoli che, qualche anno prima, sarebbero stati considerati assurdi o grotteschi.

Ne ho, proprio adesso, uno di fronte agli occhi, che è veramente grazioso; nel suo aspetto esteriore, ben inteso, chè nella sostanza ha troppa serietà per consentire celia alcuna.

E' la storia di un Atomo in cerca di casa a Vienna e che finalmente l'ha trovata con piena sua soddisfazione, nientemeno che nel «Konzerthaus» a pochi passi dalla bella Schwarzenbergplatz. Ora, l'immagine di questo Atomo sia pure autorevole, che si insedia nella «Casa dei Concerti», tra un «Adagio» di Brahms ed un «Lied» di Schubert, è — lo si ammetterà — veramente carina ed anche di ottimo auspicio per il futuro suo e nostro (visto che da un po' di tempo sembra essersi stabilita una necessaria interdipendenza, anche se non piacevole, tra noi e l'atomo).

La Commissione provvisoria dell'Autorità atomica internazionale ha già fissato per la prima metà del prossimo ottobre, a Vienna la conferenza generale costuente dell'Autorità atomica. Tale conferenza avrà luogo proprio nel famoso «Konzerthaus» della capitale austriaca. Compito della conferenza generale sarà quello di nominare il Consiglio dell'Autorità, il quale si comporrà di ventitrè membri. Tredici di essi rappresenteranno quei paesi che hanno dato il maggior contributo alle ricerche nel campo atomico e che possono offrire materiale tecnico e scientifico per i lavori.

La conferenza generale — a quanto è stato per il momento stabilito dalla Commissione provvisoria — dovrà tenersi a Vienna una volta l'anno, mentre il Consiglio si riunirà ogni qual volta lo riterrà necessario.

Per la prossima conferenza generale, che durerà circa quattro settimane, si prevede l'arrivo nella capitale danubiana di almeno duemila persone. Oltre ai delegati degli ottanta paesi che hanno accettato gli statuti dell'Autorità atomica, giungeranno a Vienna gli osservatori delle Nazioni Unite, dell'Ufficio mondiale sanitario, dell'Organizzazione internazionale del lavoro, nonchè alcune centinaia di giornalisti esteri. Il personale della conferenza, compresi gli interpreti, sarà costituito da funzionari della Autorità atomica e da impiegati austriaci.

Malgrado manchino ancora parecchi giorni all'inizio della conferenza, a Vienna si è già nell'avvenimento. Esso, infatti, riveste una duplice importanza che non sfugge agli occhi della popolazione viennese: la prima di ordine internazionale, la seconda propriamente nazionale. La prossima conferenza generale dell'Autorità atomica dovrà orientare tutti i suoi lavori tenendo presenti le raccomandazioni fatte dalla conferenza statutaria agli Stati membri che investono praticamente il problema morale e sociale del futuro atomico, o meglio il problema della sopravvivenza dell'umanità. Gli Stati membri dovranno tra l'altro studiare la possibilità di sistemi internazionali di controllo per lo impiego dell'energia atomica, allo scopo di liberare l'umanità dalla paura e dall'angoscia di distruzione.

### Compito pesante

Compito, quindi ben pesante affiancato dall'altro non meno impegnativo dello studio dello sfruttamento dell'energia atomica a fini di pace.

La scelta a sede dell'Autorità atomica internazionale della città di Vienna assume un particolare significato: la posizione geografica al centro dell'Europa e lo stato di neutralità del paese sembrano promettere, infatti, il pieno successo dei lavori.

Non è da escludere, poi, che l'atmosfera particolare di Vienna e la sede del «Konzerthaus» esercitino la loro influenza anche sui membri della conferenza e che, nella città del valzer, si possa finalmente comprendere che, tra esplosione e musica, anche l'Atomo, in fondo, è portato a preferire quest'ultima.

**Dino Satolli**

# Libri ricevuti

Giorgio Pini, Duilio Susmel: *Mussolini - L'uomo e l'opera* - Vol. I «Dal socialismo al fascismo» - pagg. IV - 500, con 64 tavole in rotocalco f. t.; legatura in tutta tela con impressioni in oro e sovracoperta a colori - L. 2500.

Esaurita la rilevante tiratura della prima edizione, «La Fenice» di Firenze ha pubblicato in questi giorni la seconda edizione. Si tratta, come è noto, della prima e finora unica vita di Mussolini, narrata ampiamente dalla nascita alla morte, senza lacune, senza arbitrarie fantasie, senza distorsioni apologetiche o diffamatorie, cioè obiettivamente e sulla base di tutte le pubblicazioni italiane e straniere, di tutte le testimonianze finora emerse sull'argomento.

Poichè testimonianze e pubblicazioni nuove sono affluite dopo la redazione iniziale del testo, gli autori e l'editore non si sono limitati a una normale ristampa, ma hanno voluto rivedere la prima edizione, tenendo conto, sia nel testo che nelle note e nella bibliografia, di tutti i nuovi dati emersi negli ultimi anni. Quindi la seconda edizione del primo volume, cui seguiranno gli altri tre, è completamente aggiornata.

* * *

Françoise Sagan, l'ormai celebre autrice di «Bonjour, tristesse» e di «Un certo sorriso», affronta nel suo nuovo fortunato romanzo *Tra un mese, tra un anno,* edito da Bompiani, il tema eterno e nuovo dell'impossibilità d'amare.

Bernard, amato da Nicole, ama Josée che invece ama Jacques. Alain, amato da Fanny, ama Beatrice che invece ama Edouard e poi André. Il gioco, che trascina come in un vento adolescenti e anziani, è quello antico della vita, ma veduto attraverso un'amara saggezza che sotto il cinismo e il distacco nasconde la disperazione: «Un giorno non lo amerai più, e un giorno, certo, non ti amerò più neppure io. E ci ritroveremo soli, e tutto ridiventerà uguale. E vi sarà un altro anno da vivere».

«Tra un mese, tra un anno» è il ritratto di una umanità smarrita nella solitudine: vi ritroviamo il rigore espressivo dei precedenti romanzi e quella indagine fatta di luci crudeli che dànno una vibrazione nuova e inquietante all'arte della scrittrice.

* * *

Con questo *Diario in pubblico* (edito da Bompiani) Elio Vittorini ci dà un'autobiografia e, insieme, la biografia della generazione a cui appartiene; la storia delle determinazioni umane, intellettuali, morali, in cui egli e la sua generazione si sono trovati implicati.

Il libro non tende, nelle sue parti, a classificare o a misurare gli effetti ormai visibili degli eventi della storia, o insomma a generalizzare, descrivendo la macchina di quegli eventi o mettendone in guardia il lettore; Vittorini interviene, invece, con la sua carica di passione, con un umanissimo amore per la verità incarnata. Ogni sua pagina è viva della luce concentrata dei due specchi della polemica e dell'invenzione. Non soltanto un «diario», quindi, ma anche una «narrazione»: il romanzo di una «intellighenzia».

* * *

*Scienza e alimentazione* (ed. Bompiani) un'opera dovuta a uno dei più noti biochimici inglesi, A. L. Bacharach, ha lo scopo di illustrare i problemi dell'alimentazione umana descrivendo i rapporti che intercorrono tra nutrimento e salute. Quali sono questi problemi? Trenta e più anni di ricerca sperimentale hanno rivelato che la salute è altrettanto seriamente minacciata da diete poco equilibrate o deficitarie quanto da germi, virus ed altri agenti infettivi. E forse nel primo caso il pericolo è anche maggiore, perchè la maggior parte delle infezioni rivela la propria presenza con un gruppo riconoscibile di sintomi che richiedono una cura, mentre il complesso di malesseri dovuti ad una dieta disadatta è spesso così insidioso che prima che sia dato l'allarme possono essere già stati provocati danni irreparabili.

Il Bacharach esamina i problemi dell'alimentazione dal punto di vista chimico, biologico, fisiologico e batteriologico, narrandoci la storia dei notevoli sviluppi nel campo della dietetica sperimentale durante gli ultimi trent'anni. L'opera dovrebbe venir letta non soltanto dall'intelligente «uomo della strada», ma anche dai medici professionisti, e forse anche dai politici che ora stanno timidamente provando l'efficacia della «alimentazione» come piattaforma di partito.

* * *

Lillian Smith: *Gli assassini del sogno* - Ed. Mondadori - pp. 222, L. 350.

* * *

David Riesman: *Visi nella folla* - Ed. «Il Mulino» - Bologna - pp. 1056, L. 6000.

felina

felina art. VARIABELLA - Reggiseno in perlon a finissimo ricamo con spalline laterali staccabili.
Modello KZ - altezza normale L. 3.300,-
Modello LG - con bustino in tulle elastico L. 5.900,-
Colori: bianco, rosa e nera

felina art. 9157 - Fascia elastica in tulle finissimo con inserzione in pizzo pregiato nella parte anteriore. Colori: bianco, rosa e nero.
PREZZO DI VENDITA: L. 6.700,-

Agenti per l'Italia: F.lli ANGELINO - Milano - Via Archimede, 4

INGEGNERE per manutenzione impianto petrochimico e assistenti esperti impianti chimici SICEDISON S.p.A. cerca. Indirizzare curriculum, pretese a SICEDISON - Direzione del personale, via Principe Eugenio 5 - Milano

la saponetta
MIRA

Fabbricata con i materiali più pregiati, venduta a prezzi di concorrenza

formato regolare £ 70 + dazio
formato bagno £ 100 + dazio

è l'unica saponetta che offre con le figurine dei GRANDI CONCORSI
KOP lip AVA MIRAL

doni a migliaia premi per milioni

# CRONACA DELLA CITTA'

RECAPITATE AL MUNICIPIO LE PRIME RINUNCE AL MANDATO

## Epilogo polemico fra i partiti nell'attesa dell'intervento prefettizio

***I socialdemocratici ripropongono ancora la Giunta appoggiata a sinistra - Repliche della D.C. alle accuse dell'opposizione***

Ieri sera sono state recapitate al Segretario generale dott. Carminelli, le due lettere di dimissioni dei consiglieri comunali repubblicani prof. Edoardo Cumbat e Elio Geppi. Sono questi i primi atti formali della conclusione sui si avvia la crisi municipale. Attualmente quattro documenti risultano depositati alla Segreteria del Comune: la rinuncia del mandato dei due rappresentanti repubblicani e le richieste di convocazione del Consiglio presentate rispettivamente dai comunisti, dal MEN e dalla socialista indipendente dott. Gruber. Sono atti ancora insufficienti sia a determinare lo scioglimento sia a provocare la convocazione del Consiglio, ma è certo che già nella giornata di domani la situazione sfocerà nella fase risolutiva.

Ieri infatti si è virtualmente completato lo schieramento dei partiti in rapporto a tale alternativa di soluzioni, con le risoluzioni adottate dal PSDI e dal PSI, entrambe contrarie alle dimissioni.

I socialdemocratici in effetti riconoscono che il Consiglio comunale si avvia ormai «verso la liquidazione», imputando alla DC la responsabilità di non aver voluto accettare l'appoggio socialista per l'amministrazione del Comune. Tuttavia, e contrariamente a quello che pareva essere l'orientamento manifestato nei giorni scorsi, il PSDI ha voluto cogliere l'occasione per chiedere ancora alla DC di recedere dalle dimissioni, riproponendo la formazione di una Giunta con l'appoggio della sinistra democratica. In caso contrario il PSDI chiede la ripetizione delle elezioni entro lo anno.

L'immediato ricorso al corpo elettorale è la preoccupazione pure del PSI, che è intervenuto presso il gruppo parlamentare «nenniano» perchè lo stesso venga invitato ad esprimersi in proposito. Sulla base della risposta del centro il consigliere comunale del PSI deciderà quindi la propria condotta negli sviluppi della crisi municipale. Anche questa corrente socialista rigetta sulla DC le responsabilità, respingendo l'accusa di eccessiva politicizzazione dei lavori consiliari.

Da parte loro i repubblicani hanno precisato ieri il proprio atteggiamento, attraverso un'editoriale de «L'Emancipazione» nel quale viene ribadita l'ineluttabilità dello scioglimento del Consiglio perchè «ogni serio ed onesto tentativo per mantenere l'amministrazione elettiva alla città era stato ormai compiuto e che, di fronte all'esasperazione dei motivi politici di contrasto, nulla era più possibile fare per costituire intorno ad una Giunta una maggioranza in grado di amministrare».

Infine in posizione polemica appaiono i democristiani nel fronteggiare le critiche degli altri settori. La DC respinge infatti l'accusa di «disprezzo politico» nei confronti del MSI ed oppone alle dichiarazioni di «massima buona volontà» fatte dai missini, il loro abbandono del Consiglio al momento della votazione del bilancio, fatto determinante della crisi. I democristiani ricordano inoltre un recente invito ai consiglieri comunali per le dimissioni collettive dell'assemblea, fatto dal MEN e da questo movimento motivato come un atto di serietà, per cui la DC manifesta ora «meraviglia per il silenzio» dei due rappresentanti zonafranchisti. Anche nei confronti dei comunisti la risposta è pungente, perchè fa rilevare l'insistenza con cui il partito di Vidali sosteneva ancora recentemente il noto ricorso indipendentista, per provocare le nuove elezioni e riammettere così il movimento autonomista al Comune. Le tergiversazioni, nota infine la DC non fanno che procrastinare le decisione, facendo necessariamente allontanare anche la possibilità dell'invocata immediata ripetizione delle elezioni.

Polemiche a parte, la situazione appare ormai matura per l'atto conclusivo. Sarà l'autoscioglimento del Consiglio se fin da domani i dimissionari faranno pervenire la formale dichiarazione di rinuncia del mandato, oppure a far precipitare gli eventi potrà bastare la riconvocazione del Consiglio, in modo da porre tutti i gruppi nella necessità di rompere gli indugi e trarre le ultime conseguenze della crisi.

### Si riunisce oggi a Gorizia la direzione regionale del PRI

Si riunirà oggi a Gorizia la direzione regionale del P.R.I., costituita recentemente con l'unificazione organizzativa delle sezioni repubblicane di Trieste, Gorizia e Udine. L'odierna seduta, che sarà presieduta dal segretario regionale Elio Geppi, è dedicata ai problemi politico-economici di maggiore rilievo che interessano la regione Friuli-Venezia Giulia, in primo luogo quelli concernenti l'istituzione dell'Ente Regione, dell'economia agricola friulana e della funzione di Trieste nel Mercato comune europeo.

### Riapertura al «Burlo Garofolo» dell'ambulatorio per spastici

La direzione dell'Ospedale infantile avverte che, parallelamente al Centro ricupero poliomielitici già funzionante presso l'Ospedale stesso, domani lunedì riprenderà la sua attività anche l'ambulatorio per gli spastici.

NEL DECENNALE DELLA FINE DEL «DIKTAT»

## Oggi i rovignesi celebrano la festa di Sant'Eufemia

**Manifestazioni religiose e ricreative nel programma della giornata - Un numero unico dedicato alla città istriana**

La famiglia rovignese si riunisce oggi per celebrare la festa della loro Patrona, Santa Eufemia, in una ricorrenza però che sarà significativamente ricordata come la «Giornata della rimembranza», perchè segna il decennale dell'esodo istriano. Rovigno è stata definita la «popolana dell'Istria», pittoresca e caratteristica tra le care città e cittadine che il diktat di Parigi ha consegnato agli jugoslavi. L'omaggio a S. Eufemia nel decimo anniversario dell'esodo vuole esprimere lo amore degli istriani per la terra natia.

La celebrazione avrà inizio con una Messa che mons. Antonio Cibin, ultimo parroco di Rovigno celebrerà, con l'assistenza del Vescovo mons. Santin, nella Chiesa di Santa Maria Maggiore. Alle ore 11, nella sala del Circolo di cultura e delle arti, in via S. Carlo 2, verrà inaugurata, alla presenza del Vescovo e del Sindaco ing. Bartoli, una mostra di pittura e fotografia, con soggetti tratti dal paesaggio di Rovigno. Espongono Romano Conversano, Nicola Sponza, Gigi Vidus e nella rassegna sarà presente pure una tela di Giuseppe Fiumiani. In serata, alle ore 21, avrà luogo alla Stazione marittima un trattenimento familiare.

Nella ricorrenza, a cura del Comitato per le onoranze a S. Eufemia, i rovignesi residenti nella nostra città hanno curato la pubblicazione di un «numero unico» senza pretese storico-letterarie ma che veramente rappresenta un interessante e piacevole sommario della vita, dei costumi e delle tradizioni della loro bella città. Contiene i saluti del Vescovo mons. Santin (S. Eufemia: «da dieci anni è come circondata da crudo filo spinato: come diversamente indicare l'iniqua situazione?»); di mons. Cibin e articoli dell'ing. Gianni Bartoli, Luigi Andretti, Carlo Fabretto, Mario Davanzo, Ugo Harabaglia, Antonio Goriato ed Elio Predonzani. La pubblicazione è stata curata da Paolo Berti.

### La seduta costitutiva della Commissione artigianale

A seguito delle recenti elezioni svoltesi nell'ambito della categoria, è stata ufficialmente costituita, come abbiamo dato notizia ieri, la commissione provinciale per l'artigianato.

La commissione è composta da 19 membri aventi diritto a voto, fra cui un gruppo di 9 imprenditori artigiani designati nelle recenti elezioni di categoria, il rappresentante degli artigiani presso la Giunta della Camera di commercio, 4 rappresentanti delle organizzazioni artigiane della provincia, 4 lavoratori dipendenti da imprese artigiane, il rappresentante dell'Ente nazionale per l'Artigianato e le Piccole industrie. Fanno inoltre parte della commissione altri 7 componenti a titolo consultivo e cioè i delegati del direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro, del direttore dell'Ufficio provinciale dell'Industria e del Commercio, del presidente del Consorzio provinciale dell'Istruzione tecnica, il presidente dell'Ente provinciale del turismo, 2 esperti nella materia del credito artigiano e un rappresentante della Federazione delle Medie e Piccole industrie di Trieste.

All'inizio della riunione, presieduta nella prima parte dal commissario provinciale per l'Artigianato, dott. Aldo Renzi, questi, dopo il saluto agli intervenuti, ha svolto brevi cenni sulla formazione e sui compiti del nuovo importante organismo cui, assieme alla Commissione regionale ed al Comitato centrale per l'Artigianato, è demandata l'attuazione della disciplina e tutela delle categorie artigiane. Fra gli adempimenti più notevoli del nuovo organo provinciale, il dott. Renzi ha ricordato l'adozione di ogni utile iniziativa intesa a far conoscere, tutelare, migliorare e sviluppare le attività artigiane, nonchè ad aggiornare i metodi produttivi in armonia col progresso della tecnica e delle applicazioni scientifiche e con le esigenze del commercio interno ed estero dei prodotti artigiani, incoraggiando in modo particolare quella produzione artigiana che meglio risponda alle tradizioni ed alle possibilità locali. La Commissione è, inoltre, chiamata ad esprimere il suo parere sulle caratteristiche, sul coordinamento e sulla istituzione di fiere e mostre artigiane della provincia ed a svolgere altri adempimenti, tra i quali quello essenziale, relativo alla formazione dell'Albo delle imprese artigiane, che dovrà essere compilato entro due mesi.

Dopo l'insediamento, l'assemblea ha proceduto all'elezione del presidente, nella persona del cav. Giorgio Valmarin e del vicepresidente, nella persona del cav. Carlo Magris. Fatte le consegne del suo ufficio al presidente, il dott. Renzi, il cui mandato commissariale si è così esaurito per la parte relativa all'attuazione della Legge 25.7.1956 n. 860 e che rimane alla direzione della Cassa Mutua Provinciale di Malattia per gli artigiani fino allo insediamento del relativo consiglio d'amministrazione, ha rivolto il più vivo ringraziamento a tutte le autorità ed agli enti che con lui hanno collaborato nel periodo transitorio, esprimendo in particolare la sua gratitudine alla commisisone consultiva degli artigiani ed ai dirigenti ed al personale della Camera di commercio, per il valido appoggio ed il concreto apporto offerto per la realizzazione dei compiti assegnatigli. Dopo il saluto ed il ringraziamento rivoltogli dal presidente della commissione, il dott. Renzi si è congedato dall'assemblea, che ha iniziato i suoi lavori.

CRISI NELLA LOCALE FEDERAZIONE MISSINA

## L'on. Colognatti dimissionario dal Movimento sociale italiano

L'«Ansa» apprende da Roma che l'on. Carlo Colognatti ha presentato le dimissioni dal Movimento sociale italiano. La decisione sarebbe stata determinata dai «gravi dissidi interni che in questi ultimi tempi hanno travagliato la Federazione triestina». In merito alla notizia l'agenzia aggiunge che «negli ambienti vicini alla direzione nazionale del M.S.I. si ha motivo di affermare che — considerato come la richiesta dell'on. Colognatti tragga origine non già da contrasti di natura ideologica o politica, bensì esclusivamente da ragioni di ordine prettamente locale — i massimi organismi del partito respingeranno le dimissioni del deputato triestino».

In serata l'on. Carlo Colognatti ha tenuto a precisare che i dissensi nella Federazione triestina, «pur rappresentando un fatto marginale, sono tuttavia per lui, membro della Direzione nazionale del movimento, componente del Comitato centrale e del direttivo del gruppo parlamentare, di carattere indicativo e costituiscono il sintomo di una diffusa insofferenza per la pesante atmosfera e l'indisciplina da tempo imperanti e sopportate nel movimento».

L'on. Colognatti ha inoltre dichiarato di non aver posto alcuna condizione o alternativa alle sue dimissioni, che trovano unica e sola origine nei fatti sopra esposti. Dichiarandosi profondamente addolorato di dover abbandonare il partito, al quale aveva dedicato sin dalle origini ogni energia, ha altresì precisato che in condizioni diverse avrebbe rinunciato anche al mandato parlamentare. Essendo l'unico parlamentare di Trieste, ha rilevato di sentirsi moralmente obbligato a rappresentare la città fino allo scioglimento della Camera. Il deputato passerà nel gruppo misto.

### Il Vescovo oggi a San Giusto per la festa dell'Addolorata

Questa sera alle ore 19, si chiude a San Giusto l'ottavario della Madonna Addolorata, di cui oggi ricorre la festa. Il padre Donato da Siena concluderà il suo corso di predicazione durante il quale con accento di attualità ha saputo mettere nella giusta luce della fede i problemi che tormentano l'uomo d'oggi. Lo «Stabat Mater» ha accompagnato come motivo dominante le argomentazioni efficacemente inserite nel richiamo alla Missione cittadina che si svolgerà nella seconda metà di ottobre. Alla funzione di questa sera interverrà il Vescovo per officiare la benedizione eucaristica pontificale.

### Abolite in viale Miramare due fermate della linea 6

La Direzione del Servizio Tranvie dell'Acegat informa che, per ragioni tecniche di viabilità connesse alla sicurezza del traffico sul viale Miramare, con il giorno lunedì 16 corrente verranno abolite le due fermate tranviarie poste in viale Miramare, fra la Stazione Centrale e il largo Roiano, come pure quelle in corrispondenza del n. 53 (campo sportivo ferroviario) e del n. 67 (Piccolo Mondo). In sostituzione delle due prime fermate soppresse verrà istituita una fermata intermedia che verrà fissata all'altezza del n. 21 (Casa dei ferrovieri).

### Orario delle autocorriere per Muggia e per il Lazzaretto

L'Azienda comunale di navigazione e autoservizi di Muggia comunica l'orario dell'autolinea Trieste-Lazzaretto, valevole per il giorno 15 corr: da Trieste per Lazzaretto: 8.30, 9.45, 11.15, 13.30, 15, 16.40, 18.10, 19.25; da Lazzaretto per Trieste: 9, 10.30, 12, 14.10, 16, 17.30, 18.45, 20.

Fermate dell'autocorriera: Stazione autocorriere di Piazza Libertà, L. Barriera, Piazza Foraggi, Stadio, Dazio, Aquilinia, Muggia, S. Rocco, Punta Olmi, Punta Sottile, Lazzaretto. Il servizio viene effettuato soltanto con bel tempo.

DOPO LO SCIOPERO DI PROTESTA

## Riprende domattina il lavoro ai Cantieri

### Un'assemblea dei metalmeccanici della C.d.L.

Con la completa adesione degli operai metalmeccanici ha avuto luogo ieri dalle 10 lo sciopero negli stabilimenti dei CRDA di Trieste e Muggia e all'Arsenale Triestino, quale manifestazione di protesta contro la posizione delle direzioni e il trasferimento al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale della vertenza che si prolunga da oltre due mesi. I lavoratori metalmeccanici aderenti alla Camera del Lavoro si sono riuniti in assemblea e dopo aver ascoltato la relazione del segretario di categoria e camerale hanno deliberato di sospendere ogni ulteriore agitazione in attesa dell'incontro fra le parti che saranno convocate in sede romana. Hanno demandato inoltre alla delegazione formata dal Comitato direttivo del sindacato e assistita dal segretario camerale «l'incarico di portare avanti le trattative in quella sede e di valutarne i risultati al fine di pervenire ad un soddisfacente accordo oppure di rimettere ad una riconvocazione dell'assemblea tutti i problemi nel caso che le rivendicazioni poste non potessero trovare una composizione adeguata alle aspirazioni dei lavoratori».

All'Ufficio del Lavoro è stato discusso ieri il problema degli esoneri ai componenti la commissione interna dell'Ilva. Le parti non hanno trovato l'accordo e il problema sarà riesaminato mercoledì. Domani invece sarà esaminata la controversia sorta all'impresa Brussi relativa al mancato pagamento della indennità galleria a favore degli operai che hanno prestato la loro opera per la costruzione della galleria a S. Giovanni del Timavo.

Il problema contrattuale della Acegat che doveva esser affrontato nuovamente domani con lo intervento dei rappresentanti della Confederazione delle Municipalizzate e delle segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali potrà esser discusso soltanto a fine mese. La riunione infatti è stata aggiornata ai giorni 26 e 27 settembre per l'impossibilità dei rappresentanti dei sindacati nazionali di intervenire domani all'incontro di Trieste.

Sono in discussione alcuni grossi e complessi aspetti di tutto il problema relativo all'Acegat e in primo luogo quello della mensa. L'Azienda ha dato comunicazione alla commissione interna che con il 1.o ottobre cesserà la gestione della mensa; su questo punto i rappresentanti dei lavoratori si richiamano agli accordi esistenti e che prevedono nel caso specifico la disdetta soltanto quando fra le parti sia intervenuto un accordo per una diversa sistemazione.

### Colloqui dell'ing. Bartoli sul problema edilizio a Roma

Convocato dal presidente del comitato per l'edilizia popolare prof. Valle, è stato in questi giorni a Roma, accompagnato dal Segretario generale, il Sindaco ing. Bartoli.

Presso il Ministero dei Lavori Pubblici in riunione plenaria presieduta dallo stesso arch. Valle e con relatore l'Ispettore generale ing. Franco, sono stati discussi i problemi relativi al Piano Regolatore, al progetto di massima ed ai progetti esecutivi del Borgo di Zaule denominato «San Sergio».

Alla riunione erano presenti con l'arch. Rogers, progettista coordinatore del nuovo Borgo, i professori arch. Nervi, Libera, Muratori, Marino, de Tommasi ed altri. Assisteva alla riunione anche il Direttore generale dell'I.A.C.P. di Trieste ing. Ghersiach. La riunione, che è durata oltre tre ore si è conclusa con i seguenti provvedimenti: approvazione da parte del CEP del progetto di massima; concessione al progettista di un termine di tempo di tre mesi per la presentazione di tutti i progetti di dettaglio ed esecutivi relativi alla costruzione del primo gruppo di 5800 vani legali ripartiti fra l'IACP, l'INA CASA e l'OPGD; approvazione per l'appalto immediato del primo gruppo di alloggi sulla legge n. 640 per 300 milioni di lire.

Durante la giornata vi è stato pure un incontro importante presso l'INA CASA per il «via» all'intero lotto del borgo di Chiadino e in modo particolare per giungere sollecitamente alla firma della convenzione per il mutuo che il Comune è autorizzato ad accendere per 750 milioni occorrenti per i servizi pubblici del Borgo di Barcola Bovedo, semprechè la Gestione INA CASA accordi per l'intero periodo della durata del mutuo di 10 anni, il tasso d'interesse non superiore al 5,80 per cento.

**Il comizio di Carlo Tolloy** che doveva aver luogo ieri sera in piazza Giuliani e che è stato sospeso a causa del maltempo, si svolgerà domenica 22, alle ore 10.30 nella stessa piazza.

La nuova regolamentazione per il traffico di piazza Goldoni risponde ad alcune delle esigenze dell'intenso movimento veicolare, soprattutto per quanto riguarda lo scorrimento dei veicoli diretti verso la via Mazzini, il Corso Italia e il Corso Garibaldi. Difficoltà invece si riscontrano nel movimento pedonale, specie sul lato della via Pellico dove sarebbe stato necessario un segnale che disciplinasse il traffico proveniente dal Corso e risalente la Galleria Sandrinelli. Infatti fino a quando i veicoli e rispettivamente i pedoni non troveranno via libera nei loro rispettivi movimenti, i risultati conseguiti in questo punto saranno praticamente nulli.

*(«Giornalfoto»)*

### CALENDARIETTO

**Ieri:** Temperatura massima 23.5, minima 16.6; pressione mb. 1004.6 stazionaria; umidità 75 per cento; temperatura del mare 21.3; pioggia mm. 2.3; vento 40 km. S-O.

**Oggi:** S. Valeriano. — Il sole sorge alle 5.43, tramonta alle 18.17. La luna leva alle 21.25, calerà domani alle 12.47.

**Maree.** — OGGI: alta alle 11.55, cm. 32 sopra il l. m.; bassa alle 19.10, cm. 29 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle 2, cm. 3 sopra il l. m.

**Farmacie aperte:** Cammello, viale XX Settembre 4; Crevato, via Roma 15; Giusti, Strada del Friuli 7; Gmeiner, via Giulia 14; Maddalena, via dell'Istria 43; Prendini, via Vecellio 24; Serravallo, piazza Cavana 1; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno:** Codermatz, via Tor S. Piero 2; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Madonna del mare, largo Piave 2; Zanetti, via Mazzini 43; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per domani, ore 10: Turno «Lloyd Triestino»: un marinaio (turno 280). Turno «generale»: un marinaio (preced. 1687); un giovane coperta (compartecipazione).

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 85 | 58 | 89 | 51 | 3 |
| CAGLIARI | 24 | 28 | 55 | 73 | 52 |
| FIRENZE | 9 | 62 | 75 | 67 | 32 |
| GENOVA | 18 | 5 | 11 | 68 | 45 |
| MILANO | 26 | 76 | 54 | 39 | 81 |
| NAPOLI | 14 | 62 | 67 | 82 | 6 |
| PALERMO | 53 | 58 | 41 | 40 | 45 |
| ROMA | 83 | 69 | 7 | 57 | 16 |
| TORINO | 53 | 8 | 79 | 89 | 68 |
| VENEZIA | 70 | 1 | 45 | 59 | 61 |

### BUONA DOMENICA

e buone fotografie, vi augura «Giornalfoto». Portate domattina le vostre pellicole a «Giornalfoto», in piazza della Borsa n. 8, e avrete pronte le fotografie già alla sera nel più originale ed efficace dei formati: il formato AMERICANO

### LA RADIO

**PROGRAMMA NAZIONALE**

9: S. Messa; 10.15: Trasmissione per le Forze armate; 12: Orchestra Barrizza; 15.30: Canzoni in vetrina; 16: Fantasia musicale; 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto sinfonico; 19: Musica per banda; 20: Musiche da film; 21: Prendi la mira e spara, rivista; 22: Voci dal mondo

**SECONDO PROGRAMMA**

8.30: Abbiamo trasmesso; 10.15: La domenica delle donne; 13: Orchestra Ferrari; 16: Viavai rivista; 17: Musica e sport; 18.30: Musica da ballo; 19.30: Trio di voci; 20.30: Ho sposato un tiranno; 21: Canterete con noi;

**TERZO PROGRAMMA**

16.30: Selezione settimanale; 20.15: Concerto di ogni sera; 21.30: Concerto diretto da von Karajan.

**Trasmissioni locali.** 9: Servizio religioso evangelico; 9.15: Orchestra Melachrino; 9.45: Franco Russo al pianoforte; 10: S. Messa.

**TELEVISIONE**

10.15: Programma per gli agricoltori; 11: S. Messa; 16: Telecronaca dei campionati maschili di atletica leggera; 18: L'ultima carrozzella, film; 19.25: Notizie sportive; 21: Telematch; 22.5: Cineselezione; 22.30: Anema e core;

UN O.D.G. DELLA «DANTE»

### Per la difesa in Istria della lingua e della cultura

CHIESTA L'APERTURA DI COMITATI NELLE CITTA' OCCUPATE DAGLI JUGOSLAVI

Ieri sera ha avuto luogo l'annunciata assemblea generale del Comitato di Trieste della Soc. Naz. «Dante Alighieri».

Dopo l'approvazione delle relazioni presentate dal consiglio direttivo uscente, l'assemblea ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'Ass. gen. ord. del Comitato di Trieste della Soc. Naz. Dante Alighieri» riunita il 14.9.1957, esaminata la situazione nazionale nella Zona B del Territorio di Trieste e nelle altre terre italiane sottoposte alla Jugoslavia, preoccupata della tragica situazione in cui si trovano i nostri connazionali e quindi del pericolo mortale per la lingua e la cultura italiana in quelle terre, chiede che la Presidenza centrale intervenga con la massima energia presso il Ministero degli Esteri, perchè ottenga, in via diplomatica, dalle autorità jugoslave il consenso per l'istituzione di Comitati della «Dante» a Capodistria e negli altri maggiori centri dell'Istria e che tali comitati abbiano, nella diffusione della lingua e della cultura italiana la medesima libertà d'azione degli Istituti di cultura jugoslavi nel territorio di Trieste ed in Italia; insiste perchè tale intervento sia fatto con la massima urgenza».

L'assemblea ha provveduto poi all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Sono stati eletti: presidente il prof. Vittorio Furlani e consiglieri i signori prof. Giuliano Angioletti, ten. col. Antonio Dapas, signora Laura Eulambio, prof. Pia Frausin, dott. Glauco Furlani, sig. Ninilo Lo Martire, prof. Giovanni Paladin, prof. Leopoldo Russo, dott. ing. Giulio Schiavon, prof. Antonio Servello, prof. Fabio Suadi.

PER LA MANCATA RIFUSIONE DEI CREDITI STATALI

## Situazione di allarme alla nostra Università

### Gli studenti triestini solidali con gli organi reggenti

Abbiamo dato notizia ieri dello incontro avvenuto a Milano fra i Rettori delle Università italiane, riunitisi allo scopo di discutere i problemi che attualmente maggiormente interessano gli Atenei.

Prescindendo da una situazione generale di inadeguatezza dei contributi economici devoluti dallo Stato agli Atenei — inadeguatezza che è già serio motivo di allarme e di agitazione nel mondo accademico —, finora le Università italiane hanno sostenuto in proprio queste spese, e questo da ben dodici anni, benchè per legge tali spese toccassero allo Stato. L'Università di Trieste si trova comunque in condizione di privilegio rispetto alle consorelle italiane, dal momento che durante la cessata amministrazione alleata dette spese venivano regolarmente rimborsate dal G.M.A. D'altra parte, alcune Università italiane sono creditrici presso lo Stato di somme aggirantisi intorno al mezzo miliardo, mentre la nostra Università vanta — a quanto si apprende — nei confronti dello Stato un credito di 64 milioni, cifra che comprende le retribuzioni dei professori incaricati, del personale assistente e subalterno dal 1956 ad oggi.

Con le nuove disposizioni ministeriali è stata pure decretata una erogazione di fondi che — fermi restando i debiti precedentemente contratti dallo Stato con le Università — assume un carattere di «forfait», ma assolutamente insufficiente a coprire le spese in parola. Di fronte al fatto nuovo, l'Ateneo triestino si vedrebbe ora costretto a procacciarsi 9 milioni all'anno; somme ben maggiori dovranno reperire le altre Università, le quali già si trovano oberate di debiti per cui pagano interessi passivi nell'ordine di decine di milioni all'anno.

Questa allarmante e insostenibile situazione ha indotto i Rettori, come abbiamo riferito, a incontrarsi appunto a Milano; nella occasione è stato approvato un ordine del giorno nel quale si precisa inequivocabilmente che, se non si verificherà quanto prima un adeguato e tempestivo intervento del Governo, le Università si vedranno costrette a rinviare la normale ripresa dell'insegnamento accademico.

A quanto risulta, anche il nostro Ateneo — pur trovandosi avvantaggiato rispetto alle Università che hanno sede nel resto della Repubblica — ha assunto un atteggiamento risoluto nella seria controversia; atteggiamento che sarà confermato nella prossima riunione dei Rettori che avrà luogo alla vigilia dell'apertura dello anno accademico, e nel corso della quale si spera che possa essere trovata una soluzione del delicato problema.

Anche da parte degli studenti triestini è stato infine espresso un indirizzo di solidarietà agli organi reggenti la vita accademica, in una riunione tenuta ieri mattina nella sede del Tribunato.

## LE ORE DELLA CITTA'

### Giubileo di lavoro

Dopo quarantacinque anni di fedele ed ininterrotto lavoro presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico il sig. Ernesto Zanetti, emerito funzionario della Contabilità centrale, è stato stamane cordialmente festeggiato da amici e colleghi in occasione del suo collocamento a riposo. Il sig. Zanetti, entrato giovanissimo nella nostra maggiore industria, rappresenta un raro esempio di attaccamento alla azienda, di zelo e di dedizione al lavoro e numerose sono state le benemerenze da lui conseguite in questi lunghi anni sia nell'ambito dei C. R. D. A. sia nel settore economico cittadino. Convenuti in un noto locale cittadino gli amici ed i colleghi del Zanetti hanno voluto dargli una tangibile attestazione di simpatia nel momento in cui, chiuso il ciclo di alacre operosità, cantieristica, per lui si inizia il periodo di sereno e meritato riposo. Accompagnate da parole di affetto e d'augurio allo Zanetti sono state offerte un'artistica pergamena con le firme di tutti i colleghi dei C.R.D.A. nonchè una grande artistica medaglia d'oro a ricordo dell'avvenimento.

### Alla Mostra

degli elettrodomestici di Milano la FIAT ha presentato la nuova lavatrice automatica: efficientissima, robusta, accuratamente rifinita, costituisce una vera meraviglia, ed è un elemento indispensabile per ogni casa attrezzata modernamente. Chiedete maggiori illustrazioni e prenotatela in tempo presso l'Universaltecnica di corso Garibaldi 4, che sarà lieta di fornirvi una prova gratuita a domicilio: ricordando, naturalmente, che all'Universaltecnica la potrete acquistare, senza versare alcun acconto, in 24 rate mensili.

### Nozze

Sono state celebrate ieri a San Giusto le nozze della signorina Nedda Schuber, figlia del concittadino medico dentista dott. Michele, con il procuratore legale dott. Egone Orazi, figlio del comm. Giuseppe, di Conegliano.

— Con la speciale benedizione del Santo Padre, oggi vengono celebrate le nozze della signorina Elisa Sorci con il dott. Edmondo Dose junior. Congratulazioni e auguri vivissimi.

— Stamane alle 10 nella chiesa dei padri Cappuccini di Montuzza la gentile signorina Novella Marisa Bessi coronerà il sogno di amore unendosi in matrimonio con il geometra Franco Sirza. Ai due giovani sposi giungano le espressioni di vivi rallegramenti.

### Fate attenzione

Il registratore «Geloso» a nastro è posto in vendita a lire 46.000, ma solo Radio Alabarda concede le vendite rateali sino a 24 mesi con un minimo di acconto. Inoltre vi garantisce tutti gli accessori di ricambio. Vi ricorda l'amplificatore a valigia con giradischi Braun 4 velocità a lire 29.900 e i radiogrammofoni valigia a 5 valvole, 2 onde, 2 altoparlenti, 4 velocità a tastiera al prezzo straordinario di lire 39.000. Vasto assortimento. Ricordate per i vostri acquisti: Radio Alabarda, Viale XX Settembre n. 7.

### Corredi da sposa

un corredo completo, con lenzuola confezionate e ricamate a mano, tovaglierie, asciugamani, copriletto, coperte, tendaggi, telerie, biancheria di marca, ecc. può essere preparato da ORVERA via Machiavelli 7/I p. con comodo pagamento rateale senza aumenti nè formalità.

### Stermin - Arte orafa

Nei negozi di via Mazzini 40 e di via Dante 10, troverete un vasto e scelto assortimento di gioielleria, argenteria e oreficeria con modelli esclusivi ai prezzi più convenienti. Visitateci senza obbligo di acquisto.

### Istituto «S. Bernardo»

via di Giarizzole 15, tel. 52540, Bagni e toilette per cani - Pensione - Addestramento. Servizio d'auto. Presa e consegna a domicilio.

### La parrucchiera Merj

già nota e apprezzata nel vasto rione di Gretta, con lunedì 16 corrente svolgerà la sua opera nel nuovo elegante Salone Merj (ex Pia) in via Madonnina 35.

### Alice, Galleria Rossoni

in attesa della prossima apertura della nuova sede in Corso Italia 17 continua la vendita di tutte le novità di stagione (tailleurs, mantelli, abiti, maglieria delle migliori Case) a prezzi convenientissimi. Alice Galleria Rossoni Corso Italia 9.

### Sfilate di moda

Le sartorie artigiane triestine, dopo le brillanti affermazioni conseguite con le sfilate della moda al Bastione Fiorito e alla Taverna di Grado, hanno avuto la grande soddisfazione di imporsi e farsi meritatamente apprezzare anche in campo nazionale, nelle due importanti manifestazioni svoltesi per iniziativa del «Centro Italiano Moda» a Cesena e Bari. Nel Festival della Moda effettuato nella ridente cittadina romagnola in occasione della XVI Settimana Cesenate, le sartorie artigiane triestine Caputo, Colucci, Cusin, Puppo, Rutter, Silli, Spazzali e Timaco, rappresentate da Maria Caputo e Anna Maria Timaco, hanno partecipato alla sfilata con 10 modelli sui 50 ufficialmente ammessi in rappresentanza di sartorie di 6 grandi città italiane. I modelli triestini sono stati calorosamente applauditi e alla nostra Associazione Artigiana è stata assegnata la sola grande coppa in palio. Nella grande manifestazione nazionale della Moda effettuata nel teatro della Fiera del Levante a Bari, alla quale partecipavano 12 grandi sartorie di rinomanza nazionale, il gruppo di modelli presentato dalle nostre sartorie artigiane è stato pure acclamatissimo e le ospiti triestine sono state festeggiatissime.

### La camiceria Gia-Pi

è lieta di presentare al giudizio dei suoi affezionati clienti. il suo ricchissimo assortimento di cravatte, camicie e pullover nei modelli più raffinati sia italiani che esteri. Solo un attento esame della merce esposta nelle vetrine della camiceria GIA-PI via Imbriani 5 potrà convincervi.

### Ringraziamento

Ci scrivono numerose mamme per ringraziare l'Amministrazione della Provincia e «precisamente il Presidente prof. Gregoretti, il segretario generale dott. Amelio Leotti, il vicesegretario avv. Pierrotti, l'assessore dott. Franceschini e il capo dell'Ufficio assistenza dott. Acquavita, perchè i nostri bambini, che hanno frequentato la Scuola all'aperto di Cologna, sono stati curati con molto amore e seguiti in tutti i particolari, controllati con pazienza perseverante dalle suddette autorità. Ringraziano pure le stesse mamme la direttrice, che ha guidato i loro figli con amore e pazienza, le maestre e assistenti, che per quattro mesi hanno seguito i bambini nello studio; il medico e l'assistente sanitaria che li ha curati, nonchè l'economa».

### Sfilata di modelli

Venerdì prossimo, alle ore 17, avrà luogo nei saloni dell'Albergo Excelsior una sfilata di mode, nel corso della quale la Boutique Amy presenterà i più recenti modelli parigini. La manifestazione è organizzata dal Comitato signore della Lega contro i tumori, a favore delle iniziative assistenziali dell'Ente. La prenotazione dei tavoli può essere fatta soltanto alla Biglietteria centrale, in Galleria Protti.

### Documentari

Il documentario sulle colonie estive «Lassù sulle montagne», II turno, realizzato dai S.S.I. del C.G.G. per Trieste verrà proiettato domani sera alle ore 19.30 a Opicina. Alla proiezione sono invitati i genitori, gli educatori e tutti coloro che si interessano del mondo dei fanciulli. Domani sera alle ore 19.30, tempo permettendo, l'Ufficio Spettacolo dei S.S.I. del C.G.G. per Trieste proietterà all'aperto documentari didattici, culturali e ricreativi nelle località di Muggia e Ceroglie.

### Balli studenteschi

alla Soc. Ginn. Triestina. Nella imminenza della ripresa della nuova stagione ricreativa, sono aperte da lunedì 16 p. v., in sede sociale, dalle ore 18.30 alle 19.30, le prenotazioni per il rilascio degli inviti ai trattenimenti pomeridiani danzanti studenteschi.

### In 10 minuti 10 anni

di meno. I primi capelli grigi spariscono, senza tinture, senza coloranti, con il prodigioso trattamento rigeneratore «Règènatur». Applicazioni specializzate nel nuovo Salone «Lisetta», galleria del Tergesteo. Signore, fate la prova quanto prima.

### Nel nuovo negozio

di p. Goldoni 7 la «Fototecnica» dispone del più completo e moderno assortimento di apparecchi foto-cine. Sarete ben consigliati per i vostri acquisti, e potrete cambiare la vostra vecchia macchina con una nuova, pagando ratealmente la differenza. Si accettano buoni di acquisto.

### Le signore eleganti

trovano modelli esclusivi di gran moda, signorilità e buon gusto nella nuovissima «Boutique Tergesteo», telefono 29-009.

### Oscar Canarutto

nella sua rinomata oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 (tel. 24-671) offre una vasta gamma di regali per tutte le occasioni.

### Da ITAL

in Corso Italia 21 (tel. 38-462) dato l'enorme successo ottenuto nelle precedenti settimane, continua la 2.a Fiera della Porcellana e del Cristallo. Con oggi domenica, tutti gli interessati potranno ammirare nelle nostre vetrine i meravigliosi servizi nelle ultime creazioni per Trieste, delle più famose Case europee. Prezzi eccezionalmente bassi, consegna in giornata per sponsali, spedizioni in ogni luogo coperte da assicurazione negli imballaggi speciali ITAL.

Ricorrendo il trentesimo anniversario di matrimonio di

**ERSILIA e LUIGI BRAIDA**

i figli esprimono i loro migliori auguri.

Trieste, 15 settembre 1957

Le famiglie ALFEO e PETRONIO annunciano la nascita del nipotino

**SERGIO**

avvenuta il 7.9.57 a Melbourne

Trieste, 15.9.57

† E' mancato all'affetto dei suoi cari, dopo lunga malattia

**Antonio Zanini**

direttore di macchina a r.

Ne dànno con dolore l'annuncio la moglie, le figlie, il fratello ed i parenti tutti.

I familiari esprimono la loro riconoscenza al chiarissimo dott. Lorenzo Fogher per le amorevoli cure prestate.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11 dal viale D'Annunzio 48.

Famiglie:
ZANINI, TODERO
DOUGAN e COVELLI

† Il giorno 13 corr. è venuta a mancare la nostra cara

**Luigia ved. Sturm**

Ne dànno il triste annunciò il figlio PAOLO, le sorelle MARY e NINA, il fratello RODOLFO e la nipote LUCILLA.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 11.15 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† Ieri si è spenta la nostra cara

**Francesca Grippari**

Addolorati ne dànno l'annuncio il marito MATTEO, i figli NELLA, GIORDANA e FRANCO, le sorelle MARIA e GIOVANNA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr. alle ore 15.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† A tumulazione avvenuta, commosso per le attestazioni d'affetto tributate a mio padre

**Giuseppe Roberti**

ringrazio quanti presero parte in varia guisa al mio dolore.

Un grazie particolare ai capi deposito e personale di macchina del Dep. loc. Trieste C.le e al S.F.I.

MILAN ROBERTI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Marco Cossiani**

sentitamente ringraziamo il Provveditore agli studi, i direttori didattici, tutti gli insegnanti di Trieste e Muggia, il primario dott. Lovisato, i medici e il personale della II medica dell'Ospedale maggiore.

Un affettuoso grazie agli amici ed a tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie:
COSSIANI, SIGNORINI
FEGITZ

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Gisella Pandolfini**

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì alle ore 7 nella chiesa di Roiano.

Famiglie:
PANDOLFINI - FAMIANI
VIEZZOLI

Nel quarto anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

**Ida Torelli**

il marito, la sorella, i parenti e amici tutti la ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 16 corr. alle ore 9 nella chiesa dell'Imm. Cuore di Maria, via S. Anastasio.

Ricorrendo il IV anniversario della scomparsa di

**Marcello Bacer**

la FAMIGLIA Lo ricorda con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo ebbero caro.

Una S. Messa verrà celebrata il 16 corrente, alle ore 9, nella chiesa di via del Ronco.

**Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955**

Si è riaperto il
PRIMO STABILIMENTO
**Bagno Romano**
VIA S. APOLLINARE
(Largo Barriera Vecchia)
**Completamente restaurato**
Nuovi prezzi del «bagno a vapore» compresa la biancheria e coperte
Cabina a rotazione L. 400
Cabina propria . . . L. 550
Propr. eredi Arch. G. Bait & F. Ressel

**CIT** ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

AURONZO, via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio, giovedì, sabato e domenica.
BOLZANO-MERANO giornal.
RAVASCLETTO, via Arta, Paluzza, Treppo, sabato e domenica ore 6.15.
SAPPADA, DOBBIACO, BRUNICO, BRESSANONE, giornaliero ore 6.40.
GRAZ via Villaco, Lago di Wörth, giovedì, sabato ore 7.
INNSBRUCK, via Vipiteno, Colle Isarco, sabato e domenica.
FIUME, giornaliero ore 7, 17.30.
POSTUMIA-LUBIANA giornal.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
GENOVA lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal., ore 9 e 21.
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

### UNA CERIMONIA COMMOVENTE NELLA STORICA CATTEDRALE

# Campane a festa a S. Giusto per le nozze degli «sposi dell'anno»

### Si è così concluso il concorso «Coroniamo un sogno d'amore» indetto dall'Ente Fiera di Trieste e dal nostro giornale

(«Giornalfoto»)

Le campane dell'antica torre di San Giusto hanno suonato iermattina a festa per salutare con i loro sonori rintocchi le nozze di Silvana Signoretto e Claudio Canton, i fidanzati che hanno vinto il concorso «Coroniamo un sogno d'amore», bandito nell'edizione 1957 da «Il Piccolo» e l'Ente Fiera campionaria internazionale di Trieste.

Ancor prima delle 11, ora fissata per il rito, il piazzale prospiciente la Basilica era gremito di persone che avevano voluto ascendere il colle sacro alle nostre memorie per esprimere con una parola e uno sguardo il loro augurio a quei due giovani che ricchi soltanto dell'incommensurabile bene del loro amore, avevano affrontato prove d'ogni genere prima di poter arrivare alla pagina più bella della loro favola, quella del «così vissero felici e contenti...». Non appena l'automobile infiorata con a bordo la sposa si è arrestata davanti alla Cattedrale, la gente le si è riversata attorno, e decine di mani femminili e infantili si sono tese verso Silvana per farle una fuggevole carezza sui capelli, per toccarle un lembo del candido vestito. Seguita dai congiunti e dai testimoni, la fanciulla, che era visibilmente commossa, è entrata nella Basilica affollata ed ha raggiunto l'altar maggiore dov'era attesa dallo sposo. I due giovani hanno preso posto sull'inginocchiatoio con ai lati due damigelle e i testimoni: Chino Alessi, direttore del «Piccolo» per la sposa e l'ing. Ernesto Sospisio, presidente dell'Ente Fiera campionaria internazionale di Trieste per lo sposo. Don Giorgio Beari, il sacerdote che aveva fatto parte della commissione giudicatrice, ha iniziato quindi il divino ufficio e, alla fine del rito, ha rivolto ai presenti nobilissime parole. L'officiante ha voluto concludere il suo mistico indirizzo con l'augurio più bello: la lettura del telegramma inviato dal Santo Padre: «Ai novelli sposi Silvana Signoretto e Claudio Canton l'Augusto Pontefice volentieri impartisce propiziatrice abbondanza grazie e fa voti implorata apostolica benedizione estensibile parenti e presenti sacro rito nuziale».

L'organo, a cui sedeva il maestro Busolini, ha accompagnato con la sua voce maestosa e solenne lo svolgimento della cerimonia: sotto le solenni navate sono echeggiate musiche di Bach, (il corale «O Gott, du frommer Gott»), Gounod, Zipoli, Pachelbel, Bossi e Böelmann.

All'uscita della Cattedrale, una pioggia propiziatrice di riso e bianche corolle si è riversata sugli sposi che sorridevano, smarriti da quell'onda di spontanea e affettuosa simpatia. Si è ricomposto allora il corteo di macchine, e Silvana e Claudio Canton, i loro congiunti, i testimoni e gli invitati hanno raggiunto il ristorante «Da Dante», in via Carducci, per partecipare a un signorile rinfresco.

Episodi di toccante gentilezza sono sbocciati attorno a questi due ragazzi che hanno tracciato nel solco della loro sofferenza la strada per un sereno domani. Durante la festa, una popolare fioraia, Giulia, è entrata nella sala con il suo odoroso canestro al braccio ed ha voluto offrire alla sposa con i propri auguri anche un mazzo di ciclamini; altri le hanno donato un biglietto della Lotteria dei cento milioni acquistato poco prima da un rivenditore girovago; l'ing. Bartoli le ha fatto pervenire un artistico «campanon». Mentre si levavano i calici alla felicità di Silvana e Claudio — particolarmente caloroso è stato l'augurio rivolto loro da don Domenico dell'Oratorio Salesiano che Claudio aveva frequentato — la sposa ha avuto una gradita sorpresa: l'omaggio di un album di «Giornalfoto» con le fotografie assunte poco prima a San Giusto e già incorniciate in un prezioso volume, accompagnato da tre orchidee. Alla fine del rinfresco, gli sposi si sono recati alla stazione per prendere il treno per Merano, dove trascorreranno la luna di miele; ma per poco tuttavia non hanno dovuto rinunciare al viaggio: all'ultimo istante si sono accorti che il certificato di nozze era rimasto al sacerdote. L'inconveniente è stato subito ovviato e salutati dagli intimi, sono partiti per la ridente città alto atesina, dove incontreranno Elsa Sbogar e Rolando Janke, la coppia vincitrice dell'edizione di «Coroniamo un sogno di amore», bandita quest'anno anche a Gorizia dall'Ente fiera campionaria internazionale di Trieste e da «Il Piccolo»; le nozze della seconda coppia verranno celebrate stamane, alle 11, nella Chiesa metropolitana della città isontina.

La commissione giudicatrice che vagliò le storie d'amore, era presieduta dal direttore de «Il Piccolo» Chino Alessi, e composta dalle signore Lina Bartoli, contessa Franca de Courten, Frances Sospisio, contessa Gladys della Zonca; dal reverendo don Giorgio Beari; dai signori ing. Guido Candussi, dott. Guido Nobile, dott. Doro de Rinaldini, avv. Piero Slocovich, dott. Giuseppe Stefani e dai giornalisti Ugo Sartori, Manlio Granbassi, Luciano Cossetto e Pino Khail; la signora Fulvia Costantinides ha curato l'organizzazione della cerimonia nuziale. Ma se Silvana e Claudio Canton hanno potuto coronare il loro sogno d'amore merito è anche delle ditte ed enti cittadini che con ammirevole slancio hanno contribuito per creare ad essi il più confortevole e sereno dei nidi. Il sogno d'amore è diventato realtà grazie alla generosa comprensione degli offerenti, ai quali vanno i commossi ringraziamenti degli sposi. Ecco l'elenco davvero imponente dei doni nuziali: Assegnazione per un anno di un appartamento di due stanze cucina e servizi, al fitto simbolico di lire una — offerto dalla C.E.G. - Costruzioni Edili Generali del gruppo Imprese ing. Guglielmo Persichetti. Una camera da letto — offerta dalla Ditta Zerial. Una cucina americana — offerta dalla Ditta Stegù. La biancheria per la casa — offerta dalle Assicurazioni Generali. Una termocoperta — offerta dall'Ente Fiera campionaria internazionale di Trieste. Un pacco dono contenente scatole di prodotti Lilion, scatole di prodotti Rilsan e scatole di prodotti Silene — offerto dalla Snia Viscosa. I prodotti Lilion consistono in dodici paia di calze da donna e un completo per signora; i Rilsan in un impermeabile da uomo e 12 paia di calze da uomo; i Silene in sei cravatte da uomo e 18 metri di stoffa per tendine. Un frigorifero e un ferro da stiro — offerti dalla «Universaltecnica». Un apparecchio radio — offerto da Radiobacchelli. Un servizio di piatti e bicchieri — offerto dalla Ditta Giovanni Cesca. Un servizio da tè e caffè per sei persone — offerto dal negozio Ceramiche, S. Giacomo 14. Un lampadario per la stanza da letto e una lampada per cucina — offerti dalla Ditta Giovanni Ficich - Casa della Lampada. Una bambola portafortuna — offerta dalla Ditta Olga Goos. Un quadro a olio — offerto dal pittore Guido Buttiro. Due polizze di assicurazione per incendio e furto del valore di due milioni offerte dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni. Le fedi nuziali — offerte da «Il Piccolo». L'abito da sposa — offerto dalla Ditta Beltrame. Il velo da sposa — offerto da Mode Lya. Le bomboniere portaconfetti — offerte dalla Cartoleria «ABC». Acconciatura e manicure per la sposa — offerti dal salone Olga. Le partecipazioni, i biglietti da unire ai confetti e i cartoncini da visita — offerti dalla Cartoleria Bobolini e Vissi. La torta nuziale — offerta dalla «Cittadella». I fiori per la sposa, l'addobbo sull'altare, dell'auto, del banchetto nuziale, con l'aggiunta di un cofanetto trittico di calze e una collana di perle — offerti dalla Ditta Carli. Due vetture di lusso con autista per le cerimonie — offerte dalla Ditta Carlo Franco, autonoleggi. Disco microsolco con registrazione della premiazione al Castello di San Giusto e della cerimonia nuziale — offerto dalla «Ralfon». L'album di fotografie ricordo del rito nuziale — offerto da «Giornalfoto». Viaggio di nozze con soggiorno di una settimana a Merano — offerto dall'UTAT. Assegno di lire 100 mila per le piccole spese — offerto dalla Cassa di Risparmio di Trieste. Due valigie di cuoio — offerte dalla Pelletteria Ghita. Calzature per gli sposi — offerte dalla Ditta Monico di Corso Garibaldi 3. Una sveglia da viaggio — offerta dalla Ditta Cavallar. Una vestaglia — offerta dalla Ditta Wally Bonetta. Biancheria — offerta da Mode Lucilla.

# Nuove possibilità di lavoro per i profughi dei centri raccolta

### Disponibilità di appartamenti in Emilia e nel Veneto

I contatti presi, qualche tempo fa, dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, con varie industrie operanti in diverse province della Repubblica, al fine di ottenere possibilità di lavoro per profughi disoccupati, ricoverati nei centri di raccolta della nostra città, hanno portato come avemmo già l'occasione di dire, alla segnalazione di diversi nominativi all'ENI di Ravenna e alla Palmolive di Anzio.

Mentre si attendono notizie, circa le prossime partenze dei profughi che si recheranno presso dette aziende per le previste prove d'arte, è stato comunicato in questi giorni che entro il 20 corrente verrà aperto a Bergamo un accantonamento nel quale verranno alloggiati i capifamiglia che verranno assunti dalla Dalmine o da altre aziende di quella città. Ciò, mentre a Bergamo è già stata ultimata la costruzione degli appartamenti che verranno assegnati ai profughi quando, dopo un primo periodo di ambientamento, verranno raggiunti dalle famiglie.

Intanto continua il reperimento e la segnalazione alle aziende interessate, secondo le seguenti disponibilità: Soc. Innocenti (Milano) alesatori e fresatori; Dalmine (Bergamo) saldatori elettrici e ossiacetilenici, braccianti; Rueping (Napoli) meccanici, elettricisti e tubisti; Palmolive (Anzio) conduttori di caldaie a vapore, aggiustatori meccanici, tubisti, saldatori elettrici, lattonieri, elettrici, periti meccanici e chimici, ragionieri con conoscenza della lingua inglese; E.N.I. (Ravenna) meccanici, motoristi carpentieri in ferro, fresatori, tornitori, saldatori, tubisti ed elettricisti; Soc. Generale Immobiliare (Roma) ferraioli e carpentieri in legno. Sono inoltre disponibili, per l'assegnazione a profughi, 40 appartamenti a Parma, 13 al Villaggio S. Marco (Modena) e due all'accantonamento di Padova.

Come di consueto, il reperimento della manodopera richiesta e il suo avviamento nelle località prescelte, viene curato dalla Delegazione dell'Opera a Trieste, via del Teatro n. 2, che è giornalmente a disposizione dei profughi interessati alle possibilità offerte.

## Si sta cercando il Sindaco di Clichy

La Presidenza del Consiglio Francese, tramite la Radiodiffusion Television Française, ha chiesto la collaborazione della Polizia per rintracciare il signor Levilain — sindaco di Clichy — affinchè venga avvertito della morte del signor Charles Auffary. Il Levilain viaggia in Italia a bordo di una automobile nera, marca Peujot, targata N. 9.254.FM.75. Chiunque fosse in grado di dare notizia del signor Levilain è pregato di telefonare alla Questura, num. telefonico 29794-5-6.

### PROSSIMA APERTURA DEL TEATRO NUOVO

# Con i «Piccoli di Podrecca» si inaugurerà la stagione

### Le celebri marionette debutteranno il 27 corrente

Quest'anno la stagione del Teatro Nuovo si riaprirà in anticipo. Infatti il 27 corernte debutteranno i famosi Piccoli di Podrecca. Questo «miracolo» dell'arte teatrale, come l'ha definito il grande Arturo Toscanini, è ormai troppo noto per poter trovare parole nuove nel presentarlo. E' interessante però scorrere la critica mondiale per rendersi conto di quanto entusiasmo abbiano suscitato in ogni parte del mondo queste «super marionette» come le chiama il loro «papà» Vittorio Podrecca. Il «Times» dice: «Sorprendente varietà ed accuratezza, misterioso «charm» e squisita bellezza di ammirevole programma». Il «Daily Mail»: «Teatro inconfondibile ed immensamente divertente». Lo «Sketch»: «Uno dei migliori spettacoli di Londra, non marionette, ma bensì marionette di genio». E così via, alle volte definendo lo spettacolo superlativo, alle volte ricordando le ovazioni che sempre accolgono, ovunque, queste marionette. Il «Daily News» addirittura ha detto: «Il delirio del giorno». E alcuni tra i venti milioni di spettatori di tutto il mondo nei quaranta anni di trionfi, si sono così espressi: Il grande regista Max Reinhardt: «Sostanza e parodia del genio teatrale». «Spettacolo incantevole» ha detto Charles Chaplin; e Pablo Casals: «Impresione di sorpresa e d'incanto». Ed infine chiudiamo queste definizioni con quella paradossale di Bernard Shaw «Preferibili agli artisti di carne ed ossa».

Le Marionette di Podrecca presenteranno due programmi debuttando il 27 corrente alle ore 21 per proseguire con spettacoli diurni e serali sino al 2 ottobre.

**PRIME VISIONI**

## «La parola ai giurati»

*Regia: Sidney Lumet. Interpreti: Henry Fonda, Lee J. Coob, Ed Begley, E. G. Marshall, Jack Warden*

Ecco un film capace in un solo colpo di rovesciare le più radicate e diffuse convinzioni sul cinema. «La parola ai giurati» (in origine «12 angry men»: 12 uomini irritati) si svolge tutto in una sala di consiglio, gli interpreti sono tutti maschili, il soggetto è stato tratto da un lavoro televisivo, il regista — Sidney Lumet — è un esordiente. Eppure il film ha vinto, e meritatamente, il Festival di Berlino, ed è solido, serrato, affascinante; una di quelle eccezioni che riconciliano con il cinema ispirando fiducia per il suo traballante avvenire.

Dodici uomini, dopo un processo durato una settimana, devono esprimere un verdetto unanime di colpevolezza o di assoluzione a carico di un giovane portoricano accusato di aver ucciso il proprio padre con una coltellata. Nella stanza dove essi sono riuniti per decidere fa un caldo soffocante; tutti pensano agli impegni che li attendono; tutti sono convinti della colpevolezza dell'imputato. Tutti meno uno, a cui sembra ingiusto mandare così leggermente un uomo sulla sedia elettrica. Con calma ma non senza punte di alta drammaticità egli scalza una alla volta le opinioni di quei suoi casuali colleghi, riuscendo a dimostrare l'innocenza del presunto assassino.

Più che un pezzo di bravura dialettica o di eccellente recitazione il film è occasione per presentare una varia quanto interessante tipologia della fauna umana. I caratteri sono delineati e azzeccati da una battuta, da un semplice motto di impazienza; la loro integrale fisonomia è rivelata dalla concitazione o dalla serenità del loro stesso argomentare. Attorno alla figura del povero portoricano si muovono inquiete altre dodici, ciascuna con un proprio personale dramma, che può essere via via morale, sociale o semplicemente familiare. Di esse ne è catalizzatore il personaggio presentato da Henry Fonda, stupendo concertatore di tutte quelle passioni per lo più irrazionali o meschine; un Henry Fonda per il quale bisognerebbe ancora una volta cercare nuovi aggettivi. Per ricorrere a un'immagine esplicativa di quello che è il suo stile d'uomo e la sua recitazione diciamo che è l'anti-Gassman.

l. m.

### SCIAGURA DELLA STRADA NEI PRESSI DI FIRENZE

# Una «belvedere» con quattro triestini si schianta contro un platano a Tavarnelle

### *La signora Celestina Haag e il dott. Giuseppe Fontana morti poche ore dopo l'incidente - Gli altri due passeggeri ricoverati in gravi condizioni*

Da Firenze abbiamo notizia di una sciagura della strada verificatasi ieri mattina poco dopo le sei, sulla strada di Tavarnelle Val di Pesa, in località Ponte Nuovo. Una «Belvedere» si è schiantata contro un grosso platano al margine della strada. Delle quattro persone che si trovavano a bordo — tutte da Trieste — due sono morte dopo un'atroce agonia; le altre due versano in condizioni gravi.

Nessuno dei ricoverati allo ospedale di Tavarnelle Val di Pesa è in condizioni di parlare. Non si conoscono quindi le cause che hanno causato la sciagura. E' facile però ricostruire i fatti sulla base degli elementi emersi nel corso delle prime indagini svolte dai carabinieri di Tavarnelle.

La «Belvedere» targata TS 17027 proveniente da Trieste, era guidata, al momento della sciagura, dal signor Leonardo Schrender, di 44 anni, olandese di nascita, apolide, residente a Trieste, dove esercita la professione di radiotecnico. Al suo fianco, al «posto della morte» sedeva la signora Celestina Alfieri, vedova Haag, di 53 anni, residente a Trieste, in Riva Grumula 2. Nei due seggiolini posteriori avevano preso posto il proprietario della macchina, dott. Giuseppe Fontana, di 44 anni, rappresentante di medicinali e la signora Alma Bernardis in Cecchini, impiegata, di 42 anni, anch'essi da Trieste.

I quattro erano partiti ieri da Trieste, probabilmente diretti a Siena. Avevano viaggiato tutta la notte e forse i due uomini, nel corso del viaggio, si erano alternati alla guida per vincere la stanchezza e il sonno con brevi riposi, ma evidentemente la lunghezza del viaggio ha avuto ragione della resistenza dello Schrender, il quale forse colto da sonnolenza, ha perduto il controllo della macchina che ha cominciato a sbandare e quindi è sucita di strada.

E' stata questione di un attimo: il guidatore, forse, si è reso improvvisamente conto di quanto stava per accadere ma i suoi compagni di viaggio dormivano. I due che occupavano il lato destro della macchina sono rimasti più gravemente colpiti. La signora Alfieri ha riportato la frattura della tempia destra e dopo un'ora di terribili sofferenze è deceduta all'ospedale di Tavarnelle, dove era stata ricoverata insieme ai suoi compagni di viaggio. Il Fontana è ricoverato con prognosi riservatissima per gravi ferite alla testa e commozione cerebrale: ha riportato anche la frattura della gamba destra. Lo Schrender e la Bernardis sono stati giudicati guaribili in trenta giorni. Il dott. Fontana — in serata — è stato trasportato a Firenze e ricoverato all'ospedale di Careggi dove, verso le ore 18, malgrado le amorevoli cure dei sanitari, è deceduto senza aver ripreso conoscenza.

## Si frattura un femore in una caduta accidentale

Vittima, ancora ieri l'altro, di una accidentale caduta nella propria abitazione sita al numero 101 di Trebiciano, il pensionato Antonio Mosina, di 90 anni, è stato ieri sera ricoverato con prognosi riservata nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore per la frattura del femore destro. Il vegliardo era accompagnato dalla figlia Carolina Mosina in Kral, di 67 anni, abitante a Trebiciano 136, la quale aveva provveduto a chiamare sul posto i sanitari della CRI appena accortasi delle gravi condizioni del padre.

Scivolata mentre stava uscendo dalla sala di proiezione del cinema «Aurora» di via del Bosco, la casalinga Antonia Marinze in Pardubin, di 57 anni, abitante in via Orlandini 3, è caduta, ieri sera, in modo da riportare contusioni al polso destro ed all'avambraccio destro con sospette lesioni ossee. E' stata medicata all'astanteria e giudicata guaribile in un mese, salvo complicazioni.

**GLI INCIDENTI DELLA STRADA**

## Per evitare un passante viene investito da un'auto

Una frenata troppo brusca ha mandato all'Ospedale maggiore, verso le 13 di ieri, il trentaduenne Oscar Glavina, abitante in via Sara Davis 44. Mentre percorreva la via Cordaroli in sella alla propria motocicletta targata TS 17224, il Glavina si vedeva costretto a frenare per non investire un passante distratto. La manovra coglieva però di sorpresa il signor Giuseppe Tamborini, di 32 anni, abitante in via dello Scoglio, che lo seguiva da vicino con la sua automobile. L'autovettura andava in tal modo a cozzare contro la moto provocandone il ribaltamento. Il Glavina ha riportato contusioni escoriate alla gamba destra che gli sono state medicate all'astanteria dell'ospedale. Guarirà in una settimana.

Mentre attraversava la via Carducci nel tratto antistante il Mercato coperto, la casalinga Margherita Sicur in Debernardi, di 49 anni, residente a Capodistria, è stata atterrata, ieri pomeriggio, dalla motoretta guidata dal giovane Aldo Oberdank, di 22 anni, abitante ad Aurisina-Stazione 75, il quale procedeva in direzione di largo Barriera Vecchia. All'ospedale, dove è stato trasportata, il medico di turno le ha riscontrato una ferita lacero contusa alla regione parietale sinistra ed una ferita lacera alla coscia sinistra, guaribili in otto giorni.

All'astanteria è stata medicata, ieri mattina, la casalinga Jones Cerasana in Antonaz, di 45 anni, residente ad Opicina in via Carsia 7. La donna, che lamentava delle contusioni all'emicostato sinistro ed escoriazioni al gomito sinistro, guaribili in una settimana, ha dichiarato che, verso le 10.30, attraversando l'incrocio tra le vie Mazzini e via Dante, era stata urtata e scaraventata al suolo dallo scooter guidato da Luciano Luis, di 29 anni, domiciliato in via Murat 12. Il giovane stava dirigendosi verso il corso Cavour.

## Colpito al ginocchio da un martello pneumatico

Mentre stava lavorando, ieri verso le 13.30, a bordo di un piroscafo in riparazione presso il Cantiere Navale Giuliano del Molo Fratelli Bandiera, il falegname Vittorio Depangher, di 58 anni, abitante al numero 457 di Chiarbola Superiore, è stato colpito violentemente al ginocchio sinistro da un compressore d'aria per martelli pneumatici sbandato improvvisamente a causa del cedimento di un ponte in tavole sul quale era stato appoggiato. Ha riportato un vasto ematoma post-traumatico al ginocchio per cui ha dovuto essere ricoverato nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore con prognosi di 20 giorni.

Il fabbro Bruno Ellero, di 34 anni, abitante in via del Pozzo 2, stava lavorando ieri presso l'impianto di riscaldamento di Villa Revoltella quando è rimasto stretto con la mano sinistra tra una bombola per l'alimentazione del cannello ossidrico e la parete. Avendo riportato una ferita lacero contusa con sospetta infrazione ossea al dito medio, è stato trasportato all'Ospedale e accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di due settimane.

## Sparita la motoretta e una ruota di scorta

Ieri l'altro il venticinquenne Livio Sivi, abitante al numero 47 dei Campi Elisi, ha denunciato agli agenti del Commissariato di P. S. di San Giacomo che ignoti ladri, tra le ore 20 del giorno 8 ed il mezzogiorno del 12, gli avevano rubato la sua motoretta, targata TS 4757 che aveva lasciata incustodita nei pressi della Casa dell'Emigrante.

Al Commissariato di P. S. di via Cologna il signor Balilla Abbrescia, abitante in via Romagna 158, ha denunciato il furto della ruota di scorta del suo scooter che egli aveva parcheggiato nei pressi di casa. Sono state avviate indagini.

## Le celebrazioni canoviane a Treviso e a Possagno

Com'è noto la «Dante» organizza per domenica 15 c. m., una gita in pullman a Treviso e Possagno in occasione delle manifestazioni celebrative del Canova. I partecipanti assisteranno al discorso celebrativo tenuto dal professore Luigi Coletti.

Al pomeriggio visiteranno la rinnovata Gypsoteca di Possagno, e la casa natale dello scultore. La quota di partecipazione, comprendente il viaggio ed il pranzo ufficiale ad Asolo ammonta a lire 2700. Le iscrizioni dei soci e degli amici della «Dante» si accettano ancora oggi nella sede del Comitato di Trieste, via Genova 23 III piano, tel. n. 29061, dalle ore 9 alle 12 e dalle 17 alle 19.

## Giovedì l'assemblea della Società dei Concerti

Giovedì prossimo, nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti in via San Carlo 2 avrà luogo la annuale assemblea dei soci della Società dei Concerti. L'assemblea è convocata alle ore 18.30 in prima ed alle ore 19 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno: relazione artistica e finanziaria; elezione del Consiglio Direttivo; modifica all'art. 6 dello Statuto Sociale; eventuali. I soci sono vivamente pregati di intervenire.

**La Cooperativa di Consumo** tra Ferrovieri di Trieste terrà oggi al campo di pattinaggio ferroviario di viale Miramare n. 51 una Festa campestre con giuochi vari, pesca di beneficenza e ballo. La festa avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 24.

### NOTIZIARIO SCOLASTICO

# La seconda sessione degli esami di maturità

*Liceo Ginnasio «Dante».* Si ricorda che la sessione di secondo esame per la maturità classica si inizierà mercoledì prossimo 18 corr. alle ore 8.30 con la prova scritta d'italiano. Si avverte altresì che le iscrizioni alle varie classi del Liceo Ginnasio per lo anno scolastico 1957-58 si accettano in segreteria dalle ore 10 alle 12 dei giorni feriali fino a tutto il 25 corrente. Le iscrizioni alle diverse classi della Scuola Media si accettano giornalmente dalle ore 10 alle 12 presso la segreteria della scuola fino al giorno 25 corr. Si ricorda che debbono pure presentare domanda i giovanetti che avendo superato gli esami di ammissione in questo Istituto desiderano frequentare la prima classe. Modalità all'albo della scuola.

* * *

*Liceo «Petrarca».* La sessione autunnale degli esami di maturità avrà inizio mercoledì prossimo alle ore 8.30 con la prova scritta d'italiano e proseguirà secondo il diario esposto all'albo della scuola.

* * *

*Scuola avv. femminile «C. Stuparich».* Le iscrizioni continuano fino a tutto il 25 settembre. Orario di segreteria: 9-12.

* * *

*Scuola femminile «Guido Corsi».* La direzione della Scuola rende noto che presso la segreteria, in via S. Anastasio 15, giornalmente dalle 8 alle 12, si accettano le iscrizioni a tutte le classi per il prossimo anno scolastico.

* * *

*Scuola «Rismondo».* Presso la segreteria della scuola (via F Rismondo 8) si accettano giornalmente dalle 9 alle 12 le iscrizioni per tutte e tre le classi. Debbono chiedere l'iscrizione anche gli alunni promossi alla classe superiore ed i respinti. Coloro che intendono iscriversi alla prima classe devono presentare: 1) la pagella della quinta classe elementare, 2) il certificato di nascita, 3) il certificato di sanità oculare, 4) il certificato di rivaccinazione.

* * *

*Istituto Statale d'Arte.* Sino al 14 ottobre prossimo sono esposti all'Istituto Statale d'Arte per lo arredamento e la decorazione delle nave e degli interni disegni ed elaborati eseguiti dagli allievi in questo secondo anno. Gli interessati possono liberamente accedere alla sede di via P. Besenghi 2, dalle ore 15 alle ore 18 di tutti i giorni feriali ad esclusione del sabato.

* * *

*L'Opera Asili Infantili* avverte che le iscrizioni nelle scuole materne avranno luogo il giorno 19 corr. All'atto delle iscrizioni dovranno essere presentati i documenti di rito.

## Campionato nazionale di stenodattilografia

Il 5-6 ottobre prossimo nella sede della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università degli studi di Torino avranno luogo le gare e la riunione conclusiva del VII campionato nazionale di dattilografia e di stenodattilografia, promosso dalla presidenza nazionale dell'ENAL e organizzato dal Dopolavoro provinciale di Torino.

Il Dopolavoro provinciale comunica che il bando-regolamento del campionato è a disposizione degli interessati all'ufficio dell'ENAL nella Galleria del Tergesteo (piazza della Borsa). Le iscrizioni vengono accolte fino al 20 corrente.

## *TEATRI E CINEMATOGRAFI*

**EXCELSIOR.** 15: «La parola ai giurati» con Henry Fonda. Esplode l'ira di 12 uomini. Questo film ha vinto il Festival di Berlino 1957.

**FENICE.** 15: «International Police» con Victor Mature, Anita Ekberg, Trevor Howard, un film in cinemascope girato nei bassifondi di sei metropoli.

**NAZIONALE.** 14 (ultima 21.10): «Guerra e pace», dal romanzo di Leone Tolstoi. Un film Ponti - De Laurentiis. Ingresso continuato.

**ARCOBALENO.** 14, 17.45, 21.30: «Il gigante». Il colosso della cinematografia mondiale, con E. Taylor, Rock Hudson, James Dean in Warnercolor. Nessun aumento di prezzi.

**FILODRAMMATICO.** 14.30: Inaugurazione stagione cinemat. 1957-58 con il film del buonumore: «Susanna tutta panna» con Marisa Allasio. Le vicende più divertenti... le trovate più intelligenti... Il film dei 20 anni per il pubblico d'ogni età.

**GRATTACIELO.** 14: «Un cappello pieno di pioggia». Il film più applaudito e più premiato al Festival di Venezia. Interpreti: A. Franciosa, E. M. Saint, D. Murray. Vietato ai minori. NB. Sino a tutto il 16 settembre sono vietate tutte le tessere.

**SUPERCINEMA.** 14.30: «Avventura in Cina». E. O'Brien e B. Sullivan. Finalmente rivelata l'operaz. Z. 16.

**ASTRA ROIANO.** 14.30: «Zara Khan» con V. Mature e A. Ekberg. Colossale cinemascope-techn. Ceiad.

**CAPITOL.** 14.30: In un affascinante technicolor, l'Universal vi presenta Elsa Martinelli, J. Adams, G. Nader e Gia Scala nel film: «Quattro ragazze in gamba».

**CRISTALLO.** 14.30: Un grande capolavoro Universal «Il vestito strappato». Cinemascope, con Jeff Chandler e J. Crain. Grande successo.

---

**ALABARDA.** 14: «Ballata romantica» (Kabarett). L'ultimo capolavoro di Willi Forst. Musiche di sogno, canzoni melodiose e valzer turbinosi nell'incanto della Vienna imperiale. Interpreti: Eva Kerbler e Paul Henreid. I visione assoluta.

**ARISTON.** 16 (estivo 20 e 22 tempo permett.): «Un dottore in alto mare». La Rank presenta il più fresco, gaio, irresistibile vistavision dell'annata, stupendamente interpretato dalla seducente Brigitte Bardot, Dirk Bogarde, B. De Bauzie e J. Robertson Justice. Segue il meraviglioso documentario «Visita alla Norvegia». Grande completo spettacolo in technicolor. Si proietta anche domani.

**ARMONIA.** 14: «L'ultima frontiera» Grandioso technicolor-scope. V. Mature e G. Madison. Nuova rivista Donato-Viller; canta Duo Lari.

**AURORA.** 14: «Alta società» con Grace Kelly, B. Crosby e F. Sinatra. Il più divertente e scapigliato vistavision in technicolor Metro. Sospese tessere ed entrate di favore.

**IMPERO.** 15: Maria Schell meravigliosa interprete di «La bocca che sognava» con O. W. Fischer e F. van Dongen. Prima visione assoluta.

**IDEALE.** 16: «Salva la tua vita», in Metroscope, con Doris Day, Louis Jourdan, Barry Sullivan e Frank Lovejoy.

**ITALIA.** 14: «Kean». Superbo technicolor, con Vittorio Gassman ed Eleonora Rossi Drago. Gli amori, i trionfi e le avventure del principe degli attori. Un film d'alto livello artistico.

**MODERNO.** 14: «Bulli e pupe» con Marlon Brando, Jean Simmons, Frank Sinatra e Vivien Blaine. Grandioso cinemascope Metro in technicolor. Grandioso successo.

**SAVONA.** 14: «L'uomo dal vestito grigio». Colosso Fox in cinemascope e technicolor, con Gregory Peck, Jennifer Jones e Fredric March.

**S. MARCO.** Ponziana, filobus n. 1. 16: A richiesta «Poveri ma belli». Grandioso successo.

**VIALE.** Oggi mattinata, ore 10 e 11.30: «Il grande cielo» con Kirk Douglas. Seguono Paperini di Walt Disney, in technicolor.

**VIALE.** 14: «Il corsaro dell'isola verde». Avvincente technicolor, con Burt Lancaster.

**VITT. VENETO.** 14.30: «Il palloncino rosso». Meraviglioso technicolor premiato con due medaglie d'oro a Cannes. Seguono «Il paese di Paperino» interpretato da animali veri, e un cartone animato di Walt Disney, sempre in technicolor. E' uno spettacolo per grandi e piccini.

---

**AZZURRO.** 14: «L'ultima caccia». Spettacolare cinemascope in technicolor, con Robert Taylor, Stewart Granger e Debra Paget. Ult. giorno.

**BELVEDERE.** 15: «I valorosi». Capolavoro Metro in technicolor.

**GARIBALDI.** 14.30: «Quantez». Spettacolare cinemascope Universal in technicolor, con Dorothy Malone e Fred Mac Murray.

**MARCONI.** Vedi estivi.

**NOVO CINE.** 15.30: «All Babà». Divertente, avventuroso in technicolor, con Fernandel e Samia Gamal.

**MASSIMO.** 15: «Dimentica il mio passato». Incantevole romanzo di amore e di passione, in cinemascope e technicolor, con Valentina Cortese, Massimo Serato ed Ettore Manni. Prima visione.

**ODEON.** 15: «Gran varietà». Un eccezionale spettacolo a colori, con Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Rascel e Lea Padovani.

**RADIO.** 14.30: «Avventura a corte». Cinemascope-technicolor romantico, con Marianne Koch e M. Cramer.

### ESTIVI

**ARENA DEI FIORI** (via Ghirlandaio). Dalle 20 (c. 19.30). Due spettacoli del meraviglioso technicolor in cinemascope «Diana la cortigiana» con Lana Turner, Marisa Pavan e Pedro Armendariz.

**ARISTON.** 20 e 22: «Un dottore in alto mare» e «Visita alla Norvegia». (Vedi cinema chiuso).

**GIARDINO PUBBLICO.** 20.15 (c. 19.45). Si ripete il I tempo: «Vento di terre lontane». Cinemascope a colori, con Glenn Ford, Ernest Borgnine e Valerie French.

**MARCONI.** 16 (estivo 20.15): «Luomo nell'ombra», a colori, con Esther Williams, George Nader e J. Saxon.

**OPICINA.** 20: «Gli amori di una grande regina» con Romy Schneider e Adrien Hover. Technicolor.

**PARADISO.** 2 spettacoli: I ore 20, II ore 22 (cassa 19.30): «La scarpetta di vetro». Capolavoro in technicolor, con Leslie Caron.

**PONZIANA.** 19.30: «Mister Roberts» indimenticabile technic-cinemascope con Henry Fonda e James Cagney.

**ROIANO.** Due spettacoli: I ore 20, II ore 22 (c. 19.45): «Un eroe dei nostri tempi». Divertentissimo, con Alberto Sordi e Giovanna Ralli.

**SCOGLIETTO.** 20.30 (in caso di maltempo, ore 20 e 22 in sala): «Gli implacabili». Cinemascope colore de Luxe, con Clark Gable, Jane Russel, Robert Ryan. Avventure e amori nel West selvaggio e primitivo.

**SECOLO.** 15: «La freccia nella polvere». Meraviglioso technicolor, con S. Hayden e C. Gray.

**SERVOLA.** 20.30: «Come le foglie al vento» con Rock Hudson e Laureen Bacall. Grande successo.

**STADIO.** 19.30 e 21.30: «Il principe coraggioso». Film sontuoso e spettacolare, in cinemascope Fox, con James Mason, Debra Paget e Robert Wagner.

**VALMAURA.** 19.30 e 22: «Annie» (Oh mein papà). Nel mondo del circo, un capolavoro spettacolare, musicale, divertente, a colori, con Lilli Palmer e Romy Schneider.

**CORTE D'APPELLO DI TRIESTE**

Il 18 corr. ore 16 in Muggia, via S. Giovanni, procederò alla vendita di piastrelle, marmette, piastrelle in legnosite e stufe.

Il 21 corr. ore 17 in Muggia, Grisa 766, procederò alla vendita di un autocarro «Lancia» 3/RO.

L'uff. giud. A. BARAGGINO

**TRIBUNALE DI TRIESTE**

## Vendita di immobili

Si rende noto che il 5 ottobre 1957 ore 11 nella sala N. 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto delle 6/8 parti indivise degli immobili P.T. 1827 di Guardiella Territorio di proprietà di Giovanni e Angelo Petersemolo e costituita da una casa di abitazione con stalletta, tettoia, cortile, terreno coltivato a orto, siti in via alle Cave n. 55-57, al prezzo base di lire 3.640.000. Offerte minime in aumento lire 50.000; cauzione lire 365.000; oltre lire 200.000 per presunte spese fiscali. Maggiori informazioni da chiedersi alla stanza n. 240 del Tribunale.

IL CANCELLIERE
f.to Cardella

Scandalo a Portofino

*Due signore della buona società hanno avuto un acceso diverbio nella famosa ed affollata piazzetta di Portofino. Causa del violento incidente è stato il rancore che una delle signore nutriva da anni verso l'altra per non aver mai potuto scoprire come questa facesse a conservare intatto il colore dei capelli.*

*Possiamo svelare il segreto che la signora B. ha conservato tanto gelosamente: — usa la brillantina anticanizie cubana liquida o solida della Aly Mariani.*

FABBRICA TELEVISORI
sincro Vision
Via Crivelli 26 — MILANO
Telef. 573.850/1
CERCA RAPPRESENTANTI
INTRODOTTI - REFERENZE
PRIM'ORDINE

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

Al Grattacielo
UN SUCCESSO CHE NON HA PRECEDENTI
Un cappello pieno di pioggia
Il colossale Cinemascope Fox che al Festival di Venezia ha ottenuto, insieme ai più nutriti applausi,
I TRE PREMI PIU' AMBITI

la nonna sabella
un film di DINO RISI regista di POVERI MA BELLI

COMUNICAZIONE

*La WYETH è lieta di informare i Sigg. Medici che, in occasione dell'inizio del 3° anno dell'introduzione dello S-M-A in Italia (e del 40° in America), fornirà gratuitamente a tutti i gemelli nati dal 1° agosto al 31 ottobre 1957 il latte umanizzato S-M-A.*

MAMME: RIVOLGETEVI AL VOSTRO MEDICO.
WYETH S.p.A. - Via Borgonuovo, 14 - Milano

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI
PADOVA

Il premiato parrucchiere per Signora
Mario ACCONCIATORE DI GRAN MODA E
SPECIALISTA IN TINTURE
dopo Milano e Venezia con il 23 corr. m.
ritorna a Trieste presso la Profumeria
SALONE VILLA
Via G. Gallina 6 — Telefono N. 93922

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Viale MONZA, 31 - Telef. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
PRIMA DI FARE UN ACQUISTO QUALSIASI, VISITATECI
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19
E PER APPUNTAMENTO PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO
Via Carducci 10 - Tel. 91808

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Sciatica-Artriti-Reumatismi
Casa di Cura «Immacolata Concezione» del comm. Mario Sartori
Casa madre: Roma, via Pompeo Magno 14
CENTRO DI CURA DI TRIESTE
diretto dal dott. GIORGIO FONDA
Corso Italia n. 27, piano V (ascensore) — Telefono n. 87-555
Visite ore 14 - 15

### IL PUNTO SULLE «GIORNATE MEDICHE TRIESTINE»

## Terapie mediche e chirurgiche e cure radiologiche del cancro

### Una moderna tecnica: l'«antibiogramma» - La lotta contro la meningite tubercolare - Il «rene artificiale»

Abbiamo messo in evidenza nel precedente articolo come le conquiste della terapia degli ultimi periodi della storia della medicina, quella che oggi è per noi storia contemporanea, sieno dovute in gran parte ai progressi della tecnica sia strumentale che di laboratorio: ebbene, un campo assai rappresentativo in questo senso ci è offerto dalla lotta contro le malattie infettive, che oramai incidono pochissimo sulla mortalità generale. La scoperta dei sulfamidici in un primo tempo, degli antibiotici più tardi, sembrava aver risolto definitivamente il problema della lotta contro le infezioni, realizzando il sogno del grande Ehrlich, la «sterilisatio magna» dell'organismo. Invece le cose non sono andate così. Si è osservato che i germi sono in grado di difendersi. Anche i più banali e i più comuni batteri sono soggetti, ovviamente, alle grandi leggi della biologia: a una aggressione soggiacciono gli esseri più deboli, ma una certa quantità di essi sfugge all'aggressione stessa, organizzando una difesa biologica che si trasmette nei discendenti (come è avvenuto per esempio, del D.D.T. che oggi è oramai inefficace per molti insetti, mentre era apparso, all'inizio, lo sterminatore assoluto e spietato). Analogamente sono sorti, rispetto agli antibiotici, innumerevoli ceppi di microrganismi «resistenti». Lo stafilococco è un germe comunissimo, agente di numerose infezioni e setticemie. Il prof. G. Giunchi di Roma ne ha parlato esaurientemente, dimostrando come i più vari antibiotici (e non di raro anche i sulfamidici) possono essere adoperati nella cura della stafilococcosi: nella stessa forma morbosa un medicamento sarà a volte efficace, a volte del tutto inattivo: il ceppo di stafilocchi che è causa della malattia in questione è resistente all'antibiotico usato. Ma come saperlo a priori per non perdere tempo prezioso e, a volte, anche una vita? Ci soccorre la moderna tecnica dell'«antibiogramma». Il germe viene isolato e coltivato dal sangue (o da pus, secrezioni bronchiali ecc. ecc.) del malato, e le colture ottenute vengono cimentate con i vari antibiotici disponibili, fino a trovare il medicamento che impedisce lo sviluppo dello stafilococco (o di altri germi) isolato. Tutto ciò in poche ore, nel laboratorio di ogni ospedale.

### Le prime vittorie

E' ovvia la somma importanza che oggi ha assunto questo metodo: solo così le probabilità di colpire e annientare l'agente infettivo aumentano enormemente.

Un'altra tremenda infezione, la meningite tubercolare, è oggi curabile. La casistica del prof. G. Patrassi, clinico di Padova, ampiamente commentata dall'oratore, ha portato un nuovo contributo e nuova conferma alla già consolante situazione degli ultimi anni, dopo le sensazionali comunicazioni del prof. Cocchi di Firenze nel 1947. Tutti ricordiamo la storia degli ultimi dieci anni. Illusioni e delusioni. I primi casi guariti: comunicazioni sulla stampa medica sempre più frequenti... I primi casi guariti anche nelle nostre corsie... Le recidive, a volta inesorabili. E siamo sempre ancora alla streptomicina. Poi compare l'idrazide nicotinica. La malattia, che aveva una mortalità del 100 per cento, prima del 1947, comincia a cedere sempre più frequentemente sotto i colpi delle terapie associate, dei nuovi metodi che l'esperienza insegna: e oggi siamo in grado di incontrare per via giovani che avevamo visto quasi morenti in un letto di ospedale. Le varie cliniche hanno oramai una propria esperienza e ognuna di esse adopera metodi di cura suoi propri, ma quasi sempre associando l'antibiotico oramai classico, la streptomicina (verso la quale però non di raro il bacillo tubercolare è «resistente») all'idrazide nicotinica, che alcuni autori adoperano come mezzo di cura esclusivo, e non di raro solo per via generale.

Ma la tubercolosi, già flagello sociale dei più gravosi, si combatte in altri campi e con altri mezzi. Anche la chirurgia dice oggi la sua parola. Da quando si è imparato a operare sui polmoni (ed è storia degli ultimi anni) una schiera di chirurghi, appassionatamente dedicandosi a questo nuovo difficilissimo ramo dell'arte, ha aggredito coraggiosamente anche questa malattia, che sembrava un tempo del tutto estranea alle possibilità di cure chirurgiche. Un eminente rappresentante della specialità, il primario E. Buchberger, del centro di chirurgia polmonare del nostro Ospedale di S. Giovanni, ha portato alle Giornate mediche una casistica di ben 90 casi di tubercolosi polmonare da lui operati, con solo due insuccessi. Anche in questo campo, una volta superati gli immediati problemi tecnici, ciò che decide della riuscita di un intervento è l'esatta valutazione delle indicazioni: come e quando si deve intervenire? L'oratore ha completamente chiarito questo delicato problema, giacchè è evidente che solo determinate forme di tubercolosi polmonare sono «operabili». Solamente identificando, come in ogni campo della chirurgia, il caso che dimostra (mediante l'esperienza e la esatta conoscenza dell'anatomia e della fisiopatologia dell'organo da operare) le massime probabilità di successo dell'intervento, si potrà giovare alla causa della chirurgia.

Nell'accennare a questo argomento giova mettere in evidenza come, anche in questo campo, la collaborazione fra medicina e chirurgia non debba essere competitiva, ma veramente un complemento dei rispettivi compiti. Dove le speranze, sorte dopo la scoperta dei farmaci antitubercolari, sono andate deluse, è venuta in soccorso la chirurgia con le sue possibilità attuali.

Se un polmone ammala, noi cercheremo di curarlo. Ma non sempre i medicamenti riusciranno a vincere l'infezione. Potranno indebolirla, localizzarla. E ci arresteremo qui. Ma a questo punto il chirurgo potrà completare l'opera incompiuta: egli toglierà dall'organismo il pezzo di polmone dove ancora il male si annida: e sarà la guarigione.

Naturalmente i problemi tecnici e patologici sono anche in questo campo vasti, complessi, intrecciati: l'esposizione del primario Buchberger è stata esauriente e completa in ogni particolare, e ha certamente apportato un non indifferente contributo al tema.

Abbiamo parlato di terapie mediche e chirurgiche: ma esiste oggi un altro vastissimo campo, in florente rigoglio di esperienza, il campo della terapia radiologica. Un illustre specialista, il prof. Palmieri di Bologna, ha disegnato, alla luce dell'esperienza della sua lunga carriera di studio, ciò che oggi si può ottenere nella cura dei tumori maligni mediante la radioterapia. Anche qui il progresso è continuo. E procede su due strade parallele. Da un lato lo studio di tutti i laboratori del mondo alla ricerca della soluzione definitiva dell'angoscioso problema del cancro. Dall'altro il perfezionarsi costante dell'apparecchiatura radiologica e radioterapica, in attesa del giorno in cui il cancro potrà essere vinto con altri mezzi. Certamente entrambe le strade non sono ancora in vista del punto di arrivo, malgrado i progressi costruiti dalla scienza sia sull'una che sull'altra. Ma le possibilità di cura radiologica dei tumori sono oggi enormemente aumentate rispetto alla situazione di solo pochi anni fa, quando non era possibile aggredire con le radiazioni Röntgen gli organi profondi del nostro organismo. Ciò che oggi si può già ottenere con apparecchi appositamente perfezionati e con tecniche radiologiche che si giovano di tutte le conquiste della fisica delle radiazioni artificiali e delle sostanze radioattive.

Medicina, chirurgia, radiologia: ma la terapia ha ancora altri campi e altre risorse. Ha delle famiglie «minori» che non appartengono a nessuna delle tre «grandi».

Ecco per esempio, il «rene artificiale», di cui ci ha parlato, tra l'altro, il prof. G. Meldolesi, clinico di Palermo. Questo apparecchio, capace di sostituire i reni temporaneamente «bloccati» da un'affezione, ha sovvertito la prognosi, un tempo gravissima (85 per cento di mortalità) delle anurie, di quegli stati, cioè, nei quali i reni cessano di funzionare, portando a una rapida intossicazione dell'organismo. Oggi possiamo depurare il sangue dai prodotti del ricambio organico mediante un apparecchio (e non esiste anche un cuore artificiale, che può temporaneamente sostituire il cuore stesso?) che allontana dall'organismo, come dovrebbe fare il rene i prodotti tossici, altrimenti rapidamente fatali per il malato, e ciò per un tempo sufficiente a permettere ai reni di riprendere la propria funzione. Ciò ha valore, ovviamente, per quelle affezioni in cui il rene non è danneggiato in maniera irreversibile: anche qui i risultati terapeutici sono quindi soggetti all'indicazione esatta della terapia. Indicazioni che spettano al lavoro diagnostico del medico, che può attualmente servirsi di mezzi quali, per esempio, la puntura del rene: ciò rientra nella pratica, oggi largamente seguita, delle «biopsie». Si asportano, mediante puntura con aghi speciali, frammenti dell'organo ammalato e si esaminano al microscopio, permettendo la diagnosi più precisa, che è sempre quella anatomica.

Vediamo quindi, continuamente, come la terapia, con la riconquista di terreni un tempo considerati irrimediabilmente perduti dal medico, sia figlia del progresso costante dei mezzi di indagine e dell'apparecchiatura, della macchina, dalla più semplice alla più complessa. Ma anche la più semplice, come un ago da puntura, è in costante progresso: e da tanti piccoli progressi nasce alla fine la salvezza di innumerevoli vite.

### Il segno del tempo

L'epoca del progresso tecnico vertiginoso è un'era che lascerà i suoi segni nella storia della civiltà umana, in ogni campo come in quello medico. E anche l'uomo che vive quest'era ne subisce l'atmosfera irrequieta e ansiosa. Pochi di noi sfuggono alla tensione e agli influssi conturbanti della vita attuale.

Ed ecco ancora la medicina offrire alla neurotica umanità contemporanea una serie di farmaci che vogliono rasserenare l'uomo assillato dalla travolgente esistenza che egli deve subire. Ce ne ha parlato il prof. C. Fazio, di Genova, nel trattare il tema della terapia degli stati ansiosi.

Non si tratta più dei vecchi barbiturici o degli antichi bromuri. Sostanze ben più complesse dal punto di vista chimico ci permettono di «distaccare» temporaneamente il cervello affaticato dalle zone del sistema nervoso ove hanno origine l'ansia, l'irrequietezza, il malessere che prospera in tanta parte dell'umanità, generando insonnia, ansia, nervosismo e, successivamente, veri e propri stati di malattia del sistema nervoso. Tutti conoscono oramai il già famoso «meprobamato», dagli innumerevoli nomi commerciali, e altre sostanze ad azione analoga. Se ne è parlato molto e l'uso di esse è ormai diffuso fra tutte: compresse di farmaci «rasserenanti», si trovano nelle borsette delle signore, nelle tasche delle nostre giacche, nei cassetti di casa.

«Divinum opus est sedare dolorem»: con queste antiche parole vogliamo chiudere questa rassegna che la «Giornate mediche» ci hanno suggerito la terapia è il fine ultimo della medicina ed i progressi in ogni settore di essa mettono nelle mani del medico quotidianamente nuove armi capaci di offrire il vero e solo valido compenso a chi ha dedicato la propria vita alla tanto difficile arte del curare i mali altrui.

**Angelo Risolo**

## In forse la costituzione di una flotta austriaca

A quanto si apprende da Vienna, nulla è ancora stato deciso circa la costituzione di una flotta austriaca di altomare. Nei mesi scorsi parecchie notizie erano state fornite alla stampa dalle Società armatoriali interessate, in merito al tipo delle navi da acquistare, agli equipaggi, ai porti di armamento ecc. S'era allora parlato su un gruppo di Liberty, variante da sei ad otto unità, che sarebbero state officiate a lavorare in tramp sulla rotta Hampton Roads (USA) - Trieste o Brema - Amburgo per il trasporto di carboni fossili americani. Un giornale aveva anche ipotizzato l'utilizzo di parte delle navi per trasporti di minerali di ferro e di rottami da altoforno.

Tecnici e spedizionieri austriaci hanno fatto rilevare l'estrema difficoltà nella quale si dibatterebbe un'impresa del genere data la forte caduta dei noli marittimi sull'itinerario predetto. L'unico vantaggio che potrebbero trarre la società o le società armatrici sarebbe quello di risparmiare valuta pregiata. Al lume dei dati tecnici, la redditività degli armatori austriaci dovrebbe essere assolutamente minima, considerando lo attuale livello dei noli marittimi. Forse la redditività potrebbe anche diventare negativa inserendo nel conteggio di esercizio l'ammortamento del debito contratto per pagare le navi e l'ammortamento stesso della flotta.

Non si può certamente escludere che l'idea di una flotta austriaca non possa ancora trovare attuazione, però occorre far presente che non poche sono le perplessità circa la convenienza economico-tecnica dell'affare.

### IL TERZO VOLUME DI UN POETA TRIESTINO

## «Misure» di Marcello Fraulini Le liriche delle cinque case

Ai due precedenti volumi intitolati «Valori» e «Forme», *Marcello Fraulini* ha fatto seguire un terzo, «Misure», stampato di recente dalla medesima Casa editrice «Maia» di Siena. I tre titoli appaiono non casuali, ma piuttosto indicatori di un concetto unico, che, attraverso i valori e le forme, ha guidato il poeta fino all'approdo delle misure. Misure regolate sul metro di una quotidiana esistenza, che trova in se stessa la fonte della poesia, come appare dal poemetto delle cinque case, nelle cui cinque liriche il Fraulini riassume tutta una vita, la sua, che è poi, sotto certi aspetti, la vita di tutti.

La casa in campagna, dove il fanciullo nasce e cresce nella semplice libertà della natura, fra gli animali e i frutti dell'orto, che soli indicano il trascorrere delle stagioni: «Erano le stagioni un sol pensiero — coi frutti, nell'attendere costante». La casa in città che segna la perdita della perfetta letizia, mettendo in «in cuore una gran pena — di penitenza; scrivere e studiare»; ma nella quale il ragazzo già grandetto avverte la preziosa presenza della mamma: «Talvolta mi toccava con la mano — e l'anima, sfiorava con la bocca — la mia fronte, i capelli arrufolati». La terza casa è la casa nuova, la casa che l'uomo si è costruita pezzo per pezzo col lavoro, e nella quale ha portato la sua donna, «casa non più prigione, consolata — come un asilo di speranze belle, — di stagione in stagione rinnovata». In fondo al proprio cuore, l'uomo nutre la speranza ch'essa duri sino alla fine dei suoi giorni, sempre più bella e accogliente; invece non è più che un ricordo, la guerra l'ha distrutta; eppure il pensiero vi ritorna sempre: «Pur mi prende la gioia di tornare — anche se niuno aspetta in questa casa, — cui confidare le segrete pene». Ormai, l'avvenire può recare soltanto l'ultima casa, quella che «sarà dimora sicura, e non cambia — il nome della strada ai quattro venti. — Una volta si compera e si accede — da soli, mentre l'ospite ci aspetta — senza promesse, ferma al limitare».

Ho voluto soffermarmi un po' a lungo su queste cinque poesie ispirate dalle cinque case, perchè mi sembra ch'esse sieno indicatrici del mondo poetico di Fraulini, quale ci appare nelle liriche del presente volume, risalenti agli anni più lontani, quelli della guerra e del primo dopoguerra. L'elemento descrittivo o narrativo vi ha una parte preponderante; la sua trasfigurazione lirica vi risulta consona all'indole dell'autore, anche se non sempre egli riesca a liberarsi da modelli e fatti legati al tempo, e che oggi appaiono sorpassati. Non sempre però descrizione o narrazione rimangono fine a se stesse; a mano a mano esse si riducono a uno spunto, che apre l'ali a più ampio respiro, come nella lirica «Arcano», una delle più belle del volume, dove la tragica sovversione e distruzione operata dalla guerra è rivissuta attraverso una serie di notazioni staccate; e il gelso nel cortile, le campane della chiesa, la vecchia casa dell'infanzia, rimaste vive nel ricordo, vengono travolte da uno schianto che non è solo esteriore, bensì dell'anima, e minaccia di sommergere ogni cosa: «Ondeggia ancora questo gelso al piano, — anch'esso non mi salva, anche la chiesa — è divelta, la roggia si è seccata... — Tutto è finito, mondo antico, arcano». Ma poi una luce di speranza rifiorisce nel cuore; e in una altra poesia, «Pietre», che segue a distanza di un anno la precedente, il poeta ritrova in sè e nel mondo un nuovo equilibrio e una nuova pace: «Si colora la strada d'una pace — lontana e solitaria, un'armonia — c'è tra le pietre e il mondo dei miei occhi».

Non sempre il discorso lirico di Fraulini si snoda con equale scioltezza e aderenza al pensiero che lo ispira. Nelle tre liriche che aprono il volume e sono le più recenti in ordine di tempo, «I segni», «E' già deciso» e «qualcuno verrà», l'ansia del vivere presente urge nel verso non senza qualche frattura e intoppo; ma poi, come nella lirica «Pietre», si placa; «Senza timore, nella stanza buia — aspettiamo. Tenendoci per mano, — restiamo buoni che verrà qualcuno — a farci luce sulla vera via».

**L. T.**

### STRASCICO GIUDIZIARIO DI UN MORTALE INCIDENTE

## Malgrado la pronta manovra il pedone venne travolto dall'auto

### *Rinviato a nuovo ruolo il processo per omicidio colposo a carico dell'investitore - Perizia psichiatrica per un ladruncolo*

Una grave incidente della strada che costò la vita a un passante, è stato esaminato ieri dai giudici della sezione penale del Tribunale di fronte ai quali è comparso lo agente di polizia Mario Apollonio, di 27 anni, nativo di Orsera, per rispondere di omicidio colposo.

Il fatto avvenne verso le 23 del 23 febbraio 1956 in viale Miramare e precisamente all'altezza dei numeri 27-29. A quell'ora l'Apollonio stava percorrendo il viale alla guida di una macchina della Polizia proveniente da piazza Dalmazia e diretta a Roiano quando, sessanta o settanta metri prima dell'incrocio, vide un pedone uscire dalla zona di penombra degli alberi che delimitano il marciapiede di sinistra (sul lato a mare della strada) e accingersi ad attraversare la carreggiata. Secondo quanto egli stesso dichiarò successivamente, l'Apollonio — che aveva già rallentato la marcia del veicolo appunto per effettuare la conversione a destra, verso Roiano — alla vista del pedone frenò ulteriormente e lampeggiò coi fari; senonchè il pedone, che si era arrestato un attimo, fece un balzo verso il marciapiede di destra proprio mentre l'Apollonio si accingeva a superarlo. Quest'ultimo tentò allora una manovra «in extremis» buttandosi tutto a destra, fino a sormontare il marciapiede: ma l'investimento fu inevitabile.

Urtato dalla parte anteriore del veicolo il malcapitato venne trascinato per alcuni metri e quindi mandato a sbattere con forza a terra. Soccorso subito da un'altra vettura della Polizia e trasportato all'ospedale, l'investito spirò durante il tragitto per le gravissime ferite riportate: la frattura della base e della volta cranica. Venne identificato per Gualtiero Weiss di 53 anni, abitante in via Tor San Piero 14.

All'udienza di ieri, letto il capo di imputazione e sentite le dichiarazioni dell'imputato, sono stati chiamati a deporre come testi due persone che ebbero modo di assistere, almeno in parte, al drammatico incidente: i coniugi Clelia ed Edoardo Snieder. La donna ha dichiarato di non aver udito segnali acustici nè di aver notato il lampeggiare del veicolo: «Fu — ha detto — una cosa fulminea». Il marito ha ricordato invece di aver visto il pedone in mezzo alla strada, illuminato dai fari della macchina sopraggiungente, procedere nell'attraversamento quasi non si fosse accorto che stava per essere investito. Quel giorno — come s'è appreso dal teste — pur non avendo piovuto la strada era in parte bagnata, a cagione della neve caduta nei giorni precedenti; cumuli di neve erano ammucchiati anche lungo il marciapiedi, e su di essi andò a finire la macchina quando, sbandando dopo l'urto, sormontò la cordonata del marciapiede. Sempre secondo i coniugi Snieder, la strada a quell'ora era assai poco illuminata; specie usl lato della stazione centrale.

A causa della mancata comparsa di alcuni testi tra i quali gli agenti che a suo tempo svolsero le indagini, il processo è stato rinviato a nuovo ruolo. Difende lo avv. M. Poillucci.

Lo stesso Tribunale ha quindi rinviato un altro processo, a carico di un giovane minorenne — Guido K. di 18 anni — chiamato a rispondere di furto per aver sottratto a più riprese libri, carte geografiche ed altro dall'abitazione di un coinquilino. Il processo è stato rinviato a tempo indeterminato avendo il Tribunale ravvisato l'opportunità di sottoporre a una perizia psichiatrica l'imputato, che risulta già in precedenza prosciolto da altre accuse dal Tribunale minorile, perchè incapace di intendere e di volere. Assieme al K. sono comparsi, per rispondere di incauto acquisto, il suddito greco Tullio Misan di 30 anni e l'elettricista Guido Bregant di 27; ai due il K. aveva venduto alcuni libri sottratti dalla casa del vicino, per poche lire.

Particolare curioso (e motivo determinante, anche questo, per la effettuazione della perizia): il giovane K. era stato da poco dimesso in via di esperimento dallo ospedale psichiatrico, ove si trovava ricoverato perchè affetto da psicopatia con tendenza al furto. Evidentemente l'esperimento non è riuscito appieno. Difendono gli avvocati R. Bologna, Scocchi e Vinciguerra.

Pres. Fabrio, P. M. Maltese; canc. Rachelli.

## Per i ragazzi profughi del Villaggio Istriano

Si ricorda alle famiglie del Villaggio Istriano di Sistiana che i ragazzi e le ragazze al disotto dei 14 anni in possesso della licenza elementare o di altro certificato scolastico superiore sono tenuti a iscriversi al Corso secondario di avviamento industriale maschile e femminile di Duino Aurisina situato ad Aurisina centro piazza San Rocco n. 105. Le iscrizioni si ricevono in sede ogni giorno lavorativo dalle 10 alle 12. I giovani devono presentarsi con l'ultimo certificato attestante gli studi compiuti.

## SEGNALAZIONI

«Ho seguito la polemica circa lo stato generale del nostro cimitero — scrive la signora Tecla Climi — oggi leggo la risposta alla sig.ra Monticelli. Vorrei chiedere agli addetti, se tutte le croci in legno (sempre del campo bambini) si sono spezzate da sole circa un mese fa quando è stato «falciato» il suddetto campo, o se per esclusiva comodità non si sono minimamente risparmiati quei poveri segni ricordo. Tutti non sono ricchi, e molti genitori curano quelle piccole tombe, anche se a segnalarle sono rimaste delle povere piccole croci in legno. Nello stesso campo III poi ci sono le tombe dei nostri morti del 1945 (infoibati o uccisi dai titini, anche se oggi il patrio governo è amico) ed effettivamente quel campo è una «giungla» e talmente abbandonato. da dover fare molta attenzione per attraversarlo: erbe, cumuli di terra, immondizie sono in tale quantità da trasformarlo in qualche cosa di veramente indecente. Le autorità non si curano dei «Passati» perchè forse troppo presi del presente, ma tutti possono constatare che soltanto verità è quella trascritta sulle «Segnalazioni», e sarebbe ora, che qualcuno provvedesse, almeno per rispetto a quel posto, che un giorno ospiterà anche loro».

«A seguito della lettera apparsa nell'edizione del 12 corr., a firma A. C., vorrei unire anche la mia voce nella campagna per aiutare tanti illusi di poter comperare un appartamento con la legge Aldisio. Noi invece abbiamo presentata la domanda nell'aprile del 1956. Sembrava certo che entro il giugno del 1957 si sarebbe ottenuto qualcosa. Invece oggi — settembre— ci rimandano al giugno del 1958. Considerando che una volta ottenuto il mutuo bisogna appena incominciare le pratiche effettive per la costruzione, io che desidero fare una casetta per la nostra modesta famigliola, dalla primavera 1956 in cui mi sono sposato con la speranza di iniziare presto la costruzione, vedo che tale inizio viene rimandato di anno in anno ed il modesto gruzzoletto messo da parte con tanti sacrifici per realizzare il nostro sogno si svaluta sempre più. D'altra parte non posso incominciare la costruzione da solo, perchè se poi per un qualsiasi caso non mi concedono i soldi, è facile immaginare in che situazione disastrosa mi troverei. C. F.».

Un gruppo di lettori (lettera con 19 firme e un indirizzo) ci segnala le «ripetute richieste fatte dagli utenti della tranvia di Opicina alla direzione delle Piccole Ferrovie per ottenere la costruzione di un chiosco all'incrocio della «camionabile» Trieste-Sistiana (dopo l'Obelisco), ma purtroppo senza esito alcuno». Un altro problema da risolvere sarebbe, secondo i nostri lettori, l'orario delle corse: «esse sono troppo distanziate l'una dall'altra (18 minuti), tanto che solitamente o si deve rinunciare a partire o adattarsi a stiparsi in piedi nelle vetture». Infine una lamentela per l'indisciplina dimostrata certe volte da molti fra gli utenti stessi: «esiste in poche persone il senso di auto-disciplina e di rispetto verso il prossimo; di conseguenza il personale addetto dovrebbe opportunamente intervenire per disciplinare con la dovuta energia quegli scalmanati che raggiungono a gomitate le porte con l'intenzione di salire sulla vettura prima ancora che i viaggiatori vi siano discesi. Sarebbe bene far salire e scendere la gente dalla porta centrale o dalle due laterali, in modo che tale operazione venga facilitata; invece si sale e scende indifferentemente da tutte e tre le porte».

In via della Tesa — ci scrivono — c'è un'officina, la quale da qualche tempo ha installato un vero e proprio cantiere all'aperto sul retro del locale; intorno vi sono le case. In questa officina sono all'opera tutto il giorno delle fresatrici che emettono un sibilo continuo che scuote i nervi di chi abita nelle case circostanti; per non parlare di quando si mettono a segare il ferro. Dove un tempo c'era la ditta Sbocchelli, ora esiste un deposito di carbone, legna e nafta. Si deve chiudere le finestre perchè l'aria è irrespirabile. Nel cortile poi, da qualche giorno alcuni dipendenti si devono essere messi a fare i picchettini: la loro musica non s'interrompe mai». Giriamo la lettera alle autorità competenti.

In tema di snellimento del traffico di piazza Goldoni, il sig. Ricciotti Stringher, vorrebbe suggerire una proposta degna di considerazione, e precisamente: «Eliminare il passaggio del tram n. 3 dalla piazza stessa facendolo dirottare, ai Portici di Chiozza, per la via Carducci, Stazione Centrale e Corso Cavour. Si avrebbe così una linea tranviaria di meno al passaggio della piazza Goldoni e il congiungimento della Stazione Centrale e di Campo Marzio con San Giovanni, eliminando il doppione con la linea n. 9, e con sensibile alleggerimento del traffico sul Corso Italia e piazza della Borsa. Come si vede i vantaggi non sono pochi senza contare il fatto che si estenderebbe una più vasta zona della città al servizio del pubblico».

«Vado quasi ogni giorno con i miei bambini in via Romolo Gessi, quasi quotidianamente mi capita perciò di assistere allo scivolone di qualche bambino: una quindicina di giorni or sono vidi cadere ben tre bambini nello spazio di poco più di due ore. Uno di questi si fece proprio male, era mezzo insanguinato. Il mio bambino mi riferì che s'era rotto due dentini, ma di questo particolare non posso essere certa. Tutti gli altri si sporcano tanto che bisogna ricondurli immediatamente a casa. Ora, questi scivoloni sono causati dall'acqua limacciosa che filtra da una tubatura guasta: questo da ben tre mesi. Alle proteste delle mamme il guardiano del giardino si stringe, poveretto, nelle spalle dicendo di aver più volte fatto il suo rapporto al Comune. Approfitto inoltre dell'occasione per pregarvi di mettere ancora una buona parola (ho visto che vi siete già occupati della cosa) affinchè quelle colonnine che sono state asportate, siano di nuovo rimesse al loro posto. Esse ci offrivano la possibilità di lasciare i nostri bambini in libertà, senza timore delle macchine». Sembra quasi che a Trieste si voglia dare esattamente il contrario di ciò che invece detterebbe il semplice buon senso; quelle colonnine — l'abbiamo già affermato or non è molto — erano indispensabili. Il beneficio che deriva al traffico dei veicoli in conseguenza del fatto che esse siano state tolte è assolutamente trascurabile. Che ci vuole per ricollocare le provvidenziali colonnine al loro posto?

l'impermeabile
in nailon RHODIATOCE
"SCALA D'ORO,,
prodotto di qualità
rhodiatoce
Driway
con speciale
custodia - cuscino
(protetto da Verbali
di deposito per
Brevetto n. 1481-83)
AL PREZZO CONTROLLATO DI
L. 13.900
in vendita presso i
GRANDI MAGAZZINI
Coin

LOEWE OPTA
LOEWE OPTA
LOEWE OPTA
LOEWE OPTA
RADIO TV
• COLLIMATORE D'IMMAGINE
• MAGNIFICATORE DEI SUONI
• REGOLATORE A DISTANZA
LE PIÙ RECENTI INNOVAZIONI
DA 35 ANNI ALL'AVANGUARDIA
DELL'ELETTRONICA GERMANICA
BERLIN · KRONACH · DÜSSELDORF
CONCESSIONARIA PER L'ITALIA: C.I.T.A.V. - MILANO, VIA OREFICI 2

SONO ARRIVATI
I FANGHI DA
MONTEGROTTO
ISTIT. DR. RINALDI

Dott. Giuseppe Busutti
Specialista
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
e per appuntamenti: telef. 93826
VIA G. GALLINA 2, ammezzato

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO-CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i
giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 - 17-20

PER IL VOSTRO LAVORO
PER IL VOSTRO PRODOTTO
VI APRE LE VIE DEL MONDO
SPI
SERVIZIO
ESTERO
DELLA SOCIETA' PER LA PUBBLICITÀ IN ITALIA
LA STAMPA DEI 5 CONTINENTI
Informazioni, preventivi a richiesta
SPI Società per la Pubblicità in Italia
A TRIESTE: UPI - Via S. Pellico 4
Telefono 55255 e 55955

DATE AIUTO
ALL'OPERA CIVILE
DELLA LEGA NAZIONALE

Prima di acquistare LAMPADARI
CONFRONTATE I PREZZI
visitando la mostra Brandolin via S. Maurizio 2

SACIS
CORSO ITALIA 24
Continua la liquidazione generale per cessazione di commercio
di tutte le confezioni e tessuti, con sconti del 50%-60%-70%-80%
Tutti gli impermeabili di Nylon
per uomo e donna a scelta a L. 7950

### *È NECESSARIO SVILUPPARE LA POLITICA DI BUON VICINATO*

# Gli interessi dell'Italia nel vasto mondo arabo

### *Iniziative come quelle dell'E.N.I. nel campo petrolifero sono utili al nostro Paese ma anche a tutto l'Occidente - Le istanze dei mussulmani*

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**
**Roma, 14**

Il viaggio a Teheran e i numerosi contatti tra esponenti mussulmani e nostri dirigenti stanno configurando ormai con una certa precisione quella nostra politica verso il mondo arabo di cui si è molto discusso e molto si discuterà. Circa i nostri rapporti con quel mondo, sono emersi alcuni elementi che si possono definire fondamentali: in primo luogo è chiaro che la nostra politica internazionale ha un perno nell'atlantismo e occidentalismo. Nel contempo è anche chiaro che, essendo gli arabi i vicini di casa nostra, i proprietari di vaste ricchezze petrolifere e, infine, i guardiani delle porte di entrata e di uscita di quel Mare Mediterraneo che è vitale per noi, abbiamo tutto lo interesse a essere in buoni rapporti con loro. Ora il problema sta qui: si può essere fedeli alla politica occidentalistica e, nel contempo, buoni vicini degli arabi? I fatti rispondono in senso affermativo. Qual'e però la politica che gli occidentali debbono seguire verso gli arabi?

Su questo punto, per la verità, c'è parecchia confusione e, tra l'altro, finora non si è mai pensato di riunire attorno al tavolo della diplomazia gli Stati occidentali interessati al coordinamento di una politica unitaria verso il mondo mussulmano. Diciamo la verità: per parecchia gente, ancora, i rapporti con gli arabi vanno considerati sotto un aspetto «tradizionalista», il che è lo equivalente, o quasi, di un colonialismo che ha fatto ormai il suo tempo. Non stiamo qui a discutere se era meglio allora; il fatto è che le cose stanno adesso in un modo che la politica «tradizionalista» non serve più. Per altra gente i rapporti con gli arabi sono un misto di moralismo e di affari; si incitano gli arabi a partecipare alla crociata per la difesa del mondo libero contro il comunismo e nel contempo, anche se non lo si dice, si considerano gli arabi solo perchè proprietari di quei territori aridi e sabbiosi sotto i quali c'è, a quanto parte in grande quantità, il petrolio.

Anche questo è un modo errato di vedere le cose; i bei discorsi sulla democrazia e sulla libertà agli arabi non fanno nè caldo nè freddo. Si tratta di concetti che in quel mondo non hanno diritto di cittadinanza, e pensare che l'arabo saudiano o il druso siriano comprendano qualcosa della democrazia significa credere di poter andare nella luna con un pallone. Le molle che spingono i popoli arabi all'attuale tormentato dinamismo sono due: il nazionalismo e il desiderio di essere autonomi. Si tratta di conciliare questi due orientamenti, prevalenti nel mondo mussulmano, con la necessità che quel mondo sia nostro amico e non amico dei nostri nemici.

A parte gli interessi strategici, politici, commerciali e culturali che si racchiudono nel vasto mondo che va dal Kashmir all'Atlantico, un mondo dove vivono duecento e più milioni di mussulmani, il destino dei popoli arabi è il petrolio. E' una cosa piuttosto importante in un mondo affamato di di energie di ogni tipo.

L'oro nero è in tutto il mondo arabo: nell'Arabia Saudita, nell'Iraq, nell'Iran, nella Giordania, nell'Egitto, nella Libia, nel Sahara algerino e tunisino, nel Marocco. L'attuale produzione petrolifera di questi Stati è controllata per il 60 per cento dagli americani, il 30 per cento dagli inglesi e olandesi, per il 10 per cento dai francesi. Gli americani e gli inglesi, inoltre, stanno accordandosi con i francesi per sfruttare le risorse del Sahara, dove si parla di un miliardo di tonnellate di petrolio.

Ora, non si capisce perchè l'Italia non debba cercare di penetrare in quel mondo, di prendere iniziative, per cercare di controllare direttamente almeno la parte di petrolio che serve al nostro fabbisogno. Nel giro degli ultimi tre o quattro anni la iniziativa italiana è stata positiva in questo senso; si è cominciato con l'accordo con L'Egitto per i pozzi di El Belaymi che stanno dando già più petrolio di quel che si produce in un anno in tutta Italia (Sicilia compresa). Poi è venuto l'accordo con l'Iran, che ci ha dato la concessione di un complesso di 23 mila kmq. di terreni petroliferi. Da quei terreni, situati rispettivamente nella zona dei bassi fondali del Golfo Persico, vicino ad Abadan, nella zona del Mekran, vicino al Belucistan, e nella zona dell'altopiano di Zagros, vicino a Isfahan, si spera di ricavare petrolio per forse più di 50 milioni di tonnellate (qualcuno parla di oltre cento milioni di tonnellate). Sono zone ancora da esplorare ma piuttosto promettenti, se una compagnia americana è giunta a offrire per ottenere, al posto della società italo-iraniana, la concessione vicino ad Abadan ben 40 milioni di dollari.

L'iniziativa nel settore iraniano (che è stata favorita dallo Scià in persona, il quale è andato più in là di Mossadecq) non è rimasta isolata; si conferma che l'ENI ha avviato trattative con l'Iraq alle stesse condizioni e che sta per avere concessioni nel Sahara algerino, nel Fezzan e nel deserto del Marocco. Orbene, una politica italiana impostata su queste iniziative, limitata da quelle che sono le nostre capacità, tesa a migliorare sempre più i nostri rapporti con gli arabi del Nord Africa, della Libia, dell'Egitto e con tutti gli altri popoli mussulmani, potrà essere utile semmai, allo Occidente, non dannosa. Pensare il contrario sarebbe fare a pugni con la logica.

Naturalmente, una politica occidentalista verso gli arabi non può essere fatta in funzione di certi interessi che con la causa della democrazia non hanno nulla a che fare. Gli interessi dell'ex Compagnia universale di Suez non si possono contrabbandare sotto la veste di interessi dell'Occidente. Per essere più chiari, appare evidente, che la politica occidentale verso gli arabi deve essere coordinata non solo tra Washington, Londra e Parigi, ma anche con la partecipazione di Roma, Bonn e Madrid.

Inoltre, una politica «nuova» dell'Occidente verso il mondo mussulmano bisogna che tenga conto della particolare psicologia di quei popoli (e ne sa qualcosa l'americano Henderson, il quale pur recandosi sul posto, non ha compreso che cosa si doveva fare e ha combinato la mossa del «ponte aereo» di Amman, che è stata psicologicamente sbagliata). Gli arabi si sentono uniti e vogliono essere uniti in questo periodo tormentato della loro storia; non si può chiedere loro di prendere posizione o per lo Oriente o per l'Occidente. Si può invece offrire assistenza e collaborazione per quello che si può considerare come il loro «Risorgimento».

Infine, quando si parla di mussulmani bisogna tener conto dei problemi che sono un po' la prova del fuoco per ottenere la loro amicizia: il problema algerino, la questione israeliana e forse il Kashmir. Gli occidentali devono trovare una risoluzione del problema algerino che sia tale da favorire i loro buoni rapporti con gli arabi del Magreb, devono trovare una risoluzione per la questione israeliana se vogliono avere buoni rapporti con la Siria, la Giordania, l'Iraq, l'Egitto e l'Arabia Saudita. Devono, infine, trovare una soluzione positiva anche per il Kashmir, se non vogliono che il Pakistan, la più grossa potenza mussulmana anche se marginale di quel settore, scolorisca il suo orientamento filo-occidentale.

**Bruno Vildi**

### SPASSOSO INCONTRO A VENEZIA TRA LA MODA DI OGGI E QUELLA DEL '700

# *Le più belle maschere di Goldoni tra le «ambasciatrici» dell'eleganza*

### Concluse con il singolare spettacolo a Palazzo Grassi le celebrazioni per il 250.o anniversario della nascita del grande commediografo

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**
**Venezia, 14**

*Arte, costume, moda e produzione di fibre nuove condensate in una sintesi meravigliosa per le armonie entro le quali si articolava, hanno caratterizzato la fantasiosa «beodalata» con la quale Venezia, auspice il Centro internazionale delle arti e del costume, ha voluto comporre il quadro finale delle celebrazioni promosse per il 250.o anniversario della nascita di Carlo Goldoni. Già attraverso la mostra «Goldoni: dalle maschere alla commedia», allestita a Palazzo Grassi e mirante a testimoniare la grandezza e perdurante attualità di Goldoni, il Centro aveva dato alla celebrazione un ragguardevole contributo, riuscendo a richiamare nelle proprie sale visitatori che, provenienti da tutte le latitudini, hanno potuto ragguagliarsi — attraverso la documentazione iconografica ordinata nelle undici sale di Palazzo Grassi — intorno alla storia del nostro teatro nel '600, alla sua riforma in Goldoni e alla successiva fortuna del grande commediografo veneziano in Italia e all'estero, fino ai giorni nostri.*

*La rassegna, arricchita da una sezione bibliografica di eccezionale interesse che abbraccia in migliaia di volumi gli studi e le opere di Goldoni tradotti nelle varie lingue, non prescinde dagli avvenimenti del secolo cui era legata così intimamente la vita del grande veneziano, ma, al contrario, si addentra, senza fuorviare dalla tematica della celebrazione, a considerarne gli aspetti più significativi attraverso una ripartizione della materia che, se da una parte considera i fermenti della commedia dell'arte, la vita, le lotte e la poetica di Carlo Goldoni, dall'altra illumina la realtà di lui e quella del tempo da cui i suoi personaggi derivano, la sua grandezza di poeta e, soprattutto, il suo inserirsi nella nostra vita normale. Ma v'è di più: temendosi che la mostra, seppur idealmente perfetta, potesse risultare un racconto troppo statico, appunto perchè solo figurativo, s'era voluto che le creature che sciamavano nelle vicende immaginate da Goldoni, tornassero a muoversi e ad agire sulla scena. Di qui l'idea di trasformare in spettatori i molti visitatori della mostra, ponendoli giornalmente, nello atrio coperto dello stesso Palazzo Grassi, a contatto — insieme ad altre figure create dalla fantasia dei contemporanei, anche stranieri, del commediografo veneziano — di alcuni personaggi della sua poesia, fatti rivivere da autentici attori.*

*Questa sera, quasi a suggello delle celebrazioni iniziatesi a primavera, a Palazzo Grassi hanno fatto la loro apparizione i costumi del '700 e le maschere create da Goldoni, e ciò è avvenuto nel corso di una rassegna in cui, accanto ad Arlecchino, Brighella, Pantalone, il Capitano e altri personaggi goldoniani caratterizzati da autentici attori (per la ricostruzione dei costumi del '700 Vittorio Nino Novarese ha consultato in particolare l'opera di Pietro Longhi, il pittore contemporaneo di Goldoni che meglio di ogni altro poteva fornire le più esatte indicazioni per una fedele evocazione dei «tipi» e delle categorie sociali vivi ed operanti nella Venezia settecentesca), agli occhi del pubblico sono apparse, indossate alternativamente da una ventina di «mannequins» e presentate da otto delle più qualificate Case italiane, le migliori creazioni di moda realizzate con tessuti forniti da sei gruppi produttori di fibre nuove. Sull'arco di oltre due secoli di storia veneziana si è così inserito uno spettacolo di grande interesse, forse il primo del genere, nel quale il successo del lancio delle creazioni presentate (i modelli, centodieci in tutto, rifiettevano l'abbigliamento da mattino e da pomeriggio, quello da cocktail, da sera e da gran sera), era in parte condizionato dalla partecipazione di una troupe di autentici attori capeggiata da Annibale Ninchi, i quali si sono alternati ai quattro tempi del «defilée» nella interpretazione, vigilata e diretta da quell'ottimo regista che è Anton Giulio Bragaglia, di alcune delle più significative pagine goldoniane.*

*A questo recitativo, coreograficamente completato con i costumi dell'epoca e significante l'incontro colorito e spassoso tra la moda di oggi e il settecento leggiadro e salottiero, si aggiungeva — durante la sfilata delle «mannequins» — la presenza di Arlecchino, di Brighella, del Capitano e di Pantalone i quali, impersonati da Piero De Sanctis, Gino Sabbadin, Sergio Cesca e Mario Gradese, accompagnavano l'incedere delle «ambasciatrici» di eleganza facendole bersaglio di ameni madrigali, di gustose canzoni, di lepide cabalette e di galanti chiusette, desunti da un florilegio goldoniano curato da Antonella Vigliani Bragaglia. Anche in ciò si è voluto ricalcare lo spirito arguto dello immortale poeta veneziano, essendo risaputo che nelle sue insuperate pitture di costume, egli si compiaceva far conversare amabilmente i suoi personaggi — le donne, naturalmente — sull'eterno tema della moda; sul gusto del vestire e sui capricci femminili. Chiosa migliore non poteva dunque essere concepita per la presentazione dei nuovi modelli a Palazzo Grassi, dove tre telecamere costantemente in azione — due laterali ed una fronteggiante il palcoscenico, che si profilava a ridosso della parete di fondo interrotta dalla monumentale gradinata che adduce alle sale superiori di Palazzo Grassi — assorbivano immagini, ritmi e battute, riversandole sulla rete televisiva nazionale, affinchè lo spettacolo non fosse riservato soltanto a un ristretto pubblico di privilegiati (domani e dopodomani se ne avranno le repliche e lo scotto dell'ingresso sarà di cinquemila lire a persona! —) ma fosse anche appannaggio di quanti, in un modo o nell'altro, avevano la possibilità di accostarsi al «video» di qualche televisore.*

*Diranno gli esperti, nei prossimi giorni, quel che l'estro e l'abilità dei figurinisti e dei tagliatori delle Case più quotate hanno saputo «inventare» e lanciare per la bellezza e l'eleganza della donna durante l'autunno-inverno 1957-58. A noi oggi preme rilevare soltanto come sul perno di una celebrazione che vuol onorare uno dei più vividi intelletti veneziani, la storia, l'arte, la moda e la produzione tessile abbiano ruotato con perfetta sincronia per offrire nel nome di Goldoni, secondo l'assunto propostosi dal Centro internazionale che ha sede a Palazzo Grassi, un avvenimento che racchiudeva in sè anche interessanti motivi di cultura.*

*La cronaca, oltre ai fervidissimi applausi diretti alle «mannequins», registra calorosi consensi ad Annibale Ninchi, Annamaria Lombardini, Antonella Vigliani, Piero De Sanctis, Maria Pia Colonnello, Alessandra Vianello e Giovanni Peralda per i loro impeccabili recitativi. Per i commenti fuori campo hanno prestato la voce al microfono Maria Pia Colonnello, Maria Marchi, Vittorio Pontini e Antonella Bragaglia Vigliani, tutti tenendosi su una linea di bella misura. I modelli sono stati presentati dalle Case Capucci, Carosa, Curiel, Fabiani, Garnett, Germana Marucelli, Mingolini e Gugenheim, Schubert, Simonetta e Veneziani.*

**Bruno Ramot**

Realizzazioni della moda attuale accanto a costumi di due secoli fa nella suggestiva cornice di Palazzo Grassi, a Venezia

## Stasera Silvio Noto non parteciperà a «Telematch»?

**Roma, 14**

Le condizioni di Silvio Noto sono migliorate ed i medici curanti ritengono che egli, la scorsa notte, abbia definitivamente superato la crisi che lo aveva portato ad uno estremo stato di prostrazione. La febbre è questa mattina discesa a 37,5, mentre la pressione si mantiene sui 90. I medici hanno diagnosticato un accentuato deperimento organico ed un forte esaurimento nervoso. Il direttore della clinica si è riservato di decidere domani se permetterà o meno all'attore di partecipare alla trasmissione di «Telematch».

## L'attività della R.A.I. illustrata dall'ing. Rodinò

**Milano, 14**

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni on. Mattarella ha presenziato oggi all'inaugurazione della XXIII Mostra nazionale della radio e televisione e della V Mostra nazionale degli elettrodomestici.

L'ing. Marcello Rodinò — consigliere delegato della RAI — ha riassunto l'attività della RAI da un anno a questa parte, precisando che alla fine del 1956, con un anticipo di circa 10 anni sul termine previsto dalla convenzione governativa, l'estensione della rete televisiva italiana a tutte le 93 provincie d'Italia è divenuta un fatto compiuto. Il 95 per cento della popolazione è stato così servito attraverso un sistema di 106 impianti trasmittenti fra principali e ripetitori. Oltre al completamento della rete televisiva, altri importanti lavori sono stati portati a termine con l'estensione della rete a onde ultracorte modulate di frequenza.

In questo campo — ha proseguito l'ing. Rodinò — si può ormai considerare raggiunto il traguardo di assicurare praticamente alla totalità degli utenti italiani un ascolto di qualità dei tre programmi nazionali e di quelli regionali; si è potuto pervenire a ciò con l'installazione di 183 impianti trasmittenti nuovi a frequenza modulata che, con quelli in corso di allestimento, ammonteranno alla fine del 1957 ad oltre 260.

Nel prossimo anno avrà inizio il nuovo servizio di filodiffusione che permetterà di ricevere sugli apparecchi radio e tramite le normali linee telefoniche, non soltanto i tre programmi attuali ma anche due altri programmi appositamente approntati. L'ing. Rodinò ha concluso rilevando che il pubblico italiano apprezzerà certamente questo sforzo concorde, seguendolo nella sua crescente attività.

ECCO LA NOTIZIA ATTESA DA TUTTE LE DONNE

UNA NUOVA SINGER* GRATIS OGNI GIORNO

Un sogno che potete realizzare subito senza spendere una lira: una Singer nuova fiammante in casa vostra! Se desiderate avere finalmente una macchina per cucire o se volete cambiare con un modello nuovo il tipo vecchio e antiquato, ormai inadeguato alle vostre esigenze moderne, questo nuovo e generoso concorso Singer vi offre l'occasione di soddisfare il vostro desiderio. Perciò, se non possedete una macchina per cucire (o se ne possedete una da più di 20 anni, di qualsiasi marca sia) inviate subito una cartolina postale a:

CONCORSO SINGER VIA DANTE 18, MILANO

precisando il vostro nome, cognome e indirizzo completo. Concorrerete senza altra formalità all'assegnazione gratuita di una nuova Singer ogni giorno fino al 28 dicembre 1957.

Inoltre, fino al 28 dicembre 1957, la Singer distribuirà tra la sua clientela premi sconto per l'acquisto di una nuova Singer Casa, la macchina ideale per il cucito domestico. I premi-sconto messi a disposizione dalla Singer raggiungono un valore massimo di 100 milioni di lire e la loro concessione verrà comunicata direttamente dalla Singer a ciascun interessato.

DA OLTRE UN SECOLO SINGER CUCE MEGLIO

* Marchio di fabbrica della Singer Mfg. Co.

D.M. Nº 26062 del 22/8/1957
D.M. Nº 26844 del 13/8/1957

# MOVIMENTO DELLE NAVI

**« ITALIA »**

*Prossime partenze:* «Saturnia» 19-9 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Gibilterra, New York; «C. Colombo», 22-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «G. Cesare», 3-10 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Gibilterra, New York; «Vulcania», 4-10 da Trieste per Halifax, New York; «Conte Grande», 17-9 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «A. Vespucci», 25-9 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Lisbona, Funchal, Centro America, Sud Pacifico; «Etna», 1-10 da Trieste per Venezia, Fiume, Spalato, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Sud America, Costa Atlantica; «Leme», 1-11 da Trieste per il Sud America, Costa Atlantica; «A. Pacinotti», 25-9 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico; «Tritone», 12-10 da Trieste per il Centro America, Nord Pacifico.

*Posizione delle navi:* «C. Colombo», 10-9 part. da New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova; «Augustus», 14-9 part. da Gibilterra per New York; «G. Cesare», 14-9 arr. a New York; «Saturnia», 14-9 arr. a Trieste; «Vulcania», 14-9 part. da Boston per Ponta Delgada, Lisbona, Gibilterra, Palermo; «Conte Biancamano», 14-9 part. da Santos per Rio de Janeiro, Recife, Dakar, Barcellona; «Conte Grande», 10-9 arr. a Napoli; «A. Vespucci», 14-9 part. da Napoli per Genova; «Marco Polo», 14-9 part. da La Guayra per Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura; «A. Usodimare», 14-9 part. da Punà per Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena; «Nereide», 13-9 part. da Napoli per Livorno, Genova, Dakar; «Vesuvio», 9-9 part. da Santos per Buenos Aires; «Etna» 14-9 arr. a Trieste; «Antonietta Bozzo», 13-9 part. da Dakar per Genova, Napoli, Venezia, Trieste; «P. Toscanelli», 12-9 arr. a San Francisco, proseg. per Los Angeles, La Libertad, Cristobal; «A. Volta», 31-8 part. da Cadice, per la Guayra, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal; «A. Pacinotti», 13-9 arr. a Venezia; «G. Ferraris», 4-9 part. da Los Angeles per Cristobal, Curacao, Marsiglia, Genova; «Stromboli», 12-9 arr. a Genova, proseg. per Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guayra; «Tritone», 3-9 part. da La Guayra per Casablanca, Marsiglia, Livorno, Genova, Napoli; «Leme», in locazione al Lloyd Triestino S. p. A. N.

**« LLOYD TRIESTINO »**

*Prossime partenze:* «Neptunia», 4-10 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Risano», verso 22-9 da Genova per il Sud Africa via Suez; «Europa», 16-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez; «Timavo», 19-9 da Trieste, Venezia, (Bari), per l'India, Pakistan, Costa Occidentale; «Cellina», fine settembre da Genova, Livorno, Napoli, Trieste, Venezia, Bari, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente; «Asia», 30-9 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente; «Astra», verso 16-9 da Livorno, Genova, (Napoli), per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale; «Tripolitania», 27-9 da Napoli, (Catania), per l'Africa Orientale; «Rosandra», verso 27-9 da Trieste, Venezia, (Palermo), (Napoli), Livorno, verso 10-10 da Genova, (Sète), Marsiglia per Algeri, (Safi), Dakar, Africa Occidentale, Congo, Angola; «Algida», verso 19-9 da Genova per la Somalia, servizio bananiero.

*Posizione delle navi:* «Africa» 13-9 part. da Capetown per Port Elizabeth; «Adige», 14-9 part. da Trieste per Venezia; «Alga», 12-9 part. da Port Said per Aden; «Algida», 15-9 in arr. a Genova; «Ambra», 11-9 arr. a Suez; «Aquileia», 13-9 part. da Lagos per Douala; «Asia», 15-9 in part. da Aden per Suez; «Astra», 11-9 part. da Trieste per Livorno; «Australia», 13-9 arr. a Melbourne; «Bertani» 22-8 arr. a Calcutta; «Bixio», 13-9 part. da Singapore per Djakarta; «Caboto», 3-9 part. da Chittagong per Aden; «Cellina», 8-9 part. da Penang per Cochin; «Diana», 13-9 part. da Mogadiscio per Aden; «Duino», 13-9 in arr. a Beira; «Europa», 16-9 in part. da Trieste per Venezia; «Isarco», 10-9 part. da Calicut per Aden; «Isonzo», 12-9 part. da Calcutta per Chittagong; «Leme», 14-9 part. da Mogadiscio per Aden; «Neptunia», 12-9 part. da Colombo per Aden; «Oceania», 11-9 part. da Suez per Aden; «Onda», 15-9 in arr. a Napoli; «Perla», 6-9 arr. a Madras; «Piave», 14-9 in part. da Algeri per Casablanca; «Portorose», 11-9 part. da Aden per Karachi; «Risano», 14-9 in arr. a Napoli; «Rosandra», 15-9 in arr. a Genova; «Sistiana», 12-9 part. da Napoli per Port Said; «Spuma», 9-9 arr. a Vasakhapatnam; «Timavo», 13-9 arr. a Trieste; «Toscana», 13-9 in part. da Melbourne per Adelaide; «Tripolitania», 12-9 arr. a Napoli; «Victoria», 14-9 part. da Bombay per Colombo; «Vivaldi», 25-8 arr. a Bombay.

**« ADRIATICA »**

*Prossime partenze:* «Otranto», verso 15-9 da Trieste per Venezia, Chios, Salonicco, Calamata; «Udine», verso 16-9 da Genova per Imperia, Marsiglia, Livorno, Pireo, Salonicco, Izmir, Creta; «Grimani», 18-9 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «San Marco», 19-9 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir; «Campidoglio», 20-9 ore 5 da Trieste per Venezia, Bari, Candia, Alessandria, Port Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Mersina (ev.) Rodi, Istanbul, Izmir, Pireo; «Esperia», 20-9 da Genova per Napoli, Siracusa, Pireo, Alessandria, Beirut; «Treviso», verso 20-9 da Genova per Marsiglia, Livorno, Napoli, Pireo, Kimassi, Volo, Salonicco, Istanbul, (ev. scali Marmara), Izmir, Creta; «Chioggia», verso 23-9 da Trieste per Venezia, Alessandria, Beirut, Lattachia, Iskenderun, Mersina, Izmir (ev.), Salonicco (ev.); «Messapia», 25-9 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Barletta», 25-9 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata; «San Giorgio», 27-9 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

*Posizione delle navi:* «Barletta», 15-9 da Brindisi per Patrasso; «Enotria», 15-9 da Brindisi per Alessandria; «San Marco», 15-9 da Brindisi per Venezia; «Chioggia», 17-9 atteso a Venezia; «Campidoglio», 14-9 da Brindisi per Venezia; «Loredan» 14-9 da Trieste per Paphos, Limassol, Famagosta; «Messapia», 14-9 da Pireo per Limassol; «Vicenza», 15-9 in partenza da Trieste per Alessandria; «Otranto», 15-9 in partenza da Trieste per Venezia; «Esperia», 15-9 da Pireo per Napoli; «Grimani», 15-9 da Napoli per Genova; «San Giorgio, 14-9 da Napoli per Pireo; «Rovigo», 15-9 previsto a Beirut; «Belluno», 15-9 in partenza da Napoli per Catania; «Udine», 15-9 in arrivo a Genova; «Treviso», 16-9 in arrivo a Genova.

**« TIRRENIA »**

*Prossime partenze:* «Marechiaro», verso 21-9 da Trieste per Bari e scali di linea Periplo italico; «C. di Messina», verso 27-9 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna; «Cagliari», verso 23-9 da Trieste per Bari, Napoli, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

*Posizione delle navi:* «G. Borsi», 14-9 part. da Savona per Genova; «Cagliari», 14-9 part. da Salerno per Brindisi; «C. di Catania» 14-9 part. da Brindisi per Gallipoli; «Marechiaro», 14-9 part. da Catania per Messina; «Maria Carla», 14-9 part. da Napoli per P. Torres.

## NAVI IN PORTO

**il giorno 14 settembre 1957**

B. 5 «Bluebell» (pa.); B. 8 «Yalikoy» (tur.); B. 9 «Hopa» (tur.); B. 10 «Arslan» (tur.); B. 11 «Letizia» (it.); B. 15 «Vicenza» (it.); B. 16 «Loredan» (it.); B. 22 «Irma» (it.); B. 24 «Maria Amata» (it.); B. 31 «Trieste» (it.); B. 32 «Tergeste» (it.); B. 33 «M. A. Martinoli» (it.); B. 34 «D. Tripcovich» (it.); B. 35 «W. Scott» (br.); B. 37 «Timok» (jug.), «Kuwait» (cost.); B. 38 «Arenella» (it.); B. 39 «Europa» (it.); B. 40 «Adige» (it.); B. 42 «Valgardena» (it.); B. 43 «Astron» (pan.); B. 44 «Timavo» (it.). Molo Bersaglieri: «Saturnia» (it.), «Valfiorita» (it.). Ars. Lloyd: «Tebro» (it.), «S. Gervasio» (it.), «M. D'Amico» (it.), «Balaton» (ung.), «Gaaton» (isr.), «S. of Alexandria» (eg.). S. Marco: «Mina D'Amico» (it.). S. Legnami: «Tetide» (it.). Ilva Vecchia: «Vulcano» (it.). San Rocco: «Duchess» (pan.), «Otranto» (it.). Rada est.: «Lionel» (mor.).

### MOVIMENTI

«Tergeste» da B. 32 a mare; «Letizia» da B. 11 a mare; «Valfiorita» dal Molo Bersaglieri a mare; «Adige» da B. 40 a mare; «Loredan» da B. 16 a mare; «Vicenza» da B. 15 a mare; «Lionel» dalla rada a B. 32; «Europa» da B. 39 a B. 30.

### ARRIVI

«Etna» B. 41 (Italia); «Zagreb» (Bortoluzzi); «Sally» B. 46-47; (F.lli Cosulich); «Arcobaleno» (Amat); «G. Bottiglieri» (Audoly); «Flaminia» rada (Martinoli); «Valmarina» Molo Bersaglieri (Martinoli); «Valfiorita» Molo Pescheria (Martinoli); «Dahne» S. Sabba (Amat); «Phidias» B. 17 (Sperco).

# STATO CIVILE

**del giorno 14 settembre 1957**

Nati 10, morti 10.

MORTI: Daddi Ezio a. 66; Zanin Antonio a. 74; Susnig Vasco a. 61; Pfeifer ved. Rossetti de Scander Margherita a. 68; Bratasovic ved. Zerial Vittoria a. 75; Cantori Valeria a. 67; Cattelani Luigia a. 83; Pegan Romano a. 51; Sturm in Sturm Luigia a. 70; Cek in Grippari Francesca a. 49.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: D'Angiulli Gaetano agente P. S. con Greco Annunziata Clotilde casalinga; Zerlul Guerrino piegaferro con Zudich Ottilia casalinga; Milossa Roberto elettricista con Clemente Loretta casalinga; Titonel Attilio bracciante con Cercato Ida casalinga; Piani Armando meccanico con Spollero Edda casalinga; Povero Tomaso magazziniere con Cusmich Maria casalinga; Manià Sergio falegname con Ghersetti Relina infermiera; Sardella Alberto bracciante con Senica Loredana casalinga; Amaranto Giorgio ragioniere con Zaccaria Licia infermiera diplomata; Gava Plinio barista con Tuffanelli Nirvana parrucchiera; Zorn Arduino commesso con Sulcich Maria impiegata; Scarpa Antonio guardia finanza con Polese-Serafini Milla infermiera; Cannarella Corrado falegname con Sterle Bruna sarta; Bossi Dario autista con Petronio Lucia casalinga; Sefic Omer commerciante con Sancin Guglielmina commerciante; Tabucchi Guido impiegato con Armeni Concetta casalinga; Casinelli Fiorenzo capitano marittimo con Vadalà Elda impiegata; Cechet Ido impiegato con Bianco Cosimina impiegata; Lupo Dante gruista con Ostrovska Maria impiegata; Ullo Giuseppe asfaltista con Gozzi Maria Daniela casalinga; Pappalardo Giuseppe ferroviere con Servi Mariella casalinga; Ranieri Ilio impiegato con Ricci Giovanna impiegata; Bassanese Fausto Antonio ufficiale P. C. con Biraghi Edda impiegata statale; Coslovich Emilio bracciante con Pilar Lidia sarta; Perosa Giordano bracciante con Germanis Rosaria casalinga; Martini Giuseppe manovale con Triglau Anna sarta; Elleri Ernesto ferroviere con Triglia Luciana casalinga; Antonini Maurizio radiotecnico con Lah Silva studentessa; Vernoni Guido commerciante con Piussi Liliana impiegata; Collini Edilio impiegato con Spagadorou Caterina casalinga; Gustin Arrigo elettromeccanico con Sandrin Marcella impiegata; Zordan Giovanni carabiniere con Rinaldo Elisa casalinga; Ballard Marvin Leo ingegnere con Spinetto Alba impiegata; Curri Giuseppe calzolaio con Minca Amorina sarta; Scaglia Livio ufficiale Esercito italiano con De Angeli Maria Novella casalinga; Salazar Giovanni con Colasanti Maria Giuseppa; Carulli Italo disegnatore con De Cecco Licia; Avian Rinaldo pasticciere con Cosani Liliana casalinga; Ferlatti Bruno meccanico con Calini Lidia bambinaia; Filippi Sergio marconista marittimo con Andreotti Marisa casalinga; Picco Guerrino elettromeccanico con Cardinali Giuseppina casalinga; Cattarini Benedetto giuntista telefonico con D'Agostino Antonia casalinga; Verza Ugo con Radovic Maria.

Sposatevi con chi volete ma fotografatevi da «Giornalfoto»

# ORARIO DELLE FERROVIE

**ARRIVI**

| | |
|---|---|
| 0.15 D | Udine (si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno all'8 settembre) |
| 1.05 D | Udine |
| 5.30 D | Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale |
| 6.23 A | Cervignano |
| 7.05 A | Poggioreale |
| 7.20 A | Udine |
| 7.30 A | Portogruaro |
| 7.40 DD | Torino - Milano |
| 8.10 A | Udine |
| 8.25 DD | Roma |
| [illegible].32 D | Udine |
| 9.24 A | Udine |
| 9.40 D | Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia |
| 9.48 D | Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 11.39 A | Poggioreale |
| 11.50 D | Udine |
| 12.20 R | Venezia |
| 13.50 A | Bari - Roma - Venezia |
| 14.05 DD | Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana - Fiume - Poggioreale |
| 15.10 A | Udine |
| 15.27 DD | Calais - Parigi - Milano Venezia |
| 17.00 A | Udine |
| 17.18 A | Poggioreale |
| 17.38 DD | Tarvisio - Udine |
| 18.11 A | Monfalcone (non si effettua la domenica) |
| 18.50 A | Portogruaro |
| 19.11 R | Venezia |
| 19.53 A | Udine |
| 20.02 D | Lubiana - Poggioreale |
| 20.28 DD | Parigi - Milano - Roma Venezia |
| 21.19 A | Udine |
| 21.26 R | Milano - Venezia -Mestre |
| 21.44 A | Poggioreale |
| 22.16 D | Amsterdam - Vienna - Tarvisio - Udine |
| 22.55 A | Venezia |
| 23.02 D | Tarvisio - Udine (si effettua dal 29 giugno al 27 settembre) |
| 23.45 DD | Zurigo - Torino - Milano - Roma - Venezia |

**PARTENZE**

| | |
|---|---|
| 0.10 D | Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Fiume I e II classe |
| 4.00 A | Udine I e II classe |
| 5.13 A | Portogruaro II classe |
| 5.25 A | Udine I e II classe |
| 5.37 A | Poggioreale II classe |
| 6.00 R | Venezia-Milano I classe |
| 6.20 D | Venezia - Roma - Milano - Torino - Zurigo I e II classe |
| 6.30 D | Udine - Tarvisio I e II classe (dal 30 giugno al 28 settembre) |
| 6.37 A | Udine I e II classe |
| 6.58 A | Poggioreale II classe |
| 7.15 A | Monfalcone II cl. (non si effettua la domenica) |
| 8.20 DD | Udine - Tarvisio I e II classe (sono ammessi viaggiatori per percorsi superiori ai 60 km.) |
| 8.30 DD | Venezia - Roma - Milano |
| 8.43 D | Udine - Tarvisio - Vienna Parigi I e II classe - Amsterdam I e II cl. |
| 8.48 D | Poggioreale e Lubiana I e II classe |
| 9.45 A | Udine I e II classe |
| 10.05 A | Venezia I e II classe |
| 12.20 D | Udine I e II classe |
| 12.28 A | Udine II classe |
| 12.53 R | Venezia I classe |
| 13.30 A | Venezia II classe |
| 13.45 A | Poggioreale II classe |
| 14.22 A | Udine I e II classe |
| 14.42 DD | Venezia - Milano - Parigi - Calais I e II classe (sono ammessi i viaggiatori di II classe purchè effettuino un percorso superiore ai 100 km.) |
| 16.10 DD | Poggioreale - Fiume Lubiana - Belgrado Atene - Istanbul I e II classe |
| 16.20 A | Udine I e II classe |
| 16.48 D | Venezia - Bari I e II cl. |
| 17.00 A | Venezia I e II classe |
| 17.35 A | Udine II classe |
| 17.50 A | Poggioreale II classe |
| 18.27 A | Portogruaro I e II classe |
| 19.10 D | Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco I e II cl |
| 19.30 A | Cervignano II classe |
| 20.07 A | Poggioreale II classe |
| 20.16 A | Udine II classe |
| 21.05 DD | Venezia - Milano - Genova - Torino - Ventimiglia - Marsiglia I e II cl. |
| 21.50 A | Udine I e II classe |
| 22.05 DD | Roma via Mestre I e II classe |

BIGLIETTI FERROVIARI

senza alcuna maggiorazione di prezzo, sono in vendita presso le BIGLIETTERIE FERROVIARIE

U.T.A.T. VIA IMBRIANI N. 11
GALLERIA PROTTI 2

LARGO BARRIERA VECCHIA (Staz. Autoc.)

Le vacanze sono finite...

I bambini ritornano a SCUOLA... e le mamme sono preoccupate: per le iscrizioni, i libri, i quaderni, ecc., ma soprattutto per le scarpe dei loro ragazzi...

Scolari tranquilli con calzature appositamente studiate!

Il Calzaturificio Donda dispone di una vastissima serie di tipi anatomicamente perfetti, prodotti da maestranze specializzate.

Per calzare bene e igienicamente i vostri figli rivolgetevi con fiducia al

reparto bambini del Calzaturificio

Donda

Piazza Barriera Vecchia

Dal 15 settembre al 15 novembre

CAMPAGNA DI PROPAGANDA

TRIPLEX

a favore degli Utenti gas delle città di TRIESTE e GORIZIA

Lire 5.000.- sarà valutato il Vostro vecchio fornello dato in permuta con una nuova CUCINA A GAS «TRIPLEX»

e in regalo riceverete

Batterie complete da cucina
Tovaglie con tovaglioli
Bilance da cucina

a seconda del tipo di cucina TRIPLEX acquistata

Consultate il Vostro Rivenditore di fiducia!

TRIPLEX, IL PRODOTTO PIU' PERFETTO PER LA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DEL GAS

Un progresso sensazionale

il nuovo vetro da fuoco

PYREX Sedlex

resiste al fuoco
resiste agli urti

passa dal caldo al freddo senza rompersi

La trasparenza del PYREX SEDLEX facilita la sorveglianza della cottura delle vivande e la distribuzione uniforme del calore garantisce una cucina migliore, e sempre sana.

Con il vetro da fuoco PYREX SEDLEX è sufficiente pochissimo calore per cucinare, si può servire direttamente in tavola e le vivande si conservano a lungo calde.

Il PYREX SEDLEX non è poroso, non mantiene odori o sapori ed offre la garanzia igienica del vetro.

*In vendita nei migliori negozi.*

stampo per soufflè m/m 175 L. 850
stampo quadrato m/m 255 L. 1.300
casseruola di 1 litro e tegame L. 1.150
tegame rotondo m/m 145 L. 375
tegame rettangolare m/m 265 L. 1.100

PYREX Sedlex il più igienico per cucinare, servire, conservare

*Pyrex è un marchio registrato: non è Pyrex ciò che non è marcato Pyrex*

Dimostrazioni pratiche dell'uso del «PYREX-SEDLEX» presso:
Ditta O. OPIGLIA e D. CERNITZ, via Roma 8 (angolo via Mazzini), tel. 37319

apertura di stagione

impermeabili
soprabiti
vestiti
mantelli
tailleurs

l'assortimento è pronto, vastissimo

Beltrame

STOP

E voi, quale preferite?

1120

GRANDE CONCORSO

riservato alle massaie, interessa le donne di casa, solo per le donne di casa.

CIRIO domanda il vostro parere sulle sei Zuppe attualmente in vendita in tutta Italia:

Crema di Pomodoro - Crema di Piselli - Crema di Fagioli - Crema di Asparagi - Crema di Sedani e Minestra di Ortaggi misti con pastina.

★

PRIMO PREMIO

128 Gettoni Cirio d'oro puro, pari al valore di lire

CINQUE MILIONI e centoventimila lire

CENTO PREMI DI CONSOLAZIONE IN CASSETTE DI PRODOTTI CIRIO.

★

Che cosa si deve fare per concorrere?

Dovete semplicemente assaggiare, una dopo l'altra, in giorni diversi, le sei qualità di Zuppe Cirio e scrivere alla Società Conserve CIRIO NAPOLI *quale* delle sei zuppe voi preferite.

Per dimostrare l'avvenuta degustazione, dovrete *unire* alla vostra risposta *sei etichette* delle sei differenti zuppe da voi assaggiate, il vostro cognome, nome, indirizzo.

★

Tutte le risposte saranno catalogate per ordine di ricevimento e fra le concorrenti che, al 30 Giugno 1958 incluso, avranno segnalato il tipo di zuppa, che avrà raccolto il maggior numero di preferenze, la Società CIRIO, con le norme di legge, estrarrà a sorte il primo premio dei CINQUE MILIONI e quindi i cento premi di consolazione.

E' un concorso facile, semplice e possiamo dire utile a Voi e alla Vostra famiglia. Assaggiate, scrivete quale delle sei zuppe preferite, unite le sei etichette e spedite il tutto a:
CIRIO NAPOLI. Buona fortuna!

CINQUE MILIONI e centoventimila lire.

Decreto Ministeriale N. 13520 del 23/7/57

## La schedina del Totocalcio

# UN METODO PER «FAR TREDICI»

Negli ultimi anni la crescente popolarità del Totocalcio ha spinto moltissimi uomini ad escogitare mezzi più o meno leciti e intelligenti per «far tredici».

E l'espressione è diventata tanto di moda che oggi di tutti gli uomini di successo si dice abbiano «fatto tredici».

Ma praticamente ognuno di noi può contribuire al proprio «tredici» presso il prossimo, ognuno può migliorare il proprio aspetto, facilitare il contatto con i terzi, migliorare i rapporti con i propri superiori.

Occorre dunque avere una somma cura di se stessi e, soprattutto, del proprio volto.

Per avere un aspetto piacevole, ogni uomo ha a sua disposizione la Lavanda Linetti.

La Lavanda Linetti, oltre ad essere il più adatto profumo per uomo, è pure un ottimo antisettico e cicatrizzante: perciò ne consigliamo anche l'uso tutte le mattine dopo la rasatura.

Fatevi un massaggio al viso di Lavanda Linetti — dopo la barba — e raggiungerete due scopi: vi profumerete e darete alla vostra pelle un aspetto fresco e riposato.

La Lavanda Linetti per i suoi molteplici usi è l'elemento indispensabile della vostra toeletta.

caramella SMOG fa respirare liberamente ha un gusto che piace e persiste

KELLY s.p.a. MILANO

la nonna sabella

# CRONACHE SPORTIVE

GRANDE ATTESA PER PALERMO-TRIESTINA

## La stampa siciliana pronostica il pareggio

### *Qualche indecisione per la formazione rosanera: candidati al n. 10 Azzali, Luosi e Biagini*

**Palermo, 14**

Il sipario della «B» si leva alla «Favorita» con una partita d'eccezione, che riecheggia il giuoco di Serie A, dato che le due contendenti di domani sono proprio le squadre retrocesse del recente campionato.

Il Palermo ha battuto domenica scorsa la Roma, dimostrando di essere ancora capace di contendere gli allori alle maggiori squadre nazionali. La Triestina, la cui dolorosa storia i palermitani conoscono, è chiamata, pertanto, a dimostrare, proprio domani, alla «Favorita» che le sue possibilità di recupero (partita con l'Udinese a parte) sono infinite. Dunque: assisteremo ad una partitissima ad elevato livello, che già rende infuocati i tifosi rosaneri, che scenderanno allo stadio compatti.

I giornali paltermitani già pongono in rilievo la forza e la compattezza della squadra alabardata, e ne temono l'audacia costruttiva e la sottigliezza di giuoco. Le previsioni più obiettive dei palermitani danno il pareggio.

L'allenatore del Palermo Rava è alle prese con la scelta degli uomini, che dovranno formare la squadra tipo per il battesimo, tanto atteso e tanto temuto, con la Triestina, dato che il duello di questa domenica vedrà seriamente impegnate le due compagini che vorranno fin dall'inizio prender posizione per quell'unico passaggio ormai possibile in «A».

«La Triestina che vedremo domenica alla «Favorita» — scrivono i giornali — è una delle più forti squadre di Serie «B» di quest'anno. Essa ha conservato quasi intatta la solidità difensiva, dote che la fece distinguere nello scorso campionato. A guardia della rete è rimasto il bravo Bandini mentre il ruolo dei terzini è affidato a due ottimi elementi come Castano e Belloni. L'attacco invece può contare su due interni promettenti e volenterosi capaci di svolgere un considerevole lavoro di coordinamento fra difesa ed attacco. L'attacco degli alabardati è condotto dal centravanti Milani sul quale l'allenatore Olivieri conta moltissimo avendogli affidato il ruolo di «sfondatore».

L'allenatore Rava del Palermo pare abbia deciso quale sarà la formazione da schierare in campo. Un po' di incertezza c'è per la designazione della mezz'ala sinistra. Il sestetto difensivo è già definito: Angelini tra i pali, Aggradi al centro della mediana, avendo ai lati la coppia di nuovi e giovani terzini De Bellis e Sereni, Malavasi al posto dell'ammalato Benedetti è in coppia con Oppezzo. In prima linea il ruolo di mezz'ala a sinistra sarà disimpegnato da Azzali, Luosi e Biagini. Per gli altri settori della prima linea è stato deciso: Vernazza e Gomez per il tandem di destra, Marchetto al centro, Sandri a estrema sinistra. Come si vede quindi un po' di indecisione soltanto per la scelta dell'uomo che dovrà completare il quintetto.

La partita di domani è attesa, lo ripetiamo, con vivissima ansia non solo a Palermo, ma in Sicilia: perchè si ha convinzione che il Palermo abbia la migliore squadra di «B». Tuttavia che il primo ostacolo da superare sia proprio la Triestina, ciò preoccupa non poco i tifosi palermitani.

**Ferruccio Henriquez**

Il derby delle «zebre»

## Aumentati i posti al campo di Udine

**Udine, 14**

Domani alle 16 al «Moretti» si svolgerà l'incontro più atteso della seconda giornata di campionato: di fronte saranno i bianconeri friulani e quelli di Torino. Per l'occasione lo stadio è stato messo a festa; sono state disposte due tribunette «Innocenti» per aumentarne la capienza. Sono annunziate infatti carovane dalle zone vicine. Numerosi sportivi verranno da Trieste e dalle città del Veneto.

L'Udinese, che ha portato a termine venerdì mattina la sua preparazione indosserà per dovere di ospitalità maglie rossofuoco e scenderà in campo nella sua migliore formazione del momento, poichè Cardarelli infortunatosi nell'allenamento di giovedì si è prontamente rimesso e si trova in buone condizioni fisiche. Pertanto la squadra di Bigogno si schiererà così: Cudicini; Cardarelli, Valenti; Piquè, De Giovanni, Sassi; Pentrelli, Pantaleoni, Bettini, Lindskog e Fontanesi.

Bigogno ha dichiarato che la Udinese non farà il «catenaccio» come non lo ha fatto neppure domenica scorsa a Bologna. «Qualora l'andamento della partita lo suggerisse — ha detto testualmente — praticheremo un giuoco prudente pur senza ricorrere al battitore libero. Non è il mio costume».

La disponibilità di Cardarelli ha infatti sistemato definitivamente i guai della difesa, che non ha bisogno di ulteriori sostegni per disimpegnare il suo compito.

La Juventus per suo conto è arrivata a Udine nella tarda serata di ieri e si trova alloggiata all'Albergo Europa. Questa mattina i torinesi hanno compiuto una visita allo stadio e nel pomeriggio una breve passeggiata per le strade cittadine per finire prima di cena al cinematografo.

In città viva è l'attesa per la partita. I prezzi sono stati notevolmente alzati ma ciò nonostante moltissimi tifosi saranno sugli spalti, sì da far prevedere un tutto esaurito. I prezzi sono stati così stabiliti: curve lire 600; gradinate lire 1000; tribune laterali lire 2000; tribuna centrale lire 3500.

## Calendario della «A»

**Milano, 14**

Il Consiglio direttivo della Lega professionale ha diramato il calendario del campionato divisione nazionale Serie «A» (gare di andata). Le prime tre giornate sono già state rese note.

**4.a giornata:** Atalanta-Napoli, Fiorentina-Udinese, Genoa-Bologna, Lazio-Lanerossi, Milan-Sampdoria, Padova-Inter, Spal-Juventus, Torino-Roma, Verona-Alessandria.

**5.a giornata:** Alessandria-Lazio, Bologna-Torino, Inter-Milan, Juventus-Padova, Lanerossi-Fiorentina, Napoli-Verona, Roma-Genoa, Sampdoria-Spal, Udinese-Atalanta.

**6.a giornata:** Atalanta-Lazio, Bologna-Sampdoria, Genoa-Fiorentina, Inter-Alessandria, Lanerossi-Spal, Napoli-Padova, Roma-Verona, Torino-Juventus, Udinese-Milan.

**7.a giornata:** Atalanta-Inter, Fiorentina-Roma, Genoa-Sampdoria, Lazio-Napoli, Milan-Juventus, Padova-Lanerossi, Spal-Alessandria, Torino-Udinese, Verona-Bologna.

**8.a giornata:** Fiorentina-Napoli, Alessandria-Bologna, Milan-Atalanta, Juventus-Inter, Padova-Torino, Roma-Lazio, Sampdoria-Lanerossi, Spal-Genoa, Verona-Udinese.

**9.a giornata:** Atalanta-Padova, Bologna-Roma, Genoa-Alessandria, Inter-Verona, Lanerossi-Juventus, Lazio-Fiorentina, Napoli-Spal, Torino-Milan, Udinese-Sampdoria.

**10.a giornata:** Alessandria-Napoli, Fiorentina-Torino, Juventus-Lazio, Lanerossi-Genoa, Milan-Padova, Roma-Udinese, Sampdoria-Inter, Spal-Bologna, Verona-Atalanta.

**11.a giornata:** Alessandria-Lanerossi, Bologna-Juventus, Genoa-Atalanta, Inter-Udinese, Lazio-Milan, Napoli-Roma, Padova-Sampdoria, Torino-Spal, Verona-Fiorentina.

**12.a giornata:** Atalanta-Torino, Fiorentina-Inter, Juventus-Napoli, Milan-Bologna, Padova-Alessandria, Roma-Lanerossi, Sampdoria-Lazio, Spal-Verona, Udinese-Genoa.

**13.a giornata:** Alessandria-Sampdoria, Genoa-Verona, Juventus-Atalanta, Lanerossi-Inter, Lazio-Torino, Milan-Roma, Napoli-Bologna, Spal-Fiorentina, Udinese-Padova.

**14.a giornata:** Alessandria-Roma, Bologna-Atalanta, Inter-Genoa, Fiorentina-Juventus, Lazio-Udinese, Padova-Spal, Sampdoria-Napoli, Torino-Lanerossi, Verona-Milan.

**15.a giornata:** Atalanta-Alessandria, Genoa-Torino, Juve-Sampdoria, Lanerossi-Bologna, Milan-Fiorentina, Napoli, Udinese Roma-Inter, Spal-Lazio, Verona-Padova.

**16.a giornata:** Alessandria-Juventus, Bologna-Padova, Fiorentina-Atalanta, Inter-Napoli, Sampdoria-Roma, Lazio-Genoa, Spal-Milan, Torino-Verona, Udinese-Lanerossi.

**17.a giornata:** Atalanta-Spal, Inter-Bologna, Roma-Juventus, Genoa-Milan, Napoli-Lanerossi, Padova-Fiorentina, Torino-Sampdoria, Udinese-Alessandria, Verona-Lazio.

Il calendario relativo ai campionati di Serie «B» e «C» sarà reso noto la prossima settimana.

Boxe a Milano

## Per getto di spugna perde Donaggio

**Milano, 14**

Ecco i risultati della riunione pugilistica al Vigorelli.

Pesi massimi: Allevi di Novara (kg. 89.500) batte Donaggio di Trieste per getto della spugna alla quinta ripresa. Il novarese, fisicamente più a posto, attacca subito e mette a segno numerosi destri. Alla terza ripresa il triestino è ammonito; tenta di reagire e vi riesce colpendo ripetutamente il volto dell'avversario; ma alla quinta ripresa, un preciso destro di Allevi lo atterra. L'arbitro conta fino al nove, poi il «secondo» getta la spugna, ponendo fine così all'impari lotta.

Risultati degli altri incontri: Pesi massimi: Scarabellin di Venezia (kg. 88) batte Saviane di Treviso (kg. 124) per k.o. tecnico alla quarta ripresa; De Persio di Roma (kg. 94) batte Eugène di Bruxelles (kg. 95,500) per intervento medico alla fine della terza ripresa. Pesi medi: Buxton, Granbretagna (kg. 74,500, batte Scortichini da Fabriano per getto della spugna all'inizio della settima ripresa.

## Vinto da Behra il G.P. di Silverstone

**Londra, 14**

La prima eliminatoria del G. P. Automobilistico di Silverstone è stata vinta dal francese Jean Behra davanti all'inglese Ron Flockhart, ambedue su «BRM».

Classifica della finale: 1) J. Behra (BRM) in 1.1'3", media chilometri 160,820; 2) H. Schell (BRM) 1'3'; 3) R. Flockhart (BRM) 1'3'6"; 4) J. Bonnier (Maserati) 1.3"7"; 5) M. Gregory (Maserati) 1.1'44"; 6) M. Gould (Maserati) 1.2'46". Gregory e Gould hanno compiuto 34 giri.

GLI ASSOLUTI DI ATLETICA LEGGERA

## Un primato nazionale e due juniores migliorati

### La Giardi salta in alto m. 1.63 - Il terzo titolo della Paternoster - Morale: 400 ostacoli in 53"1

**Bologna, 14**

*Anche stamane, come ieri mattina, l'unico titolo in palio è stato vinto da Paola Paternoster. Aggiudicandosi il lancio del disco, l'atleta romana ha ancora una volta collezionato tre titoli nei lanci. La misura raggiunta stamane (m. 44.74) non è eccessiva per le sue possibilità (la Paternoster detiene il primato italiano con m. 47 e ha stabilito il primato stagionale con m. 46.02) va però tenuto conto che il venticello piuttosto sensibile di stamane non può non avere influito sulla gara. D'altro canto l'atleta non è stata neppure molto impegnata: le sue concorrenti non hanno superato i 44 metri, pur avendo la Ricci battuto il suo record personale. Oltre a questo ennesimo successo della Paternoster, il bilancio della terza riunione allo stadio comunale ha registrato solo il crollo di due primati juniores di un record stagionale e di un record nazionale, quello del salto in alto femminile, portato dalla Giardi a m. 1.63. Risultato più brillante è stato il 53"1 di Morale nella seconda semifinale dei 400 ostacoli. Il padovano, attualmente in sensibile crescendo di forma, ha realizzato cinque decimi di meno di Massacesi, vincitore dell'altra semifinale con 53"6. Assente Gimelli, che deteneva il primato stagionale stamane abbassato da Morale, si profila oggi un'accanita lotta nella finale fra Morale e Massacesi.*

*L'altro primato juniores è stato migliorato da Danila Costa che, nei 200 piani femminili, ha fatto registrare il miglior tempo delle quattro batterie, con un 25"2. Tutte le altre qualificatesi per la finale della specialità sono rimaste al di sopra dei 26", ad eccezione della primatista italiana Giuseppina Leone, limitatasi a un 25"8 che, sperabilmente, in finale essa dovrebbe notevolmente migliorare. La Leone però è un po' raffreddata e accusa qualche disturbo nella respirazione. Inoltre stamane, non ha spinto a fondo: partita molto bene, ha accumulato nei primi 100 metri un buon vantaggio e si è poi limitata a conservarlo fin sul filo di lana.*

*Nei 200 piani maschili, assenti diversi velocisti fra cui il primatista italiano Lombardo, nessuno in batteria è sceso sotto i 22". Il miglior tempo è stato il 22"1 di Montanari, seguito da Nardelli e Massacesi con 22"4.*

*Alla finale dei 110 ostacoli sono stati ammessi i seguenti atleti: Mersini (Ginnastica Triestina) 15"2; Martini (Pe) 15"3; Giacometti (Na) 15"5; Chini (Pd) 15"8; Minocchi (Ro) 15"9; Sbernadori (Ro) 16"; Zamboni (Bo) 15"3; Collatore (Gallarate) 15"7; Michela (Tr) 16"; Mazza (Ve) 15"; Battisti (Tr) 16"3; Panizzoli (Bg) 15"8.*

*Entrano in finale della staffetta 4x100 maschile: S. G. Gallaratese (Marcora V., Marcora R., Vincenzi, Marini) 42"9; A. S. Roma (Prata, Massa, Panizza, Scavo) 43"; Assi Giglio Rosso Firenze (Menzoni, Cordella, Sangermano, Masacesi) 42"7; Soc. Ginnastica Triestina (Martini, Svara, Bonessi, Rioa) 42"1, Ass. Amatori Atletica Genova (Risso, Conti, Benvenuto, Conte) 42"8.*

GARE FEMMINILI

**Lancio del disco:** 1) Paternoster (RO) m. 44.74, 2) Ricci (BG) 43.89, 3) Nanetti (BO) 37.26, 4) Bondesan (TO) 36.28, 5) Turbino (GE) 35.43, 6) Alberghini (RA) 35.41, 7) Coletto (TO) 34.97, 8) Cossi (Gorizia) 34.35, 9) Villa FO) 33.27, 10) Benzon (TO) 32.85, 11) Franceschini (Inter Trieste) 32.20, 12) Sciperletti (RO) 30.37, 13) Gentilucci (MA) 30.33 14) Turci (TO) 29.29.

**80 ostacoli:** 1) Musso (T) 11"5, 2) Grippi (BG) 11"6, 3) Ballesio (RO) 11"9, 4) Rudi (BZ) 12", 5) Perri (RO) 12"4, 6) Pagnini (PE) in 13"2.

**Salto in alto:** 1) Giardi (PI) metri 1.63 (nuovo primato italiano e nuovo primato dei campionati); 2) Masoero (TO) 1.53, 3) Biddau (SA) 1.50, 4) Scotti (BG) 1.50, 5) Waldner (Merano) 1.50, 6) Orlandini (FI) 1.45, 7) Massocco (TO) 1.45 8) Bortoluzzi (RO) 1.45, 9) Crispolti (PG) 1.40.

GARE MASCHILI

**Metri 400 ostacoli:** 1) Morale (PD) 51"8, 2) Massacesi (FI) 52"8, 3) Pollini (Vigevano) 53"5, 4) Mattei (TE) 54"5, 5) Martini (PD) 54"8, 6) Salvadori (RO) 55"8.

**10.000 marcia:** 1) Dordoni (PC) 45'44"8, 2) Pamich (id) 46'24"6, 3) Barsottini (MI) 47'46"2, 4) Cignoli (PD) 48'55"8, 5) De Gaetano (PD) 50'10"4, 6) Serchinio (PR) 51'17"2, 7) Lucente (AQ) 51'28", 8) Begni (PC) 52'36"2.

**Corsa metri 1500:** 1) Baraldi (BG) 3'49"4, 2) Rizzo (MI) 3'54", 3) Della Minola (BG) 3'58", 4) Faè (PD) 3'58"9, 5) Romeo (RC) 4'0"3, 6) Bixio (Schio) 4'2"9, 7) Verdina (PD) 4'7"2, 8) Riva (GE) 4'8", 9) Paini (PD) 4'10"1, 10) Cappellini (Sesto) 4'10"3.

**Salto in lungo:** 1) Bravi (PD) m. 7.42, 2) Ulivelli (LI) 7.23, 3) Colatore (Gallarate) 7.13, 4) Migliasso (TO) 7.07, 5) Trombini (VC) 6.97, 6) Canattieri (P) 6.80, 7) Abbrugiati (AN) 6.77, 8) Maffei (FO) 6.74, 9) Terenziani (RE) 6.71, 10) Mersini (Ginn. Triestina) 6.68.

**Lancio del disco:** 1) Consolini (MI) m. 51.73, 2) Rado (BI) 48.92, 3) Meroni (MI) 47,10, 4) Giacobbe (PD) 46.86, 5) Lucchese (RO) m. 45.97, 6) Grosso (LU) 45.32, 7) Paccagnella (PD) 45.32, 8) Fantoni (RO) 44.31, 9) Meconi (FI) 42.18, 10) Cappellari (Bassano) m. 42.14, 11) Franceschini (Ginnastica Triestina) 41.98.

**Metri 100 piani:** 1) Berutti (TO) 10"6, 2) Cazzola (Valdagno) 10"7, 3) Montanari (TE) 10"7 sp., 4) Ciardullo (Bassano) 10"9, 5) Benvenuto (GE) 10"9, 6) Marini (Gallarate) 11".

**Staffetta 4x400:** 1) A. S. Roma (Finessi, Coliva, Scavo, Miroli) in 3'18"9; 2) Fiamme Oro Padova (Guerra, Cervellini, Sorrentino e Sarri) in 3'20"5; 3) Atletica Cremonese (Alladi, Sandri, Barili, Fraschini) in 3'21"4; 4) Ginn. Pro Patria Milano (Basile, Terenzio, Ponti, Cola) in 3'28"3.

## Visintin vincitore del Circuito di Zagabria

**Zagabria, 14**

Il dilettante Bruno Visintin della Ciclistica «Coppi-Hausbrandt» di Trieste ha vinto oggi con due minuti di distacco il Circuito ciclitsico di Zagabria. Alla prova hanno partecipato altri due dilettanti triestini che si sono così classificati: Ottavio Vidoli al quinto posto e Silvio Verginella al decimo. Oggi i tre triestini parteciperanno alla corsa su strada Zagabria-Carlovac e ritorno di 96 chilometri.

## Il torneo del T.C.T.

Anche nella giornata odierna, il vento non ha permesso che tutti gli incontri in programma avessero regolare svolgimento nel corso del torneo regionale per III categoria non classificati.

Ecco i risultati: **Doppio misto:** Kotzman A.-Varini L. b. Negrini-Austoni 6-2, 7-5; Kotzman P.-Boccasini M. b. Oppenheim-Cidin 7-5, 6-3; Boccasini M.-Kotzman P. b. Gerolimic-De Luyk 7-5, 6-2.

**Doppio maschile:** Kotzman A.-De Luyk b. Pietrobelli-Frandoli 6-2, 4-6, 6-2; Franchi-Lenaz b. Presel-Cressi 6-0, 6-1; Lenaz-Franchi b. Di Pampero-Vicentini 6-0, 6-1.

**Singolare femminile:** Martinoli S. b. Kostoris F. 2-6, 6-3, 6-3.

**Singolare maschile:** Kotzman b. Cucarzi 6-3, 6-2; Cobau b. Leva 6-2, 6-5.

Domani con inizio alle ore 8.30 sui tre campi di via Guido Reni avranno luogo le semifinali e le finali del torneo che avrà così conclusione dopo sei giornate di gare.

## Oggi a Trieste

CALCIO

**San Giovanni-Triestina B**, amichevole; campo di San Giovanni ore 16.

**Ponziana - Messa**, amichevole, campo Ponziana ore 16.

CICLISMO

**Coppa Cicli Stolfa**, cat. Amatori dell'ENAL. Organizza la Libertas di Opicina (km. 72). Partenza ore 8.30 Villa Opicina; arrivo a Santa Croce.

TENNIS

**Torneo regionale per III categoria e non classificati**; campo di via Guido Reni ore 8.30.

PALLAVOLO

**Cacciatore-San Giacomo**, Promozione maschile; campo Villaggio Sereno.

**Villaggio Sereno-Vigili del Fuoco.** Promozione maschile, campo Villaggio Sereno.

IPPICA

**Corse al trotto all'Ippodromo di Montebello**; inizio ore 16. Corsa di centro Premio degli Ingegneri, lire 330.000, m. 2120. E' una corsa Totip.

CONTRO LA NAZIONALE JUNIORES DI FRANCIA

## Vincono gli italiani nel nuoto e waterpolo

**Montecarlo, 14**

Nel corso del confronto juniores di nuoto tra Italia e Francia, l'italiano Elsa ha battuto il primato italiano dei 100 metri dorso col tempo di 1'6"4, migliorando di 2 decimi il proprio precedente record.

La squadra italiana di pallanuoto ha battuto la francese per 7 a 2 (4-0).

Al termine della prima giornata del confronto fra le nazioni giovanili di nuoto italiana e francese, l'Italia conduce per 27 a 22. Nella pallanuoto gli italiani hanno battuto i francesi 7-2 (primo tempo 4-0). Il confronto terminerà domani.

Ecco i risultati delle gare di nuoto: *M. 100 stile libero:* 1) Kamoun (Fr.) 58"9; 2) Perondini (It.) 59"2; 3) Fonquernie (Fr.) 1'4; 4) Ridolfi (It.) 1'1"1; *M. 100 dorso:* 1) Christophe (Fr.) 1'05"4; 2) Elsa (It.) 1'06"2 (nuovo primato italiano; precedente dello stesso Elsa con 1'06"6); 3) Cescon (It.) 1'11"; 4) Beaudelin (Fr.) 1'11"7. *M. 400 stile libero:* 1) Galletti (It.) 4'50"7; 2) R. Ciacci (It.) 4'53"; 3) Curtillet (Fr.) 4'55"1; 4) Matussier (Fr.) 4'56". *Staffetta 4x100 mista:* 1) Italia: 4'35"1 (Elsa 1'07"5; Lazzari 1'16"7; Gaglia 1'12"6; Perondini 58"4); 2) Francia: 4'36"6 (Christophe 1'06"; Boulanger 1'20"1; Zaas 1'12"3; Kamoun 58"2).

## Primato mondiale di un farfallista giapponese

**Tokio, 14**

Lo studente giapponese Takashi Ishimoto ha battuto oggi il primato mondiale dei 100 metri farfalla con il tempo di 1'1". Il precedente primato apparteneva allo stesso Ishimoto con 1'1"2.

### Record europeo di nuoto

## 200 farfalla in 2.21"4

**Lipsia, 14**

Il tedesco Hans Zierold ha stabilito il nuovo record europeo dei 200 metri farfalla maschili con il tempo di 2'21"4, nel corso del confronto internazionale di nuoto fra la Germania Orientale e l'URSS. Il tempo precedentemente imposto dalla Federazione europea era di 2'24".

PENULTIMA DELLA SERIE A DI HOCKEY

## *Il Modena vince a Novara e virtualmente è campione*

### La spunta il Monza sulla Lazio - A vele spiegate gli alabardati - La lotta per la salvezza

Rovesciata finale

## Modena-Novara 5-4

**Novara, 14**

Tutte le aspirazioni alla conquista dello scudetto, che avevano cullato il Novara, sono tramontate e l'Amatori vincendo sul campo degli azzurri ha meritatamente conquistato il titolo nel corso di una partita scintillante, agonisticamente elevata al massimo interesse e disputata con perfetta cavalleria. E' stato un incontro avvincente per velocità di azioni, essenza di bel giuoco e spirito agonistico, che hanno sollevato l'entusiasmo del pubblico che gremiva fino all'inverosimile il campo novarese. Due squadre degne una dell'altra e che hanno dato ogni loro migliore energia per superarsi e conquistare quella vittoria che tanto per l'una quanto per l'altra significava l'ambita conquista del titolo di campione d'Italia. Ha vinto l'Amatori con pieno merito: forte, quadrata e con uomini in perfetta efficienza, dove Artioli, Marchetto e Rinaldi sono apparsi in forma magnifica. La squadra emiliana si è fatta ammirevole ed il titolo se l'è meritato senza critiche o riserve.

Avrebbe potuto anche vincere il Novara, che ha chiuso il primo tempo in vantaggio, ma Sacchi, al contrario di Artioli, che ha sfoggiato parate di gran classe, si è lasciato sorprendere più d'una volta da tiri lontani e la differenza di rendimento è stata appunto negli estremi difensori. Ad attenuante del Novara si può dire che nel secondo tempo dopo avere riportato la sua squadra in vantaggio andava a sbattere contro il bordo della pista, producendosi una forte contusione ad uno zigomo, che lo costringeva ad abbandonare il campo per cinque minuti, rientrando poi fisicamente menomato, e fu proprio in questo periodo che l'Amatori è riuscita con Rinaldi a conquistare la vittoria.

AMATORI: Artioli, Dagnino, Marchetto, Tavoni (2), Rinaldi (3), Baraldi, Pedretti. NOVARA: Sacchi, Aina, Nanotti (2), Cerina (1), Panagini (1), Zaffinetti, Mora. ARBITRO: Muti di Milano.

Sei di Martellani

## Triestina-Ferroviario 9-1

La squadra alabardata si è congedata dal suo pubblico con una vittoria squillante. Otto reti di scarto si commentano da sole: un passivo così forte il Ferroviario non lo ha mai subito nel corso dell'attuale campionato. In questo «derby» di fine stagione — mercoledì sera coll'anticipo Ferroviario-Novara l'attività hockeystica triestina si chiude — la Triestina ha offerto uno spettacolo superlativo.

Pochi appassionati si sono dati appuntamento sulla pista di viale Miramare e gli assenti questa volta hanno avuto torto. Il Ferroviario teneva testa all'avversario per una ventina di minuti circa, poi si aveva uno sbandamento delle file dei bianco-blu, i quali nella ripresa erano alla mercè degli alabardati. Questi ultimi nel finale riuscivano ad approfittare delle indecisioni della retroguardia dei ferrovieri e delle «papere» di Ottonelli, che rimpiazzava Cataletto, aumentando così le distanze e trasformando la sconfitta del Ferroviario in una vera «debacle».

Marcava Bertuzzi III al 6' la prima rete della serata: il tiro partiva dal dischetto del «rigore». Al 13' Sicignano I con una fiondata da lontano colpiva il montante sinistro; lo stesso giocatore, subito dopo, veniva espulso per 3'. Una rete di Martellani veniva annullata, ma l'ala sinistra si riabilitava successivamente con due marcature (20' e 21') su azioni impostate da Prinz. Al 24' Spessot, imbeccato da Posar, raccorciava le distanze. Prima del riposo Posar mandava un «rigore» sui gambali di Mari, autore di numerose brillanti parate.

Nella ripresa l'equilibrio veniva definitivamente rotto e la Triestina poteva passare a suo piacimento attraverso le smarrite file della difesa avversaria. Quattro reti di fila marcava Martellani (8', 14' 18' e 20'); poi entravano in pista le reclute Russo e Loggia III. Le triangolazioni degli avanti alabardati non diminuivano d'intensità e Russo poteva andare a rete altre due volte al 22' ed al 28'. Il Ferroviario nel finale, benchè rassegnato, reagiva nervosamente senza però riuscire a concludere.

La partita è stata molto combattuta, veloce e con notevoli spunti tecnici da parte dei vincitori. I migliori sono stati nell'ordine: Prinz, Martellani, Mari e Cervo da una parte, mentre dall'altra difficile è individuare coloro che hanno superato il livello della mediocrità.

TRIESTINA: Mari, Cervo, Prinz, Russo (2), Martellani (6), Bertuzzi III (1), Loggia II. FERROVIARIO: Ottonelli, Sicignano I, Posar, Spessot, Krassevich, Sicignano II, Scieghi. ARBITRO: Naccari di Trieste.

**B. I.**

LA CLASSIFICA

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Modena** | 17 | 14 | 1 | 2 | 110 | 62 | 29 |
| **Monza** | 17 | 13 | 1 | 3 | 100 | 56 | 27 |
| **Novara** | 17 | 13 | 0 | 4 | 123 | 70 | 26 |
| **Lazio** | 17 | 11 | 2 | 4 | 98 | 64 | 24 |
| **Triestina** | 17 | 6 | 3 | 8 | 79 | 54 | 15 |
| **Marzotto** | 17 | 6 | 3 | 8 | 48 | 58 | 15 |
| **Pirelli** | 17 | 5 | 2 | 10 | 68 | 102 | 12 |
| **Ferroviario** | 17 | 4 | 3 | 10 | 56 | 100 | 11 |
| **Pistoia** | 17 | 4 | 2 | 11 | 58 | 97 | 10 |
| **Monfalcone** | 17 | 0 | 1 | 16 | 47 | 124 | 1 |

LE PARTITE DELLA 18.a GIORNATA

LAZIO - PIRELLI
MODENA - MARZOTTO
MONFALCONE-TRIESTINA
PISTOIA - MONZA
ANTICIPO: MERCOLEDI' 18
FERROVIARIO - NOVARA

Otto «rigori»

## Monza-Lazio 5-3

**Monza, 14**

Battendo con fatica i laziali nell'ultima casalinga di questo campionato, i monzesi non hanno praticamente tratto nessun beneficio dalla vittoria in quanto lo scudetto potrà difficilmente sfuggire ai gialli modenesi. Subita una rete dopo dieci minuti di giuoco i monzesi riuscivano a pareggiare con Pennati al 17' e ad andare in vantaggio con Gelmini II a mezzo minuto dalla fine del primo tempo. Fulminea la partenza dei locali nella ripresa con due reti nello spazio di 60 secondi ad opera di Levati, mentre i romani accorciavano le distanze al 22' con Rautnich; ma c'erano ancora due reti, una per parte, a pochi minuti dalla fine, ad opera di Gelmini I e dello stesso Rautnich. Sono stati tirati quattro «rigori» per parte, di cui la Lazio ha fallito tutti e il Monza ha segnato l'ultimo con Gelmini I. Poco felice l'arbitraggio di Calza.

MONZA: Bolis, Villa, Pennati (1), Levati (2), Gelmini II (1), Gelmini I (1, Bosisio. LAZIO: Di Vanno, Forti (1), Natali, Rautnich (2), Màsala, Cacioli, Bisleri. ARBITRO: Calza di Trieste.

**A. P.**

Ancora una delusione

## Pirelli-CRDA 8-3

**Monfalcone, 14**

In una partita poco entusiasmante, tecnicamente povera e a momenti rude il Pirelli è sceso sulla pista del CRDA per far valere i diritti della sua migliore classe. La squadra locale è mancata come giuoco d'assieme; qualche suo atleta invece ha avuto degli spunti felici. Il Pirelli si è imposto per bella fusione dei suoi uomini e per le virtù dei singoli. Bellissime sono state nella maggior parte le azioni delle reti ed altre ancora. Alcune parate magnifiche hanno eseguito i due estremi difensori. Tra i monfalconesi non vi è stato chi sia emerso; dei lombardi hanno bene impressionato Crotti, Bedogni e May Francesco, ma anche gli altri sono piaciuti.

PIRELLI: Papagni, May Vittorio, Gatti (2), May Francesco (3), Crotti (1), Branduardi, Bedogni (2). CRDA: Asquini, Tognon, Radollovich, Valente, Passudetti (3), Mazzoli, Barbariccia. ARBITRO: Da Col di Modena.

**M. C.**

## Pistoia-Marzotto 6-2

**Pistoia, 14**

Faceva freddo sulla pista dei Combattenti. Pochi spettatori si son dati convegno per vedere all'opera i ragazzi di Rosati contro i bianchi del Marzotto.

PISTOIA: Rosati, Bombardi, Bellari (2), Capecchi I (2), Nencioli (2), Capecchi II, Ponziani. MARZOTTO: Noro, De Franceschi, Pretto, Sbalchiero (1), De Gerone (1), Cacciola, Gial. ARBITRO: Teragni di Milano.

**B. B.**

Trotto a Montebello

## Massima incertezza nella gara di centro

Il convegno trottistico che si svolgerà nel pomeriggio all'ippodromo di Montebello, con inizio alle 16, avrà quale corsa di centro il Premio degli Ingegneri, incluso nel Totip con il seguente campo di partenti: Veggiano, Denebola, Ritorno a metri 2080; Val Staffora, Berghetto, Blitz a metri 2100; Dario, Notorio, Abar a metri 2120. Si tratta di una competizione che presenta molti lati d'incertezza per il carattere volubile di alcuni concorrenti.

I nostri favoriti: *Premio dei Piani:* Dominio, Gardella, Cadirosso. *Premio dei Modelli:* Caio, Romanda, Allah. *Premio dei Disegni:* Magona, Uberta, Flossilde. *Premio dei Progetti:* Agile, Euterpè, Coriandolo. *Premio delle Costruzioni:* Niccolino, Dirupo, Urente. *Premio degli Ingegneri:* Veggiano, Abar, Notorio. *Premio degli Schemi:* Fremente, Gardella, Disfida.

## Il campione del mondo al Gran Premio Pirelli

**Milano, 14**

E' giunta oggi da parte della Federazione belga del ciclismo la conferma ufficiale della partecipazione del campione del mondo Louis Proost alla finale internazionale del 9.o Gran Premio ciclistico Pirelli del 22 settembre. La maglia iridata giungerà a Milano venerdì notte 20 settembre e sarà accompagnata dal campione nazionale belga Clément Roland e dai corridori Pierre Vergeylen e Frans Demulder.

Dopo la vittoria di Waregem, è la prima volta che il neo-campione del mondo viene impegnato a confronto diretto con i corridori italiani. La maglia iridata avrà infatti come avversari nella finale del Gran Premio Pirelli tutti gli «azzurri» sconfitti ai mondiali, compreso il secondo arrivato Pambianco, deciso a riscattare la sfortunata prova dell'agosto scorso.

*Non meravigliatevi!*
*È più affilata perché è...*

...LA NUOVA LAMA
PAL SUPER-THIN (super-sottile)!

La nuova lama PAL "Super-Thin" vi garantisce le più dolci rasature che abbiate mai provato.

- *È più sottile e più resistente.*
- *Taglia i peli a zero.*
- *Rade meglio e dura di più.*

Adottate oggi stesso la lama PAL "Super-Thin"... e finalmente vi raderete con soddisfazione.

- *Garantite originali, importate direttamente dalla fabbrica d'oltremare*

*4 lame Super-Thin: 100 lire*

Radetevi PAL

AMERICAN
SAFETY RAZOR Corp.
NEW YORK-LONDON

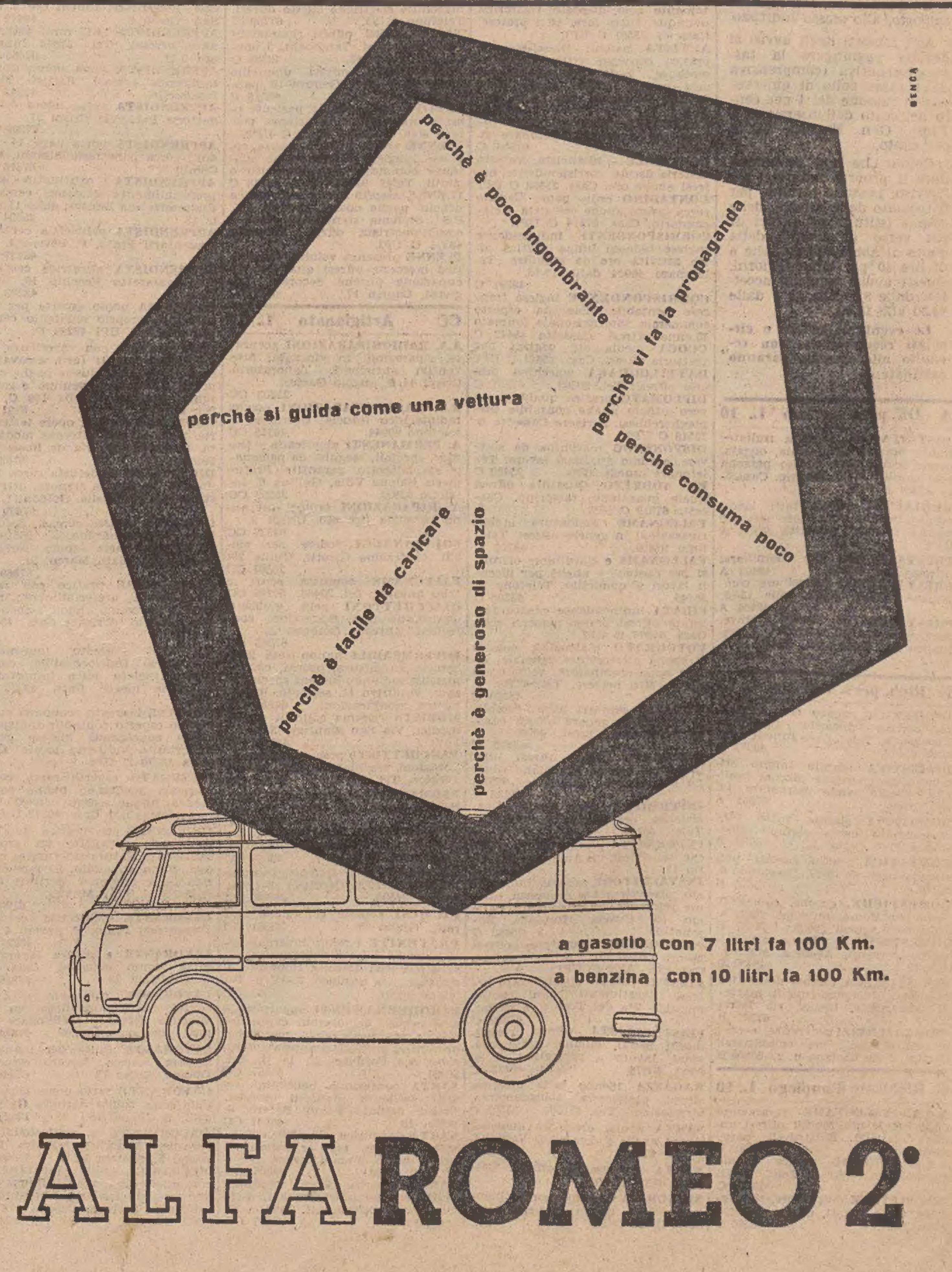
14 - 23 settembre 1957

23ª mostra nazionale radio televisione

5ª mostra nazionale elettrodomestici

gruppo costruttori radio televisione
ANIE
gruppo elettrodomestici

Milano
palazzo dello sport
Fiera di Milano
piazza 6 Feborale


perchè è poco ingombrante
perchè vi fa la propaganda
perchè si guida come una vettura
perchè consuma poco
perchè è facile da caricare
perchè è generoso di spazio
a gasolio con 7 litri fa 100 Km.
a benzina con 10 litri fa 100 Km.
SENCA

ALFA ROMEO 2

# Grande Concorso Knorr

## ogni settimana moltissimi premi!

**Primo premio, per ogni estrazione, una nuova Fiat 500**

oppure un corredo di elettrodomestici di eguale valore (frigorifero, lavatrice, aspirapolvere, lucidatrice). E ogni settimana altri 52 premi, fra cui lavatrici Fiat, frigoriferi Zoppas, televisori Siemens, ecc.

*Signora, non si lasci sfuggire la possibilità di vincere questi splendidi premi! Quando fa la minestra con gli squisiti Brodi Knorr, conservi gli astucci: le serviranno per partecipare al nuovo, grande concorso Knorr.*

*E sentirà che buona la minestra preparata con i Brodi Knorr: in famiglia tutti le faranno i complimenti!*

*Riso, pastine, ravioli, tagliatelle diventano cento volte più saporiti.*

*Ricordi, Signora, con Brodi Knorr piatti gustosi, sani, genuini... e splendidi premi ogni settimana!*

### Come partecipare al concorso:

- Ogni volta che fate la minestra, conservate l'astuccio con la scritta "Brodo di Lusso Knorr" o "Brodo Knorr Speciale".
- Raccogliete 5 astucci vuoti nella busta che il vostro fornitore vi darà gratuitamente.
- Spedite la busta con i 5 astucci come una lettera normale. Non dimenticate di scrivere sulla busta il vostro nome e indirizzo.
- Potete inviare più di una busta: naturalmente più buste spedite maggiori sono le probabilità di vincere. Ricordate: ogni busta dovrà contenere non più e non meno di 5 astucci vuoti.
- A partire dal 5 ottobre 1957, e per le successive 10 settimane, avranno luogo le estrazioni alla presenza di un Notaio. Ogni sabato si estrarranno 53 premi: ed ogni settimana, inviandoci una nuova busta, potrete partecipare ad una nuova estrazione!
- I dipendenti, collaboratori e fornitori della S.p.A. Monda con i loro familiari sono esclusi da questo concorso.

*Le norme principali del concorso sono stampate sul retro delle buste speciali che riceverete gratis dal vostro negoziante.*

**Cominciate subito la raccolta degli astucci Knorr!**

*Scegliete il meglio, scegliete Knorr*

## AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.**

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

### A Off. pers. servizio L. 10

**DISTINTA** ved. anziana nullatenente bravissima massaia, onesta, cerca occupazione presso persona sola cambio vitto alloggio. Cassetta 48284 A UPI.

**MEDIAETA'** offresi tutti lavori eventualmente anche ore serali o pulizia negozio. Cassetta 13523 A UPI.

**PRESTASERVIZI** ore combinarsi offresi. Tel. 63065. 48403 A

**PRESTASERVIZI** offresi ore combinarsi. Telef. 58371 dalle 13-16. 48404 A

**PRESTASERVIZI** oneste, brave, ragazzette stabili, offronsi. Torrebianca 41, Rosa, tel. 37419. 67865 A

### B Rich. pers. servizio L. 25

**DOMESTICA** capace con referenze cercasi disposta trasferirsi Innsbruck. Telefonare lunedì mattina 35474. 48372 B

**DOMESTICA** stabile buono stipendio assumerebbe piccola famiglia. Cogno, viale Miramare 13, tel. 26981. 67881 B

**DOMESTICA** stabile tutto fare referenziata cerca signora sola. Donizetti 5 porta 4. 48360 B

**DOMESTICA** pratica cercasi, presentarsi oggi ore 15-17, Rismondo 6, porta 6. 15575 B

**DOMESTICHE**, cuoche, cameriere cerco per Roma, anticipo viaggio. Telefonare lunedì 39029. 48437 B

**DOMESTICHE** per Roma, alto stipendio, cercansi. Agenzia, Machiavelli 19. 48439 B

**PER SVIZZERA** cercasi domestica famiglia. Rivolgersi lunedì, martedì pomeriggio, Lonza, via Istria n. 50. 67793 B

**PRESTASERVIZI** referenze, cercasi coniugi soli ore combinarsi. Sartori, Foro Ulpiano n. 2. 25509 B

### C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A. FALEGNAME** riparazioni edili lucidatura mobili offresi anche domicilio. Battisti 3, portineria. 48381 C

**A.A.A. PITTORE** stanze cucine appartamenti offresi. Telef. 30361. 48222 C

**A.A. PITTORE** decoratore, tappezziere, carta parati, offresi. Telefonare 28233. 48200 C

**A.A. PITTORE** stanze appartamenti coloriture olio carta parati offresi. Tel. 96-440. 48431 C

**A.A. PITTORE** tappezziere carta parati offresi prontamente. Telefono 31187. 25424 C

**AUTISTA**-meccanico patenti Diesel, scoppio, lunga pratica, qualunque lavoro, miti pretese offresi. Cass. 48392 C UPI.

**AUTISTA** meccanico media età 20 anni esperienza Nord America, parla bene inglese offresi presso distinta piccola famiglia, completamente solo disposto trasferirsi ovunque, tutto fare. Miti pretese. Cassetta 25501 C UPI.

**AUTISTA** patenti Diesel-scoppio, pratico consegne città e rappresentanze, parla tedesco-francese, miti pretese offresi anche fuori Trieste. Bernardis, via Lazz. Vecchio 7. 25569 C

**CASSIERA** o commessa pratica offresi per negozio. Telefonare n. 43036. 67806 C

**CONTABILE** - bilancista, versato materia fiscale, corrispondente, offresi anche ore. Cass. 25498 C UPI

**CONTADINO** esule padre Caduto cerca lavoro anche ore città o circondario. Cass. 67814 C UPI.

**CORRISPONDENTE** indipendente inglese tedesco lunga pratica offre attività ore da stabilire. Telefonare 40964 dalle 15-16. 48391 C

**CORRISPONDENTE** inglese francese contabile bilancista esperto commercio internazionale laureato 35.enne offresi. Cassetta 48442 C

**CUOCA** media età pratica per trattoria offresi. Cass. 25481 C UPI

**DATTILOGRAFA** macchina propria offresi. Tel. 90508. 67891 C

**DIPLOMATO** pratico qualsiasi lavoro ufficio anche contabile impiegherebbesi. Scrivere Cassetta n. 25516 C UPI.

**DISPONENDO** macchina da scrivere, assumo qualsiasi lavoro. Telefonare lunedì 30865. 25489 C

**EX ADDETTO** Questura offresi quale guardiano, fattorino. Cassetta 67819 C UPI.

**FALEGNAME** lucidatura mobili riparazioni in genere offresi. Telefono 97409. 48302 C

**FALEGNAME** e giardiniere offronsi per custode e anche per piccoli lavori a domicilio. Telefono n. 55745. 48300 C

**FIDATA** indipendente capace tuttofare offresi presso persona sola. Cass. 67876 C UPI.

**FOTOGRAFO** d'attualità munito di buona attrezzatura generale, altresì buon stampatore, volonteroso offresi. Miti pretese. Tel. 63329. 48430 C

**IMPIANTI** sanitari bagni completi oggetti in genere offresi capace montatore. Telef. 46062. 48400 C

**IMPIEGATO** ufficio offresi tutti lavori magazzino guardiano diurno o notturno. Telefonare 96629. 25488 C

**INFERMIERA** offresi qualsiasi assistenza, ore diurne o notturne. Telef. 45766. 25520 C

**INTERNISTA** pratica lavoro anche cucina offresi. D'Ambrosi, Solitario 11. 67890 C

**INSTALLATORE** capacissimo, onesto, presentemente occupato, ottime referenze, offresi a ditta. Sanzio 10, Cusma (Rotonda Boschetto). 25482 C

**PENSIONATO** volonteroso offresi lavoro decoroso, senza pretese. Cassetta 25500 C UPI.

**PIASTRELLISTA** specializzato offresi rivestimenti bagni cucine mosaici. Via del Toro 6, Angelini. 48289 C

**PIASTRELLISTA** offresi rivestimenti bagni, cucine, pavimentazioni, lavoro a perfezione. Telefono 43576. 48428 C

**RAGAZZA** 16enne bella presenza offresi pasticceria abbigliamento, torrefazione. Tel. 45159. 25583 C

**SARTA** donna eseguisce qualsiasi lavoro anche a domicilio. Volta 14-V, tel. 97501. 67889 C

**SARTA** capacissima offresi. Cassetta 67816 C UPI.

**SIGNORINA** 19.enne assolte biennali offresi primo impiego. Cassetta 25535 C UPI.

**SIGNORINA** 18.enne offresi come inserviente ambulatorio medico. Cassetta 25487 C UPI.

**SPECIALIZZATO** accumulatori riparazioni qualsiasi stato, composizione nuovi, offresi. Telef. 33235. 48328 C

**STENODATTILOGRAFA** 16.enne, seria, bella presenza offresi praticante ufficio. Tel. 39354. 67813 C

**STIRATRICE** offresi giornata, assume lavoro anche domicilio. Coroneo 1, telef. 46088. 25539 C

**TAGLIATRICE** pratica modelli macchine elettriche cucito offresi. Telefono 91155. 67799 C

**TAPPEZZIERE** offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 48338 C

**TAPPEZZIERE** offresi domicilio materassi salotti. Genova 10, pantofoleria, tel 24540. 48416 C

**VEDOVA** indipendente paziente onesta brava offresi assistenza persona sola. Cassetta 67896 C UPI.

**14.ENNE** svelta bella presenza conosce l'inglese offresi come aiutante commessa abbigliamento o simili. Telef. 91484. 48348 C

**17.ENNE** assolto 3 comm., pratica ufficio, paghe operai, moduli I.N.P.S., diploma stenodattilografa e comptometrista offresi. Cassetta 48371 C UPI.

**19.ENNE** presenza volonteroso pratico mercerie offresi qualsiasi occupazione purchè decorosa. Lugnani, Caprin 17. 67873 C

### CC Artigianato L. 20

**A.A. RADIORIPARAZIONI** accurate, riparazioni in giornata, preventivi anticipati. Laboratorio, Crispi 44/E, angolo Gatteri. 25503 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** esegue radiotecnico fiducia, Corridoni 2, telefono 90944. 48315 CC

**A. PERMANENTI** americane e tiepide, speciali, eseguite da personale specializzato, garantite. Profumeria Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 25353 CC

**A. RIPARAZIONI** orologi un anno garanzia lire 600. Crispi 8. 67837 CC

**COLTRINAGGI** fodere per mobili, confeziona Girotti, Giulia 29. 25561 CC

**FALEGNAME** aggiusta scuri e telai finestre. Tel. 39488. 67789 CC

**GIACCHETTONI** pelle giubbetti qualunque tipo riparazioni confezioni tintura. Coroneo 5. 67845 CC

**IMPERMEABILI** nailon seta lana cotone, su misura, pronti, convenientissimo - produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. Rivoltature, modificazioni. 47835 CC

**MODISTA** riforma cappelli prezzi modici. Via San Maurizio 5-I. 48280 CC

**PARCHETTISTI** posa in opera riparazioni raschiatura applicazioni vernice. Tel. 50036. 25244 CC

**PERMANENTI** americane L. 1100. Salone Lucia, via Udine 36. 48388 CC

**PERMANENTI** americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telefonare 36511. 13546 CC

**PERMANENTI** a freddo garantite perfette L. 1000. Carducci 12-I, telefono 24588. 25378 CC

**PIUMINI** coperte confeziona, Girotti, Giulia 29. 35561 CC

**PREVENITE** i rigori invernali revisionando il tetto della vostra casa. Preventivi gratuiti. Impresa Costruzioni, via Carducci 22-IV p. Telefono 50091. 25567 CC

**RIMODERNAMENTI** appartamenti e negozi, demolizioni cappe focolai, pavimentazioni maioliche, preventivi gratuiti. Impresa costruzioni, via Carducci 22, IV p., tel. 50091. 25567 CC

**SARTA** confeziona bellissimi vestiti, tailleurs, mantelli perfetti. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, porta 10. 48347 CC

**SARTA** esegue eleganti confezioni signora, tagli e messa in prova stoffe, stampi, prezzi modici. Tel. 62751. 48307 CC

**SARTO** esperto assume soprabiti vestiti correzioni riparazioni difficili, prezzi convenienti. Cavana 14, secondo. 67797 CC

**STAMPI** carta taglia mette prova vendita manichini. Tel. 55701, Defendi, Paduina 14. 48306 CC

### D Offerte d'impiego L. 25

**A. PERMANENTI** americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 67738 CC

**APPRENDISTA** banconiere 14-15 anni cercasi. Torrefazione Venti Settembre 47. 67884 D

**APPRENDISTA** sarta donna cercasi. Presentarsi lunedì ore 9 via San Nicolò 8. 48412 D

**APPRENDISTA** 14-15 anni artigianato cercasi. Tel. 31392 lunedì ore 9-11. 67863 D

**APPRENDISTA** sarta uomo quattordicenne cercasi. Battisti 20/I, Prauscello. 48345 D

**APPRENDISTA** sarta uomo cerca Sartoria Paci. Via Crispi 31. 67809 D

**APPRENDISTA** porta pane 14-16 anni cerca panetteria Simoni, via Combi 7. 67810 D

**APPRENDISTA** cantinetta - bar, preferibilmente 15.enne, cercasi. Ristorante «da Dante», dalle 11 alle 12. 25524 D

**APPRENDISTA** pellicciaia cercasi. Presentarsi Pinto, F. Severo 4. 48227 D

**APPRENDISTA** stiratrice cercasi. Via Lazzaretto Vecchio 19, tintoria. 48283 D

**CAMICIAIA** uomo esperta per riparazioni proprio domicilio cerca negozio. Ind. UPI 48288 D.

**CAPI** cantiere, con esperienza di macchine pesanti (gru, escavatori ecc.) cercansi. Buone paghe con premi. Inviare curriculum e referenze. Scrivere Casella 180 C, S.P.I. Milano. 6191 D

**CONCORSO** stampa opere letterarie. Scrittori chiedetecene modalità. Stampadoggi, via de Rossi 37, Roma. 6183 D

**DIRETTRICE** modellista cerca industria biancheria signora, ottimo stipendio. Italtessile, Goldoni 1. 67899 D

**GARZONA** pratica cercasi. Salone Mery, via Madonnina 35. 25519 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. Bacchilega, San Marco 31. 67869 D

**GIARDINIERE** pratico con referenze cercasi, preferibilmente friulano o carsolino, buon stipendio con alloggio. Scrivere Cass. 48405 D UPI.

**GIOVANE** laureato ingegneria meccanica indispensabile conoscenza inglese cerca importante industria locale. Cass. 48368 D UPI.

**GIOVANE** laureato economia commercio esperto contabile indispensabile conoscenza inglese cerca importante industria locale. Cassetta 48370 D UPI.

**IMPIEGATO** esperto ramo commerciale marittimo buona conoscenza lingue estere cercasi Offerte dettagliate Cass. 48313 D UPI

**INGEGNERE** con pratica siderurgica per controllare un grosso cantiere di natura siderurgica cercasi. Buon stipendio. Inviare curriculum e referenze. Scrivere Casella 179 C, S.P.I. Milano. 6190 D

**LAVORANTE** pellicciaia cercasi. Presentarsi Pinto, F. Severo 4. 48227 D

**LAVORANTE** e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Ceravolo, Corso Italia 29. 67826 D

**LAVORANTE** camiciaia e altra confezionatrice maglieria su tagliacuce cercansi. Telefonare lunedì pomeriggio 93369. 67844 D

**LAVORANTE** finita per mantelli signora cercasi. Lavoro esterno. Duomo, Corso 12. 67846 D

**LAVORANTE** sarto uomo capacissimo cerca subito Sartoria Ghirardelli, S. Nicolò 18. 13525 D

**MACCHINISTE** e confezionatrici cercansi. Maglificio «Rolly» Passeggio S. Andrea 14. 67808 D

**MECCANICI**, gruisti, escavatoristi con esperienza cercansi. Buone paghe e premi. Inviare curriculum e referenze. Scrivere Casella 178 C, S.P.I. Milano. 6189 D

**MECCANICI** invalidi lavoro e guerra cercansi. Scrivere Cassetta 48361 D UPI.

**MEZZALAVORANTE** apprendista sarte uomo lavoro stabile. Telefonare 38968. 48415 D

**MEZZALAVORANTE** sarta uomo capace occhielli e pantaloni cercasi, Via Pascoli 34, II p. 48414 D

**MEZZO**-lavorante sarto uomo e garzona cercasi, Sartoria, via Solitario 4, Mango. 13561 D

**MOTOCARRISTA** serio volonteroso anche manovale assume Impresa. Cassetta 25493 D UPI.

**RAGAZZO** 14.enne cerco. Coroneo n. 30. 48285 D

**PARRUCCHIERA** capace cercasi. Domenica dalle 11 alle 12 via Roma 13. 67855 D

**PIASTRELLISTI** con attrezzatura propria, veramente specializzati, cercansi. Cass. 25508 D UPI.

**PRINCIPIANTE** o abbia lavorato sarta donna cercasi. Vergerio 4 Trampus. 67901 D

**RAGAZZI** anni 14-16 cercansi. Pittore, Scala Belvedere 4. 48220 D

**RAGAZZO** 14 anni cercasi alimentari. Bonifacio, Donadoni 15, presentarsi lunedì pomeriggio. 48333 D

**RAGAZZO** fattorino cercasi subito. Prodotti dolciari, via Media 16. 48316 D

**RAGAZZO** 14-15 per pescheria cercasi, Ginnastica 37. 13650 D

**RAGAZZO** 14.enne per macelleria cercasi. Via del Ponte n. 7. 67859 D

**SARTO** uomo interno oppure esterno e apprendista assume sartoria signora, Telefonare 55061. 48340 D

**SIGNORINE**-signore, pratiche contabilità assumerebbe importante Azienda. Indirizzare offerte dettagliate, con referenze, posti occupati, età ecc., a SPA, Casella Postale 80, Trieste Centro. 48168 D

**STENODATTILOGRAFA** perfetta, pratica ufficio, assumesi indicando referenze, pretese. Cassetta 25555 D UPI.

**14.ENNE** bella presenza. Presentarsi lunedì pomeriggio negozio manifatture Ulcigrai, Largo Pitteri 3. 48359 D

**16-17.ENNE** bella presenza e cassiera 18.enne per bar cercasi. Trattoria Memo, Tarabochia 1. 13528 D

### E Rich. camere, pen. L. 25

**CAMERA** vuota ingresso libero cerca persona seria. Cass. 48390 E UPI.

**CAMERA** vuota possibilmente entrata libera cerco. Telefonare 55615 48253 E

**CAMERETTA** indipendente cerca signorina media età. Telef. 27481, dalle 9-12. 25560 E

**STATALE** cerca camera matrimoniale mobiliata uso cucina con camerino due lettini. Telefonare mattinata 33241. 25514 E

### F Off. camere e pens. L. 25

**A.A.A. STANZA** mobiliata acqua corrente affittasi. Caccia 13. 25542 F

**A. MOBILIATA** centrale bagno affittasi anche breve soggiorno Carducci 8, I sinistra. 25584 F

**A PERSONA** anche anziana, sana distinta, desiderosa, calma, ambiente familiare, offresi tuttociò. Telefonare 59383 dalle 13-17 da lunedì. 13518 F

**ALLOGGIO** vitto compreso affittasi posizione tranquilla adatto persone anziane. Tel 38-269. 25563 F

**BAMBINI** prendo a costo. Curo deboli, neonati. Campagna, aria, sole. Telef. 29114, ore 16-17. 25598 F

**CAMERA** mobiliata affittasi uomo solo. Via Franca 22, telefono 33203. 48239 F

**CAMERA** ingresso scale bagno vitto buono abbondante affittasi. Telefonare 36614 25526 F

**CAMERA** mobiliata ingresso scale affittasi. Telefonare 93146. 67874 F

**CAMERA** mobiliata tutti conforti affittasi distinto. Via S. Caterina 9. 67862 F

**CAMERA** vuota ingresso indipendente centralissima, Tel. 63052. 48413 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a due uomini pagando due mesi anticipo. Vigneti 32. 67796 F

**CAMERA** mobiliata affittasi per bene. Rivolgersi alla portinaia, Foscolo 44. 48331 F

**CAMERA** una persona bagno telefono. XX Settembre 39, p. 15. 67831 F

**CAMERA** indipendente ingresso scale affittasi uomo solo paraggi Gretta. Indirizzo UPI 67827 F.

**CAMERA** mobiliata uso telefono affittasi solo a distinto. Largo Santorio 5, porta 15. Visitare in giornata. 25599 F

**CAMERE** due mobiliate centralissime, bagno telef. affittansi. Via Milano 11, II. 67892 F

**CAMERETTA** affitto signorina o signora occupata, Ginnastica 50/I, Mazzilli. 48353 F

**CAMERETTA** affittasi a distinto, Settefontane 5/1 porta mezzo. 25592 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi Occasione. Ginnastica 29, I sin. 25588 F

**CAMERETTA** affitto a signora o signorina, Campanale, via Boccaccio 3 67878 F

**CAMERINO** affittasi, visitare dalle 9 alle 14, via Ginnastica 52/III. 48426 F

**CENTRALISSIMA** soleggiata, arredata una due persone, bagno, telefono 26937 affittasi. 48397 F

**ELEGANTE** mobiliata ingresso scale telefono affittasi distinto. Ind. UPI 48354 F.

**INGRESSO** libero affittasi, Via Mazzini 21, Susina. 48369 F

**MATRIMONIALE** spaziosa, massima pulizia, cura vestiario, bagno, riscaldamento affittasi preferibilmente amici, Tel. 31642. 67867 F

**MATRIMONIALE** soleggiata ingresso libero affittasi. Via Calvola 12, tel. 91126, Mesalimba. 48301 F

**MOBILIATA** per 1 o 2 persone affitto. Telef. 43310. 48296 F

**MATRIMONIALE** bagno cucina mobiliato, eventualmente salotto affittasi. Tel. 37789. 67807 F

**MOBILIATA** unico subinquilino affittasi distinto oppure signorina. Telef. 97593. 48327 F

**MOBILIATA** o vuota, comodo cucina termobagno riscaldamento presso sola, vicino Università, sei mesi anticipati. Informazioni via Udine 21, porta 10. 67788 F

**MOBILIATA** affittasi escluso donne. Ginnastica 30-I. 48312 F

**MOBILIATA** affittasi a signore distinto. Galatti 14-III, sinistra, F. Renner. 48329 F

**MOBILIATA** bellissima uno due affittasi. Tel. 27158. 48324 F

**MOBILIATA** elegante bagno telefono affittasi distinto. Tesa 29, telef. 52761. 48325 F

**MOBILIATA** paraggi via Udine affittasi a signore serio. Tel. 39423. 48298 F

**MOBILIATA** una persona affittasi via Milano n. 16-III destra. 48299 F

**MOBILIATA**, centrale, telefono, affittasi persona sola. Rittmeyer 12/III sinistra. 67880 F

**MOBILIATA** una persona affittasi Strada Fiume 20/2 primo porta 4. 13517 F

**MOBILIATA** tutti conforti presso signora sola affittasi distinto. Telefono 25430. 67839 F

**MOBILIATA** affittasi giovani sposi. Fabretto, piazza Vinci 1, Giardino pubblico. 48367 F

**MOBILIATA** tranquilla uso bagno stelefono affittasi. Aleardi 5, p. 12. 67843 F

**MOBILIATA** centrale tranquilla, bagno affittasi telefonare ore 12-16 n. 91019. 10 F

**MOBILIATA** una persona bagno telefono affittasi. Martini, Libertà 10 (ex commerciale) II destra. 67822 F

**MOBILIATA** bellissima una due persone affittasi. Timeus 4, Humar. Suonare ingresso. 25580 F

**MOBILIATA**, una matrimoniale, bagno, telefono. Mazzini 12, pr. 7. 25590 F

**SIGNORA-INA** cercasi per compagna camera. Zonta 3, Vratarich. 10 F

**STANZA** mobiliata affittasi. Via Corridoni n. 13/II destra, dopo ore 11. 48398 F

**STANZA** matrimoniale affittasi. Montecchi 15/III. 48366 F

**STANZA** affittasi signore solo. Via Scussa 7/II p. Baniotto. 67864 F

**STANZA** stazione centrale bagno telefono 62990 affittasi a distinto. 48429 F

**STANZA** soleggiata bagno vitto due studenti Università Severo affittasi, Telef. 49757. 48323 F

**STANZA** mobiliata centrale tutti conforti affittasi distinto. Telefonare 27195 67812 F

**STANZA** signora sola darebbe cambio lavoretti signora media età referenze, Telefonare 91689. 48326 F

**STANZA** mobiliata bagno telefono 46920 affittasi a distinto. 48330 F

**STANZA** ingresso libero, telefono, corrente industriale, paraggi Tribunale a professionista affittasi. Telefonare 29267. 67904 F

**STANZA** uso salotto affittasi signore distintissimo, paraggi Ginnastica-Rossetti, telefonare 93275. 13535 F

**STANZE** una-due per ufficio affittansi, Parini 17, I sinistra. Visitare lunedì dalle 10-12. 25559 F

**STANZETTA** accogliente, paraggi via Rossetti, affittasi, escluso donne, Tel. 44176. 48320 F

**VUOTA** ingresso libero adatta ufficio o professionista affittasi. Via Nazionale 44, Opicina. 67795 F

### G Istruzione L. 25

**A.A.A. APERTURA** 25 settembre, Corsi Enenkel - Medie - Avviamenti - Istituti - Licei. Corsi commerciali. Dattilografia - Stenografia - Contabilità. Traduzioni - Lingue. Istituto Enenkel, fondato nel 1919 - Via Battisti 22 tel. 38800 - A Monfalcone, Boito 10, telefono 3055. 25536 G

**A. DATTILOGRAFIA** prima scuola autorizzata lire 40 lezione. Gatteri 12. 48169 G

**AUTORIZZATA** scuola di taglio inizia prossimamente corsi con metodo facile su misure dirette. Rutter. Giulia 21. 67860 G

**ARMONICA** bocca, fisarmonica, chitarra, violino, mandolino, banjo, ukulele. Insegnamento razionale. Tel. 52590, dalle 15-19. 13534 G

**AUTORIZZATA** signorile scuola taglio F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, 67800 G

**BALLARE** ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 43 G

**BALLO** moderno lezioni individuali collettive. Ginnastica 20 presso Giovane Italia. Tel 38719. 25578 G

**BERLITZ** School, lingue estere lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G

**DANZA** classica sono aperti i corsi della maestra Lia Sereni per bambini dai 5 anni in poi e adulti. Sala Ridotto. Crispi 58, orario 16-18 oppure telefonare 95462. 25255 G

**DANZE** classiche Scuola maestra Maria Jessipova. S. Lazzaro 3. Telef. 38719. 25578 G

**FRANCESE** dalla base e ripetizioni in genere 200 lire ora. Telef. 91042, dalle 14-16. 25564 G

**FRANCESE** perfetto insegnasi prezzo modico. Telef. 30061, dalle 15-18. 48164 G

**GENTLEMEN** former teacher of the Winchester House, British School and the British Div. College teaches his mother-tongue, single & collective. Tel. 26134 ore 13-14. 67852 G

**INGLESE**, tedesco, conversazione, corrispondenza commerciale. Traduzioni, Corso Garibaldi 3/IV 67838 G

**INSEGNANSI** correttamente lingue straniere. Conversazione. Traduzioni, Telef. 57602. XX Settembre 13. 67829 G

**INSEGNANTE** perfetta in lingua tedesca impartisce lezioni. Telefono 30940. 25529 G

**ISTITUTI** «Galilei», Zovenzoni 1, tel. 90578: licenze, maturità, abilitazioni. Speciali ragionieri, geometri, Lingue, doposcuola, Iscrizioni 11-12, 19-20. 48334 G

**VIOLINO** scuola ottima 3000 mensili. Tel. 43629. 67815 G

**LEZIONI** tedesco, metodo pratico. Miti pretese. Valdirivo 16-II, dalle 17-20. 25502 G

**ISTITUTO** «Battisti» viale XX Settembre 24, telefono 96339, autorizzato Ministero Pubblica Istruzione. Corsi abbreviati diurni, serali: licenza media, avviamento; bienni ragionieri, geometri, nautico, liceali, Inglese, francese, tedesco. Apertura 1.o ottobre. 67823 G

**LINGUE** estere: europee-americane eccetera: lezioni, Traduzioni qualsiasi, Propaganda Corrispondenza, Dattilocopie, Cinematografiche eccetera, Giulia 41/IV, tel. 47726. 67841 G

**PROFESSORESSA** impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti, tel. 95524. 13558 G

**SCUOLA** di taglio Kolarik, inizia nuovo corso con lezioni diurne, Via Bazzoni 9, tel. 96572. 25558 G

### H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**GIOVANE** ha smarrito al giardino Stazione centrale pacco contenente pellicole cinematografiche. Chi lo avesse trovato telefoni al 44424. Forte ricompensa. 48317 H

**PORTAFOGLIO** coccodrillo, fotografie ricordo defunto, smarrito domenica trattoria Faro. Mancia rinvenitore tel. 47894. 13520 H

### I Off. appart. bott. L. 25

**A. AFFITTASI** locale grande pianoterra annessa corte carreggiabile. Tel. 25869. 13653 I

**A. APPARTAMENTINO** mobiliato conforts affittasi soltanto breve periodo. Tel. 25869. 13553 I

**AFFITTASI** uso industria centro Gorizia locale mq. 152, vastissima cantina e scoperto, possibilità costruzione capannoni. Carta Identità 32.580.257. Fermoposta Gorizia. 2222 I

**APPARTAMENTI** Settefontane, Crispi, Commerciale, 2-3-4 stanze, nuovi, affittansi. ATEC Goldoni 1. 56 I

**APPARTAMENTI:** 2, 3, 4, 5, 6, 7 camere con spese, senza, affittansi. Sannicolò 22 secondo «Agenzia» pomeriggio. 25570 I

**APPARTAMENTI** rimborso spese affittansi, Via Filzi 21/1. 612 I

**APPARTAMENTO** 2 stanze stanzetta accessori via Commerciale, affittasi 25.000; altro 2 stanze tutti conforti 27.000, via Franca. Telefonare 48804 (orario ufficio). 48349 I

**APPARTAMENTO** tristanze affittasi. Telefonare 63012 dalle ore 10-12. 25568 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze stanzetta bagno telefono compenso spese affittasi. Telef. 31115. 25405 I

**APPARTAMENTO** due stanze stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento centrale, casa signorile, Carlo Alberto, affittasi, Amm.ne Alberti, tel. 38774. 48420 I

**APPARTAMENTO** quattro stanze, stanzino servitù, bagno arredato, cucina, riscaldamento autonomo via Franca, affittasi, Amministrazione Alberti, tel. 38774. 48419 I

**APPARTAMENTO** due camere cucina affittasi. Promontorio 19, Gobbo, escluso mediatori. 67818 I

**APPARTAMENTO** costruzione ultimata, centro, bicamere, soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno, ripostiglio, caloriferi affittasi, telefono 57-8-39. 13559 I

**APPARTAMENTO** lussuoso in casa di nuova costruzione di tre stanze anticamera doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore affittasi, Filzi n. 21/1. 612 I

**APPARTAMENTO** tre stanze affittasi causa partenza. Tel. 62235. 25492 I

**APPARTAMENTO** paraggi Stazione, 3 stanze, stanzetta, cucina, doppiservizi, rimesso nuovo, 25.000 affittasi, cauzione trimestrale, senza spese. Agenzia, Machiavelli 19, domenica 10-12. 48439 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato, 3 stanze, accessori, poggioli, telefono, affittasi. Tel.40732. 67902 I

**BICAMERE** cucina centralissimo quindicimila mensili più spese affittasi prontentrata. Indirizzo UPI 67851 I.

**CAMBIO** quartiere 3 stanze, bagno, telefono, centralissimo, piccolo compenso, con più piccolo anche periferia. Tel. 42109. 15530 I

**CAMERA** e cucina affittasi rivolgersi Gretta di sopra 283. 48318 I

**CAMERA** cucina soffitta 2500 mensili più compenso Via Luciani 10. 67790 I

**CAMERA** focolaio affittasi prelievo mobili, Via Veltro 17. 25494 I

**IACP** camera camerino e cucina via Orlandini scambiasi con più grande. Tel. 47295. 25385 I

**CAMERA** e cucina affittasi L. 8000 più spese miglior offerente, rione S. Giacomo. Cass. 48377 I UPI.

**CAMERA**, soggiorno, cucinino, bagno. Dodicimila. Compenso affittasi, Severo 79, Fonda. 25562 I

**DUE STANZE**, cucina, Grignano affittasi aggiornato coniugi. Refezionare offerte. Cassetta 67900 I UPI.

**GHIRLANDAIO** affittasi appartamento bistanze, bagno, caloriferi, nuovo, altri Besenghi. ATEC, Goldoni 1. 56 I

**LOCALE** affari circa mq. 20 più soppalco una vetrina paraggi Borsa cederebbesi affitto condizioni ragionevoli, Tel. 24167. 25515 I

**MAGAZZINI** interni affittansi, accessibili motocarro, S. Giacomo. Telefonare 96751. 48282 I

**LOCALE** arioso e grande adatto laboratorio o magazzino affittasi Opicina, telefonare 35367. 13554 I

**MAGAZZINO** grande primo piano per laboratorio o deposito via San Francesco cedesi affittanza novembre. Telef. 24415. 48332 I

**MAGAZZINO** vuoto, paraggi Stazione centrale, 700 mq. affittasi. Amministrazione Alberti, telefonare 38774. 25414 I

**NEGOZIO** costruenda casa centrale affittasi senza compenso, telefonare 31998. 25584 I

**PORTINERIA** via Rossetti scambiasi con quartiere 2 camere cucina, paraggi Ponziana. Cassetta 67824 I UPI.

**QUARTIERE** 5 stanze servizi garage in villa, paraggi Sanatorio Triestino, affittasi. Telef. 91078. 25480 I

**STANZE** 5 tutti conforti Rossetti, 4 stanze Angelo Emo, 3 stanze Franca affittansi. Alabarda, Spiridione 6. 48395 I

**TRISTANZE** nuovissimo lussuoso, soggiorno, cucinino, 2 poggioli, bagno installato, ascensore, pronta entrata affittasi distinti. Angelo Emo, telefonare 91461. 48387 I

**UFFICIO** piazza Oberdan, una stanza, casa signorile affittasi prontamente L. 20.000 mensili. Telefonare 25624, ore 10-13, feriali. 48421 I

**VILLETTA** affittasi 4 stanze accessori garage orto 15.90, Ronchi. Rivolgersi dalle ore 15-18, Viti, Boccaccio 9, Trieste - Via Redipuglia 102, Ronchi. 25511 I

### L Rich. appart. bott. L. 25

**ALLOGGIO** tristanze affitto cercasi esclusi mediatori. Cass. 25533 L UPI.

**ALLOGGIO** bistanze affitto cercasi. Telefono 95698. 67894 L

**APPARTAMENTO** moderno cinque stanze terrazza poggioli vista mare cerco affitto. Cass. 67835 L UPI.

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze cerca piccola famiglia adulti. Cassetta 48396 L UPI.

**APPARTAMENTO** bicamere cucina affitto aggiornato senza compenso cercasi. Offerte Cass. 48378 L UPI.

**APPARTAMENTO** villa vuoto sei vani doppi servizi terrazzo casa signorile cercasi affitto. Cassetta 48314 L UPI.

**APPARTAMENTO** 1-2 camere bagno cucina senza spese fitto aggiornato inintermediari. Tel. 48281. 25544 L

**CAMERA** cucina preferibilmente paraggi Servola cerca pensionata sola. Telefonare 25624, ore 10-13, feriali. 48422 L

*(Continua in 12.a pagina)*

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

### SI PREPARANO LE PIÙ GRANDI MANOVRE NAVALI DELLA NATO

## Una flotta di 85 navi ha già varcato l'Atlantico

### Vi fanno parte le gigantesche portaerei «Saratoga» e «Forrestal» Previsto uno sbarco di «marines» americani sulle spiagge della Tracia

**Londra, 14**

Oltre 500 navi da guerra, di cui 200 americane, si preparano a partecipare alle esercitazioni «Strike Back», che si svolgeranno dal 19 al 28 settembre e costituiranno il più grande spiegamento delle Forze navali della NATO dal 1953. Le esercitazioni erano state annunciate il 20 luglio scorso, per cui è da escludere ogni rapporto con l'attuale situazione internazionale.

Provenienti dai porti americani, che avevano lasciato il 4 settembre, 85 navi degli Stati Uniti e del Canadà sono giunte nelle acque europee. Esse hanno effettuato un movimento analogo a quello che farebbero in caso di allarme le Forze della NATO. Fra queste navi vi sono le portaerei «Saratoga» e «Forrestal», gli incrociatori «Boston» e «Canberra», equipaggiati con batterie di ordigni teleguidati, e 4 nuovi cacciatorpediniere canadesi della classe «Saint Laurent», giudicati «rivoluzionari» nel campo delle moderne unità antisommergibili. Queste esercitazioni, chiamate «Sea Spray», saranno seguite dalle manovre «Strike Back» e si svolgono, come queste ultime, sotto il comando dell'ammiraglio americano Wright, comandante delle Forze alleate dell'Atlantico

Alle manovre «Strike Back» parteciperanno le Forze navali di nove Paesi: Francia, Stati Uniti, Granbretagna, Canadà, Belgio, Olanda, Portogallo, Danimarca e Norvegia. Nello stesso periodo le forze di sei di questi Paesi (non vi parteciperanno la Norvegia, il Belgio e la Danimarca) effettueranno le esercitazioni «Sea Watch», con la partecipazione di oltre 70 navi di superficie, 15 squadriglie di aerei e una ventina di sottomarini. Queste manovre porteranno le Forze alleate molto lontano nell'Atlantico settentrionale. Verso sud le unità del gruppo dei sottomarini «nemici» scenderanno fin presso lo Stretto di Gibilterra. Le unità si addestreranno all'individuazione, all'inseguimento e all'attacco di sottomarini e navi corsare.

Nell'Atlantico si svolgeranno anche le esercitazioni di transito «Pipe Down», mentre nel Mare del Nord e nella Manica navi tedesche parteciperanno per la prima volta ad esercitazioni di protezione di convogli e di controllo della navigazione.

Parallelamente a queste manovre, si svolgeranno nell'Europa settentrionale, e principalmente in Olanda, esercitazioni combinate terrestri, marittime e aeree. Nella Norvegia settentrionale esercitazioni di difesa aerea completeranno le manovre. Non saranno tuttavia trascurati i settori meridionale e sud-orientale dell'Europa. Dal 24 al 28 settembre le esercitazioni «Deep Water» metteranno alla prova il potenziale difensivo della NATO: dei «marines» americani, partiti dagli Stati Uniti, tenteranno di sbarcare su alcune spiagge europee (nella regione della baia di Saros, in Tracia) occupate da un ipotetico «aggressore». Anche alle frontiere italiane avranno luogo esercitazioni. A queste manovre parteciperanno francesi, italiani, greci, turchi, britannici e americani.

## SOSTA FORZATA
### di Lualdi nel Labrador

**Goose Bay (Labrador), 14**

L'aereo di Maner Lualdi lo «Arcobaleno», è stato costretto a sostare a Goose Bay nel Labrador, a causa di forti tempeste, l'«Arcobaleno» decollerà domani per compiere la tappa Labrador-Ottawa di 1.500 km.

## DUE MORTI E TRE FERITI
### in una miniera di Liegi

**Liegi, 14**

Un cumulo di mattoni staccatosi da una parete, è precipitato sul tetto dell'ascensore in una miniera di Liegi, uccidendo due minatori e ferendone gravemente altri tre. Tutti e tre i feriti sono italiani; i due morti sono di nazionalità belga. La sciagura è avvenuta questa notte nella miniera di carbone «Bonne Fin».

L'on. Bonomi, presidente dei coltivatori diretti illustra a Roma i provvedimenti del Governo per combattere la crisi del vino

## GOMULKA A ZAGABRIA
### in visita alla Fiera

**Zagabria, 14**

La popolazione di Zagabria ha esternato un caloroso benvenuto al Segretario del Partito operaio unificato polacco Gomulka, giunto in automobile da Fiume, dove in mattinata aveva visitato i cantieri navali. Gomulka era accompagnato da Tito e dai membri delle delegazioni jugoslava e polacca.

Gli osservatori stranieri sono rimasti perplessi nel vedere Gomulka visitare il padiglione sovietico alla Fiera di Zagabria. Niente affatto sorpresi, invece, sono apparsi i funzionari sovietici del padiglione stesso, che tutto avevano predisposto per ricevere l'ospite polacco.

Dopo aver frettolosamente passato in rassegna il padiglione jugoslavo, Tito ha lasciato che Gomulka e il Primo Ministro polacco Cyrankiewicz visitassero da soli lo stand sovietico ed è andato ad attenderli in un ristorante della fiera. Quindi, insieme, hanno proceduto a visitare quello polacco, dove il maresciallo ha mostrato di interessarsi ai prodotti esposti. Il padiglione americano, dove oggi si celebrava la «Giornata dell'America», non è stato visitato dai due uomini di Stato polacchi.

### IMPORTANZA PSICOLOGICA DELLA POLEMICA ATOMICA NELLE ELEZIONI

## Uno «sciopero del voto» nel Baden contro i pericoli dell'energia nucleare

### Gli uomini della cultura tedesca soffrono ancora di un complesso di colpa per gli errori del passato - E' in gioco una grossa speculazione politica

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**

**Bonn, 14**

*Gli abitanti di due villaggi tedeschi del Baden settentrionale, Linkenheim e Friedrichstal, non voteranno per l'elezione della terza Camera dei deputati (Bundestag) della Repubblica federale della Germania dell'Ovest. A Linkenheim hanno diritto al voto 2361 persone, a Friedrichstal 1491.*

*Con questa astensione, gli abitanti intendono protestare contro la creazione, nelle vicinanze dei due villaggi, di un centro di ricerche nucleari. Essi temono — hanno detto — che nessuno nel Baden vorrà più acquistare il prodotto dei loro campi per paura che sia contaminato dai materiali radioattivi. E' questa, per il momento, la conseguenza più seria della polemica «atomica» in Germania che, nel caso, ha dato un risultato al di là dei desideri dei suoi iniziatori, i quali l'avevano limitata all'uso militare dell'energia nucleare.*

*Il manifesto antiatomico firmato una decina di giorni fa da un centinaio di professori di istituti superiori e di università della Germania Occidentale potrebbe sortire altri effetti, così come potrebbe rivelarsi indicativo un documento analogo, firmato pochi giorni prima, da un gruppo di uomini di cultura, tra cui erano i nomi di Stefan Andres, romanziere e commediografo, e di Erwin Piscator, il famoso regista teatrale. Ma per sapere questo, bisognerà attendere la risposta delle elezioni.*

*Se però dobbiamo dare subito un giudizio orientandoci sulle ripercussioni che ha avuto nell'opinione pubblica il primo di questi appelli — quello lanciato da Gottinga, in primavera, dai diciotto maggiori fisici nucleari della Germania — occorrerà dichiararsi scettici fin da adesso e converrà concludere che l'ostilità di una minoranza intellettuale è soltanto uno dei limiti del successo di Adenauer, che tutti danno per sicuro. Ma è un limite importante, non soltanto sul piano elettorale, perchè segna insieme la misura della sua opera di uomo di Governo e i difetti della presente Germania, ricca di buon senso democratico, forte economicamente e debole di ideali, povera dei beni della cultura.*

*Io non dico che gli scienziati di Gottinga abbiano ragione quando chiedono che la Germania federale, unico tra i paesi dell'alleanza atlantica — che è un'alleanza difensiva —, rinunci in futuro ad avere un armamento nucleare: osservo che il loro appello, anche se sbagliato, è il segno di una coscienza turbata, caso abbastanza infrequente in questa Germania tranquilla, soddisfatta, quasi apatica. La cosa più grave della faccenda mi sembra sia il fatto che Adenauer non abbia saputo impedirlo o che non si sia presa cura di occuparsene per tempo.*

*Naturalmente, nella questione «atomica» tedesca si è inserita una speculazione politica. Si parte dall'estrema sinistra, quella estrema che, nella Germania Occidentale, è sempre così difficile identificare. Sui muri di Amburgo ho veduto un manifesto che raffigurava un volto umano stravolto dal vento di una esplosione nucleare. Il manifesto era firmato da una «Lega democratica per la cultura» che mi dicono avere idee più a sinistra, assai più a sinistra del partito socialista. Il manifesto recava alcuni versi dello scrittore comunista Bertolt Brecht. I versi, forse furono scritti in difesa di una causa sbagliata, ma sono versi terribili, su cui anche quelli che furono gli amici e protettori di Brecht dovrebbero meditare. Dicono: «La grande Cartagine fece tre guerre: — Dopo la prima era ancora potente — Dopo la seconda, ancora abitabile — Non più rintracciabile dopo la terza».*

*La speculazione più grossa la hanno fatta i socialisti. Niente bombe atomiche alla Bundeswehr, hanno proclamato, e niente depositi di atomiche alleate nel territorio federale. La «Freie demokratische Partei», i cosiddetti liberali, hanno tenuto una linea più prudente: si sono dichiarati contrari soltanto all'armamento nucleare di forze tedesche, perchè, hanno argomentato, se daremo atomiche ai nostri soldati, lo stesso farà nella Germania comunista il Governo di Berlino Est e la situazione nelle due Germanie diverrà più pericolosa, la riunificazione del paese più difficile.*

*A quale di questi atteggiamenti politici si sono rifatti i fisici, i docenti universitari, gli scrittori? Forse, a nessuno in particolare. Si disse che, dietro il manifesto dei professori di Gottinga, ci fosse un'iniziativa del partito «liberale», ma la cosa non è stata provata.*

*Più interessante sarebbe conoscere le ragioni psicologiche. Credo che non sia azzardato sostenere che, almeno in parte, gli uomini della cultura tedesca soffrano ancora di un complesso di colpa per gli errori commessi dal loro paese in passato. Si sa che uno dei più illustri scienziati del gruppo di Gottinga, il Premio Nobel prof. Hahn detto il «padre dell'atomo», fu colto da una crisi di disperazione quando, mentre si trovava in un campo di internamento inglese, gli annunciarono lo scoppio della bomba di Hiroshima. Per molti giorni, i suoi collaboratori temettero volesse suicidarsi. Egli si sentiva responsabile di aver contribuito agli studi che avevano condotto alla distruzione della città giapponese.*

*Tutto ciò che si ricollega alla guerra o alla preparazione alla guerra ripugna agli uomini di cultura tedeschi, sia che abbiano idee liberali, sia che si sentano vicini ad istanze socialiste. C'è di più: essi tentano di dissociare definitivamente il nome della Germania dalla parte del «male», della distruzione, in qualunque modo dovesse manifestarsi.*

*Se questo stato d'animo è reale, si comprende come difficilmente esso interessi un uomo come Adenauer. Adenauer, quando Hitler prese il potere, era già un uomo avanti negli anni, un politico che aveva già portato molto innanzi la sua carriera. Gli anni del nazismo, che lo videro in esilio in patria, lo toccarono perciò meno di tanti altri. E fu grande fortuna sua e del paese, perchè, dopo la sconfitta, fu uno dei primi ad avere idee chiare, essendo uno dei pochi a non portare colpe nè dirette, nè indirette per ciò che era successo: raccolse la fiducia nel paese, perchè era il primo ad averne per se stesso e per gli altri.*

*La settimana scorsa, in una delle ultime tappe del suo giro elettorale, Adenauer venne a Bonn, la città dove svolge da otto anni il suo ufficio di Capo del Governo, la città dove la gente lo vede più spesso. La scelta del luogo in cui tenere un comizio era difficile. Ma Adenauer, o uno dei suoi consiglieri, fece la scelta migliore: parlò alla mensa degli studenti universitari. L'inizio del discorso fu eccellente. Adenauer disse le cose più nobili che gli sia accaduto di dichiarare nel corso della campagna.*

*Disse cose semplici. Spiegò perchè il suo partito si era voluto chiamare «cristiano». Disse che c'erano tre buone ragioni: perchè era l'aggettivo che più era dispiaciuto ad Hitler, quello contro il quale la propaganda nazista s'era mostrata più feroce; disse che «cristiano» avrebbe significato il raggiungimento della pace politica tra i tedeschi delle due confessioni; disse ancora che era stata scelta la parola «cristiano», perchè significava per tutti una parola di libertà.*

*«In un'epoca in cui i veri uomini di Stato sono rari, la Germania occidentale ha da scegliere se l'unico uomo politico di statura mondiale debba restare al suo posto o passare all'opposizione». Così ha dichiarato quindici giorni fa lo scrittore liberale spagnolo Salvador De Madariaga. A questo giudizio, gli oppositori di Adenauer replicano con un altro, di un uomo politico inglese, il laburista Crossmann, che ha paragonato il Cancelliere a Singman Rhee.*

*Il paragone dell'inglese è sciocco; il giudizio di De Madariaga, trattandosi del giudizio di uno storico, è prematuro. Penso che quei tedeschi che voteranno per Adenauer, o almeno i più coscienti tra loro, abbiano la piena consapevolezza di non decidere delle sorti del mondo o del loro paese, ma soltanto di scegliere la soluzione più prudente, e perciò la più saggia. Forse, se ne rende conto anche Adenauer e, questo, un giorno, potrebbe essere uno dei maggiori titoli di merito che la storia gli attribuirà.*

**Ferruccio Troiani**

### DIVAMPANO ANCORA GLI INCENDI SULLE ALPI MARITTIME

## Fumo e ceneri nelle strade di Nizza

### Arrestati quattro turisti che hanno causato il sinistro

**Ajaccio, 14**

Il gigantesco incendio che ha infuriato nella regione nord-occidentale della Corsica e, in particolare in tutta la bassa vallata di Regino nella regione della Balagne, una delle più popolate e fertili della Corsica, ha provocato la morte di 8 persone, il ferimento di altre 5 e ha devastato circa 18 mila ettari di foreste e colture.

L'incendio, scoppiato sulle colline nei pressi della località di Belgodere, nei pressi di Calvi, è durato oltre 27 ore. Attizzato da un vento estremamente violento, l'incendio si è porpagato con rapidità inaudita e, in poche ore, numerose località sono state circondate dalle fiamme. Il fuoco ha raggiunto ben presto il deserto di Agriates e, un po' più a Sud, la zona vicina alla foresta di Tactagine, una delle più belle e delle più selvagge della Corsica. Si è temuto per un momento che la foresta potesse divenire preda delle fiamme, il che sarebbe stato un vero e proprio disastro, dato che la lotta contro il fuoco, per mancanza di strade e di acqua nella regione, sarebbe divenuta impossibile. Per tutta la giornata di ieri e per tutta la notte, le squadre di soccorso hanno dovuto lottare con accanimento per circoscrivere le fiamme, dato che il vento continua a spirare violento.

Rinforzi di truppa, pompieri e unità della Marina nazionale vennero fatti affluire sui luoghi. Infine, durante la notte, il vento è caduto e, in alcuni luoghi ha cominciato a spirare in senso contrario. Ciò ha notevolmente facilitato il compito delle squadre di soccorso. All'alba di stamane solamente alcuni picchetti di sorveglianza erano sui luoghi del sinistro.

Le fiamme degli incendi, che da tre giorni devastano la riviera francese, hanno raggiunto stasera un villaggio che dista da Nizza soltanto sei chilometri. Fumo e ceneri hanno già invaso le strade di Nizza. Anche sulle Alpi Marittime le squadre di soccorso hanno lottato con accanimento contro i numerosi focolai. Dopo una tregua, il fuoco ha ripreso in taluni punti, attizzato dal vento che ha ripreso a spirare con violenza. Alcuni focolai sono stati circoscritti, ma rimane il pericolo in altre zone, specialmente nel settore situato tra le località di Castagniers-Aspremont-Colomars (a circa venti chilometri a nord di Nizza) e le abitazioni periferiche di Colomars sono ora direttamente minacciate.

La gendarmeria ha arrestato quattro turisti che sono all'origine di uno dei principali focolai d'incendi, quello di Saint Martin de Peille. Gettando imprudentemente una sigaretta non bene spenta, queste persone hanno provocato involontariamente l'incendio, che si è successivamente propagato nella regione circostante.

## Sciopero della fame di detenuti a Parma

**Parma, 14**

Una cinquantina di detenuti della casa penale di San Francesco hanno attuato, per sei giorni, uno sciopero della fame in segno di protesta contro la qualità e la monotonia del vitto stesso. Nella casa penale, che ospita esclusivamente minorati fisici, in ossequio alle nuove disposizioni, dal primo luglio è stata adottata la dieta fissa. Di qui la protesta prima, e poi lo sciopero della fame dei detenuti.

Una minuziosa inchiesta è stata condotta dal giudice istruttore dott. Pico che è anche il giudice sorvegliante della casa penale. Una decina di detenuti, riconosciuti come fomentatori dello sciopero, sono stati trasferiti: fra di essi figura Antonio Trittico, che partecipò alla sollevazione del carcere dell'Ucciardone di Palermo.

### SINISTRO NEL PORTO DI GENOVA

## Petroliera investita da una nave da carico

### Quasi 2 mila tonn. di grezzo perdute

**Genova, 14**

La petroliera norvegese «Polar Prince» di 20.600 tonn. carica di crudoil è stata investita dalla prua del piroscafo liberiano «Helias» carico di 10 mila tonnellate di rottami di ferro. L'urto ha provocato un vasto squarcio nella fiancata a dritta della petroliera in corrispondenza del ponte di comando. Dalla falla ha cominciato subito a riversarsi in mare una parte del carico. Immediatamente dato l'allarme, sono accorsi sul posto vigili del fuoco, finanzieri e piloti del porto a bordo di veloci imbarcazioni. Un cordone è stato disposto nella zona del sinistro onde evitare l'incendio del crudoil, estremamente infiammabile, che galleggia nelle acque del porto, e contemporaneamente si sta provvedendo a far uscire dall'ambito portuale la petroliera.

La collisione, avvenuta poco prima delle 14, è stata causata, da un improvviso spostamento della «Helias» che è una «Liberty», mentre essa si apprestava ad entrare in porto manovrando senza l'ausilio del pilota che non l'aveva ancora potuta raggiungere. Un'improvvisa corrente, accentuata anche dal forte vento di libeccio, ha deviato la nave che è andata a urtare violentemente con la prua contro la petroliera norvegese, la quale era da due giorni ormeggiata al molo Galliera. Fortunatamente nell'urto il crudoil non si è incendiato, ciò che avrebbe potuto causare danni di estrema gravità.

Mentre la «Helias», che ha la prua schiacciata, è stata rimorchiata a un provvisorio ormeggio alla calata degli olii minerali, la «Polar Prince», prima assistita dai rimorchiatori «Messico», «Ancona», «Liberia» e «Svezia» e successivamente con propri mezzi è uscita dal porto e con pilota a bordo ha incrociato al largo in attesa di raggiungere l'attracco di Multedo. La «Polar Prince» non ha subito alcuno sbandamento. Nessun ferito si lamenta sulle due navi.

E' stato compiuto un sopraluogo alla falla e si è accertato che essa interessa una sola tank della petroliera. Il carburante che essa ancora conteneva è stato pompato in mare ed è ora in via di ultimazione la ripulitura della cisterna danneggiata. Ad operazione ultimata, la petroliera è tornata a Genova. Si calcola che il quantitativo di grezzo andato perduto si aggiri sulle 1500-2000 tonnellate.

Frattanto, con i mezzi a disposizione del porto si è provveduto a ripulire le acque dal grezzo uscito dalla falla della petroliera. L'opera è stata facilitata dal mutare del vento.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

la bassetti è lieta di annunciare una sua nuova iniziativa in favore delle donne di casa:

i consigli di Donna Linda

«Quante lettere sui nostri tavoli!»... Era questa l'esclamazione da tempo ricorrente negli uffici della Bassetti, la grande manifattura di telerie note in tutta Italia per i loro pregi di qualità, di resistenza e di durata.

Alla massa delle lettere d'affari che pervengono quotidianamente alla Bassetti si è ora aggiunto un gran numero di lettere femminili; lettere che, oltre ad esprimere viva soddisfazione per gli acquisti di articoli Bassetti compiuti presso i negozianti, chiedono consigli vari circa i problemi che abitualmente occupano una donna.

*Un servizio gratuito*

La Bassetti, commossa e sollecitata da questa evidente manifestazione di fiducia, ha quindi deciso di soddisfare il desiderio di queste sue amiche, creando ed affidando a Donna Linda un apposito «servizio di consigli per la donna e per la casa», a completa e gratuita disposizione di tutte le donne!

*Una risposta per tutti*

Donna Linda, animatrice di questi colloqui, è notissima esperta in problemi domestici ma soprattutto è una cara signora, comprensiva ed attiva. Essa avrà sempre in serbo il suggerimento adatto per ogni caso.

Da oggi in poi, quindi, se avete un problema insoluto, un quesito che vi assilla, non esitate: scrivete a Donna Linda e riceverete sollecitamente la risposta del caso, al vostro domicilio e senza alcuna spesa! Indirizzate a: Donna Linda - «Servizio Consigli Bassetti» - Via Rossini, 5 - Milano.

Ecco alcune risposte di Donna Linda che eccezionalmente pubblichiamo qui. Sono molto ridotte, per ovvie ragioni di spazio, ma possono servire come esempio per le prossime richieste di consigli. Tutte le altre risposte, invece, saranno molto più esaurienti e vi perverranno direttamente a domicilio!

1 *Sì, signora Franca De L., le Sue tovaglie di «Fiandra» sono tornate di moda. Più che mai oggi l'autentica «Fiandra» di puro lino, garantito dai Marchi, è adoperata per le «grandi occasioni». Una tavola «vestita» fa risaltare in tutto il loro splendore cristalleria, porcellane e argenteria pregiata*

2 *Alla signorina Liliana B., di Palermo, che sposa alla metà di settembre, rispondiamo che l'abito lungo non è obbligatorio, visto che lo sposo non è in «tight». Può quindi indossare tranquillamente l'abito bianco di pesante lino ingualcibile, col bolero a maniche tre-quarti, che ha progettato.*

3 *Vogliamo togliere subito dall'imbarazzo la signora Maria A., giovane sposa di Novara, che si lamenta di non riuscire ad eliminare, nell'asciugatura dei bicchieri, i peli lasciati dal tessuto. Tra gli asciugastoviglie, quelli destinati ai bicchieri, per non lasciare «pelo» devono essere di lino. Si serva quindi di questo tipo e l'inconveniente non si ripeterà più.*

Donna Linda

al servizio della donna moderna
bassetti
il più vasto assortimento di telerie

STOP

Al Calmiere

ponte della Fabra, angolo via Carducci

come sempre tutto l'abbigliamento maschile

ma, da ora, anche

tutto l'abbigliamento per signora

impermeabili, mantelli, gonne, giacche, tailleurs

stufe
WARM MORNING
a carbone
gas
nafta
WARM MORNING fa dimenticare l'inverno!
Studio Stile 19

**CAMERA**-cucina eventualmente camerino cercasi. Indirizzare offerte Cass. 48293 L UPI.

**ENTE** prenderebbe affitto villa o stabile adattabile casa riposo. Inviare offerte dettagliate Cassetta 67709 L UPI.

**MAGAZZINO** in casa nuova centrale cercasi. Cass. 67898 L UPI

**PORTINERIA** cercano coniugi anziani senza figli compensando. Scrivere Cassetta 48356 L UPI.

**QUARTIERE** piccolo o medio cerco in affitto pagando 6 mesi o anno anticipo. Cass. 48286 L UPI.

**SOLEGGIATO** bicamere oppure camera e camerino più tutti servizi cerca sola, condizioni da convenirsi. Offerte Cass. 48245 L UPI.

**VANI** due adattabili abitazione cercano distinti coniugi soli assumendo carico spese. Cass. 48295 L UPI.

**STANZE** 1-2 cucina anche affitto anticipato cercasi. Telef. 58391. 48380 L

**TRICAMERE** accessori cerco affitto 20/23.000. Inintermediari. Telefonare mattinata 37233. 48321 L

### M Vendite d'occas. L. 25

**A.A.A.A.A. CUCINE** «Zoppas». Frigoriferi. Fornelli. Scaldabagni «Radi». Aspirapolvere. Ferri da stiro. Stufe fuoco continuo «Warmorning». Deposito; S. Lazzaro 16, Zennaro. 48274 M

**A.A.A.A.A. TRIPLEX TRIPLEX TRIPLEX.** La migliore cucina a gas. Nei modelli recentissimi. Da Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 25574 M

**A.A.A.A. CUCINE** a legna, miste legna-gas-elettriche Zoppas, Patent-extra, Fargas, Onfiri ecc. da Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 25574 M

**A.A.A.A. FRIGORIFERI** delle migliori marche da lire 98.000 in poi; fornelli a gas 4000; mobiletto porta fornelli 9500. Cucine economiche legna carbone miste a gas ed elettricità. Lavatrici, ghiacciaie, lampadari, elettrodomestici e casalinghi in genere. Vendita rateale presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16, angolo Tarabochia, telefono 55555. 132 M

**A.A.A.A. STUFE** a fuoco continuo regolabili a termostato. Novità assoluta in recentissimi modelli da Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 25574 M

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 48315 M

**A. TELEVISORI** - riparazioni accuratissime revisioni esegue esperto tecnico. Telef. 39763. 67739 M

**ADDIZIONATRICE** elettrica, macchina scrivere Underwood ottimo stato vendonsi occasione. Telefonare 35894. 67801 M

**ARMADIO** camera cucina tavolo sedie vendonsi lunedì, Bosco 12, magazzino. 67879 M

**ASPIRAPOLVERE** di marca completo di accessori L. 18.000; lucidatrice L. 30.000; radiogrammofono Phonola L. 50.000; giradischi Lesa tre velocità L. 16.500; registratore Geloso; rasoi Remington, Philips, vendonsi ratealmente L. 2000 mensili. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 48383 M

**ATTREZZI** edili - legname - travi - finestre - vendonsi telefonare lunedì 55448. 25571 M

**BIGLIARDI** italiana, carambole vendonsi occasione. Torrefazione, viale XX Settembre 47. 67884 M

**BILANCIA** automatica dieci quintali vendesi. Telefonare 24181. 48235 M

**BOLLITORE** tre fiamme perfetto, lampada, prezzo minimo vendonsi. Scussa 7-IV. 67821 M

**CANARINI** e canarine vendonsi mattinata. Foscolo 22, porta 10 III. 25593 M

**CANARINI** Hartz, vendonsi diverse coppie. Valdirivo 11 «Raciti». 25577 M

**CALZOLAIO** macchina Singer, perfetta vendesi occasione. Bellini 3, portineria. 48287 M

**CARROZZELLA** doppio uso seminuova occasione vendesi. Telefonare 31297. 25485 M

**CARROZZELLA** passeggio bella seminuova vendesi. Via Gelsomini 1, porta 7. 48303 M

**CARROZZELLA** doppio uso ottimo stato vendesi. Kandler 3, Zamarato, tel. 42085. 67870 M

**CARROZZELLA** gemelli, altra semplice vendonsi. Bosco 12, magazzino. 67879 M

**CARROZZELLA** (Bebi-Cars) vendesi ottimo stato. Telefonare 26055. 67893 M

**CARROZZELLA** bambini occasione ottimo stato vendesi. Pettarin, Settefontane 25, mattina. 48375 M

**CUCINE** economiche legna-carbone da L. 32.000 in poi; tutte le principali marche; stufe fuoco continuo Warm-Morning, Triplex; lavatrici Candy, Hoover, Castor, Degier; frigoriferi Rex, Fiat, Ignis, aspirapolvere, lucidatrici, televisori, vendonsi a piccolissime rate. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 48383 M

**CUCINE** economiche «Zoppas», stufe a fuoco continuo «Warm-Morning», scaldabagni, vasche, rubinetterie, articoli sanitari, casalinghi presso «Intra», via Roma 22, tel. 38543. Rateazioni. 25534 M

**CUCCIOLI** pastore tedesco puri 2 mesi vendonsi. Conconello 494. 48319 M

**CULLA** vimini come nuova vendesi occasione. Tanzi, Pietà 35. [illegible] M

**DIVANILETTO** (2), poltrone (2) doppio pullman, puffs (2), mobiletto bar, tavolino, étagère, tutto ottimo stato vendonsi occasione esclusi rivenditori. Telef. 92119. 25546 M

**DIZIONARIO** enciclopedico, Storia della usica, Dizionario universale musicisti, altri libri scienza, arte, storia, letteratura, romanzi vendonsi. Molinovapore 4, porta 8. 48309 M

**FRIGORIFERO** 125 Volt vendesi d'occasione presso elettricista. Via Rivalto 1, tel. 41058. 67803 M

**GIOCATTOLI** meccanici, trenini Märklin, bambole infrangibili, lusso, ultime novità, prezzi imbattibili. Negozio Coroneo 1. 48427 M

**KINEXAKTA** Tessar 2,8 come nuova: 55.000. Telefonare 29117, ore pasti. 48385 M

**LAVATRICE** Candy con riscaldamento, pompa automatica, come nuova, garantita, vendesi occasione L. 45.000. Casa della Macchina, S. Caterina 9. 48383 M

**MACCHINA** cucire Borletti superautomatica esegue un milione disegni diversi, silenziosa, precisa, perfetta, elegante, in vendita solo presso negozio Borletti, via Mazzini 16, tel. 23477. 6 M

**MACCHINA** per cucire nuova lire 19.500, altra con mobiletto lusso L. 29.500, cuce ricama rammenda, garanzia 25 anni, prezzi mai visti! Da Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio. Visitateci! 67811 M

**MACCHINA** cucire modernissima nuova prezzo concorrenza 19.000; macchinario germanico 26.000, 29 mila, 40.000, garantite; istruzioni gratuite. Assortimento mobiletti. Riparazioni, rimodernature. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 67885 M

**MACCHINA** Singer perfetta 8000. Spola rotonda 20.000. Rientranti bellissime seminuove. Nuove «DIAMANT» con mobiletto lussuosissimo massima garanzia, minimi prezzi. Riparazioni, rimodernature accurate. Manzoni 4. Negozio Cosulich. Tel. 96925. 67906 M

**MACCHINA** maglieria 10-80 vendesi, Moratto, via del Pozzo 16. 48336 M

**MACCHINA** Singer lussuosa, 39.000 Zigzag occasione, altre 8000 - 12.000 facilitazioni. Rimodernature. Maiolica 10 II. 48435 M

**MACCHINA** maglieria «Dubied» cm. 50 vendesi via Parini 10 pt. 12. [illegible] M

**MACCHINE** cucire Necchi supernova automatica eseguisce 200.000 disegni. Necchi Esperia a mobiletto con ricami moderni 66.000, altre Singer occasione. Scuola ricamo gratuita. Vendonsi macchine maglieria Dubied. Tullio - Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28; Cervignano, Piazza Unità 17; Muggia, Calle Tiepolo 6. 25362 M

**MACCHINE** per cucire vastissimo assortimento Jarvis rientranti 45 mila, mobiletti lusso 48 mila, originali Vigorelli, mobili lusso 59 mila, originali germaniche Pfaff, automatiche originali svizzere Elna; altre Singer occasione. Massima garanzia, lunghe rateazioni. Assortimento mobiletti. Specializzata officina riparazioni Ditta Delponte, via Timeus 12, telefono 90279. 17 M

**MACCHINA** cucire ricamo nuova 25.000 con mobiletto 38.000, Phoenix occasione 14.000, garanzia zigzag, automatica prezzi bassi, rimodernature, assortimento mobiletti novità 14.000 facilitazioni. Via Roma 17 pianoterra. 25586 M

**MACCHINE** per maglieria Kaiser. Concessionario viale D'Annunzio 67 - 8x100 L. 280.000, 10x100 L. 290.000, 12x100 L. 300.000. Visitateci prima di fare acquisti. 48384 M

**MAGAZZINO** tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Cleveland, Aster, Radians, Caser, Singer nuove ed usate da L. 30.000 in poi; radio portatili 12.000 in poi; radiofono microsolco 59.000 in poi; televisori Kennedy, Phonola, Irradio, Trascontinents, 99.000 in poi; cucine migliori marche miste gas, liquigas, elettriche 27.000 in poi; fornelli 5.000 in poi; lavatrici Hoower, Gripo da 67.000 in poi, rasoi Philips, Remington Sumbeam, pentole a pressione 2.000 mensili ecc. 13516 M

**MAGLIERIA** Dubied 8/70 quasi nuova vendesi scambiasi con frigorifero, barca, conguagliando. Lettino cromolaccato vendesi. Indirizzo UPI, Cassetta 48432 M

**MANTELLO** nero nuovo persona forte vendesi. Tel. 45765. 48310 M

**OCCASIONI:** tecnica, meccanica, elettricità, fotografia, dischi, casalinghi. «Bazar», Bramante 1. 46 M

**OCCASIONE** violino germanico ottimo stato vendesi. Batelli, Crispi 33-IV. 48260 M

**MATERASSI** lana, lana sciolta, suste 1500, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 67879 M

**SPARHERD** moderno bianco, stufe 2000, vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 67879 M

**MATERASSI** due lana nuovi vendonsi partenza, Machlich 28, porta 8. S. Luigi. 25596 M

**MATERASSI** lanino Algeri confezione vendita. Materassaio, via S. Maurizio 15. 67834 M

**MATERASSI** due lana, letto ferro con susta, comodino, vendonsi. Telefonare 36763. 67836 M

**OLIVETTI** Lettera 22 macchina scrivere successo mondiale nuova edizione a colori da 2000 mensili solo presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 6 M

**PELLICCE** persiano, ratmousqué, visone, castorino, grandi occasioni, rimodernature, riparazioni. Pellicceria Cossutta, Corso Garibaldi 6. 67798 M

**PELLICCE** persiano, castoro, castorino, ratmousqué, visone, zampe persiano, murmell. Prezzi imbattibili. Confezioni alta moda. Visitateci senza impegno. Ziliotto, via Milano 18, telef. 29374. 13517 M

**PELLICCE** vastissima scelta. Guarnizioni, riparazioni. Prezzi bassi. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16 - III. 48061 M

**PELLICCIA** bellissima murmel americano 7/8 vendesi 50 mila. Telefonare 26529. 48231 M

**POLTRONE** Frau uno, due quasi nuove, cesto, cassone trasporto vendonsi. Telefon. 24507. 48297 M

**RADIO** primaria marca modello seminuovo occasione, Ginnastica 37, porta 5. 67908 M

**RADIO** occasione, rimesse nuovo, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 48315 M

**RADIOGRAMMOFONO** prezzo conveniente cedesi. Via Crispi 33, II piano, sinistra. 48346 M

**RADIOPHONOLA** 6.000, portatile batteria 12.000, radiophono 4 velocità valigia occasione, piccole nuove 13.000, rasoio Philips, facilitazioni, via Roma 17, pianoterra. 25586 M

**REGALASI** a persona di cuore bellissimo gatto Angora. Telefonare lunedì dalle 13 alle 16, n. 49995. 123 M

**SARTORIA** Postogna, piazza S. Antonio 2, tel. 30709, ricco assortimento stoffe, prezzi propaganda. [illegible] M

**SOPRABITO** uomo, statura 1.80 vendesi occasione. Tel. 41861. 67809 M

**STAMPI** gesso frutta salvadanari, vendesi occasione. Cassetta 13556 M UPI.

**STUFE** «Warm-Morning» a fuoco continuo. Una carica 12 ore di fuoco continuo, presso «Intra», via Roma 22, tel. 38543. Rateazioni. 25534 M

**TAPPETO** Argaman occasione vendesi. Visitare lunedì dalle 10 alle 13, via Conti 40, porta 7. Polacco. 48304 M

**TELEVISORE** 17 pollici, radio automobile ,occasione. Telefonare domenica lunedì 95598 - 95921. 48355 M

**TELEVISORE** 17 pollici completo di antenna vendesi S. Maria Maddalena Inferiore 1296. 67670 M

**VENDESI** scaldabagno «Radi» litri 150, ottime condizioni. Via Imbriani 8. 13546 M

**VIOLINO** ¾ vendesi. Via Collegio n. 6, custode. 25419 M

### N Acquisti d'occas. L. 25

**A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto, pranzo, cucine, soprammobili. Tel. lunedì 23485 25345 N

**A. BOTTIGLIE** vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Carpison n. 20, tel. 33008. 61 N

**CANE** pastore tedesco femmina, pura razza, pre accoppiamento cercasi. Telefonare 42827. 13521 N

**CARTA** archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, tel. 38900. 47738 N

**COMPERO** fotopiccola con telemetro fotocellula incorporati. Offerte ultimo prezzo indicando tipo e obiettivo Cass. 67817 N UPI.

**ENCICLOPEDIA** dei Ragazzi o Il Tesoro, recente edizione, acquisterei se occasione. Ind. Cassetta 25510 N UPI.

**LIBRI** in genere compero: sistemi, Urania, riviste. Scrivere Crosada 11. Visaggio. 28294 N

**PIANOFORTE** stanza pranzo moderna, cannocchiale, comperansi. Cassetta 67886 N UPI.

**SEGO** colato acquistasi anche piccole partite. Tel. 96547. 67820 N

**SPARHERD** bianchi bollitore liquigas, elettrico, stufetta gas, lavandino acquisto. Timeus 9, negozio. 48363 N

**TAPPETI** porcellane cristalli quadri sedie mobili miniature acquisto. Telefonare 43594. 48351 N

### NN Mobili e pianof. L. 25

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE** letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telefonare 31428. 13539 NN

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto pranzo mobili singoli cucine soprammobili. Telefonare 31037 oppure 39731. 67872 NN

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** mobili cucine salotti soprammobili. Telefonare 50107. 25422 NN

**A.A.A.A. BOREAN** - cucine, camere matrimoniali, pranzo, tinelli, divaniletto, stipoletto, attaccapanni, anticamere; facilitazioni. Visitare la mostra a due piani, Campo Belvedere 4 e via Udine 28, telefono 36490. 226 NN

**A.A.A. CUCINE** americane diversi altri modelli librerie salotti attaccapanni camere da letto. Via Ugo Foscolo 7. 67853 NN

**A.A.A. MADALOSSO** - Mobili giardino spiaggia, estivi; carrozzelle, lettini bambini, grande assortimento; matrimoniali; cucine; tinelli; materassi Permaflex inglesi; mobili ufficio, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca, Mostre: Valdirivo 29; Filzi 7. 48017 NN

**A.A. ATTENZIONE!** Acquistiamo camere letto cucine mobili singoli soprammobili salotti. Telefonare 28551 oppure 39518 67756 NN

**A.A. CUCINA** modello americano tinello vendesi occasione, Zovenzoni 6, falegnameria. 13533 NN

**A.A. SALA** pranzo lussuosa vendesi occasione Zovenzoni 3, pianoterra sinistra. 13533 NN

**A. «ALABARDA»** - Mobili: matrimoniali, cucine, soggiorni, salotti, guardaroba, combinati, materassi, carrozzine, lettini, seggioloni, ecc. - Rossetti 4, angolo Giotto - Ricordatevi sempre: prezzi, assortimento, qualità. 25402 NN

**A. MATRIMONIALI** bellissime, 82 mila fino 300.000. Tinelli; cucine, speciali linoleum; armadi; mobili singoli. Facilitazioni. Visitando risparmierete. Molinavento 33, telefono 96543. 48358 NN

**A. CUCINE:** assortimento vastissimo americane, angolo, scomponibili, corpo unico, tre pezzi; massima accuratezza solidità garanzia; facilitazioni. «Esposizione Polli», Petronio 32 46 NN

AGIP
SUPERCORTEMAGGIORE
SUPERCORTEMAGGIORE
ha un alto peso specifico: un litro pesa di più, quindi sviluppa più energia e fa percorrere un maggior numero di chilometri
SUPERCORTEMAGGIORE
ha un elevato numero di ottano (98-100 N.O.R.M.), quindi migliora le prestazioni del motore, aumentandone la potenza, l'elasticità, la ripresa
SUPERCORTEMAGGIORE
è l'unica benzina con
l'additivo che prolunga la vita del motore
economia
velocità
potenza
SUPERCORTEMAGGIORE
la potente benzina italiana
AGIP

**A. ATTACCAPANNI** laccati imbottiti 11.000, armadi guardaroba 15 mila, librerie 30.000, scrivanie, tavoli, sediame, divaniletto 12.000, poltroneletto 15.000, materassi molleggiati 12.000, crine vegetale 2800, brandine valigia cromate, reti metalliche, suste imbottite, assortimento lettini, carrozzine, soggiorni, cucine, matrimoniali, salottiletto. Tarabochia 6. 25340 NN

**A. MOBILI.** Nel vostro interesse visitate la Mostra degli Artigiani Triestini al padiglione della Fiera, ingresso via Settefontane. Aperta tutti i giorni e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 1966 NN

**A. ARMADI** guardaroba falegname S. Maurizio 11 interno destra. Attenzione numero. 13549 NN

**CUCINA** nuova ultimo tipo vendesi occasione lire 70.000. Via Molinavento 3, presso Candiollo, mezzanino. 53540 NN

**CUCINA** bella forte, suste materassi lana straoccasione vendo partenza, Vidali 9, III - 18. 25579 NN

**CUCINA** nuova vendesi. Via Felice Venezian 30, presso pittore. 13540 NN

**LETTO** armadio bambino usati buono stato vendesi Marafatto, D. Chiesa 66/2, tel. 47998. 25496 NN

**MATRIMONIALE** 4 porte bellissima garantita vendo occasione. Molinavento 44, pt. 48305 NN

**MATRIMONIALE** cucina vendonsi. Sara Davis 57, ore 16 - 19. 67413 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte lussuosa ordinata vendo grande occasione. Androna San Cilino 8, falegnameria. 67802 NN

**MATRIMONIALE** nuovissima ordinata 280.000 vendesi causa trasferimento 180.000; altra bellissima 145.000. Via dell'Istria n. 27 (dirimpetto Caserma). 25423 NN

**MATRIMONIALE** cinque porte, altra semplice, vendonsi. Gatteri 54, terzo, porta 8. 48357 NN

**MATRIMONIALI,** cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 25 NN

**MATRIMONIALE** panniforti 100 mila; assortimento lussuosissime metà prezzo, [illegible] di 66. [illegible]

**PIANOFORTE** [illegible] buona [illegible] si. Battisti [illegible]

**PIANOFORTE** [illegible] avorio, [illegible] bel prezzo [illegible] Telefonare [illegible]

**STANZA** soggiorno, una pranzo usata vendesi [illegible] n. 39. [illegible]

**MOBILI** [illegible] mento [illegible] 38975, [illegible]

**PIANINO** [illegible] n. 31- [illegible]

**PIANINO** [illegible] leggiadro [illegible] n. 31. [illegible]

**PIANOFORTE** [illegible] si causa [illegible] li. Tel. [illegible]

**PIANINO** [illegible] diale, [illegible] ducci [illegible]

**PIANINO** [illegible] tanea [illegible]

**SOGGIORNO** [illegible] metà [illegible] giato. [illegible]

**STANZA** pranzo bella vendesi mitissimo prezzo. Piccardi 36, pt. 14. 25504 NN

**TINELLO** vendo grande occasione lire 65.000. Androna San Cilino, falegname. 67802 NN

### O Commerciali L. 35

**CERCASI** intonacatrice a noleggio per mesi due. Telefonare 2876 Gorizia ore 9-12, 15-18. 2226 O

**OREFICERIA** Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti doro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40. 58 O

**PARCHETTI** qualità pregiate; assumonsi pure lavori pavimentazione. Deposito: via del Ghirlandaio 14, telefono 41311. 24554 O

### P Rappr. piazzisti L. 25

**INDUSTRIA** offre rappresentanza con deposito per articolo brevettato largo consumo automobilistico. Fidav, via Po 50, Roma. 6187 P

### Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A. OPEL** nuovi modelli 1958: Rekord 4 cil., Capitaine 6 cil. Prenotazioni, consegne sollecite. Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Brunner 14. 67349 Q

**A.A.A.A.A. 500 C** vendesi via Diaz 10. 67903 Q

**A.A.A.A.A. POSTEGGI** liberi nuova Autorimessa AUREA, Maiolica 13, tel. 50327. 10 Q

**A.A. RENAULT** Delfina pronta consegna, Alfa Giulietta seminuova con accessori, 500 A furgoncino, Aurelia B 21, cambi, rateazione. Piccardi 46, tel. 41841. 13527 Q

**APE** furgoncino efficiente revisionato occasione vendo Torsanpiero 24, II, Garbellotti. 13526 Q

**ABBIAMO** in vendita Fiat 1100-103; 600 Multipla; Belvedere. Via Udine 21. 48401 Q

**A.A. SALONE** dell'Automobile Ban, via Genova 21: 500 nuova, 1100/103, 1400, 103 Familiare, 1100 TV, 1100 E, Aurelia Gran Turismo, 500 C, 1100 B, cambi, rateazioni. 13542 Q

**A. CONSEGNE** pronte della nuova 500 Fiat elaborata Moretti. Con[illegible]

[illegible]

**CONTRATTO** «Nuova 500» cedo, consegna vettura immediata. Cassetta 25517 Q UPI.

gando contanti comprerei. Telefonare lunedì 94577. 25484 Q

**FIAT** 600 seminuova, Belvedere fine '53 vendesi. Autofficina Soli, Campo Belvedere 4. 13562 Q

**FIAT** 600 da immatricolare vendesi o scambiasi. Garage Vittoria, via Palestrina 3. 48407 Q

**FIAT** 1900; 1100-103; 500 Belvedere; Borgward Hansa; Aurelia 1954. Coroneo 3. 67882 Q

**FIAT** 600 due, 1100/103, 500 C, Gogomobil occasione, Gambini 43, autorimessa. 25572 Q

**FIAT** 1100 B ottimo vendesi autorimessa Sessa, Severo 96. 25566 Q

**FILERI,** ponti, travi in ottimo stato, vendiamo occasione, impresa Gobbo, Largo Baiamonti. 13532 Q

**GIARDINETTA** compro. Telefono 51752. 48424 Q

**GIARDINETTA** legno ottime condizioni occasione vendesi, telef. 24466 25585 Q

**MOTOCARRO** Guzzi Ercole con gabina vendo, via Cologna garage Impero. 25573 Q

**OPEL** - Olimpia, Fiat 1100 E, 500 C 52 vendonsi, Garagroma via S. Francesco 16. 67895 Q

**OPEL** Rekord 1955 ottimo stato vendesi. Serri, Brunner 14. 48339 Q

**OCCASIONE** vendesi 1100 E familiare carrozzeria fuoriserie. Via Coroneo 41. 67909 Q

**ORO,** argento, brillanti, monete, oggetti preziosi antichi acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Pozzo del Mare 2. 13519 Q

**TOPOLINO** A decapotabile, balestra corta vende privato occasione. Tel. 56517. 25489 Q

**TOPOLINO** se reale occasione pa-

**TOPOLINO** 500 C ottimo stato vendesi. Tel. 56171. 48322 Q

**TOPOLINO** completamente ripassata, rendimento eccezionale vendesi, scambiasi. Telefonare lunedì 31958. 48364 Q

**TOPOLINO** 500 A vendonsi occasione. Via Delbosco 54. 48409 Q

**TOPOLINO A,** Millecento A, Aprilia, Balilla tremarce, vendesi. Telef. 93-112. 13551 Q

**TOPOLINO** BL 1948, bella, visi[illegible]

[illegible]

### R Cap. soc. cess. az. L. 50

**A.A. AFFITTASI** cedesi negozio avviato rivendita frutta erbaggi vasta licenza. Utilitas, Palestrina n. 6. 67832 R

**A. CUOCO** gestione offresi mensa aziendale. Cass. 48386 R UPI.

**ALIMENTARISTA** cerca gestore vantaggiose condizioni purchè veramente capace. Cass. 67792 R UPI.

**AMUBULANZA** medica, attrezzata, centralissima, eventualmente unitovi appartamento, affittasi. ATEC Goldoni1. 56 R

**BAR** buffet birreria superalcoolici centrale cedesi. Alabarda, Spiridione 6. 48395 R

**BAR** centralissimo avviatissimo vendesi causa partenza, Agenzia Aurora, Carducci 24. 48441 R

**BAR** centralissimo arredamento nuovo compreso condominio oppure senza vendo anche condizioni. Inintermediari. Cass. 48311 R UPI.

**BARBIERE** negozio avviatissimo vendesi facilitazione pagamento. Sannicolò 22 secondo «Agenzia». Pomeriggio. 25570 R

**CAFFE'** gelateria bene attrezzato avviatissimo vendesi lire 15 milioni trattabili Scrivere Cass. 48343 R UPI.

**DAREI** gestione spaccio vini - trattoria condizioni vantaggiose. Rivolgersi trattoria «Benedetto», Valdirivo 18. 67887 R

**DITTA** importante esportazioni importazioni e pacchi dono avviatissima cerca collaboratore socio con capitale circa cinque milioni, scopo ampliamento attività già iniziata con successo. Scrivere Cassetta 48236 R UPI.

**DISPONGO** 10 milioni, mi associerei attività commerciale, preferibilmente negozio centrale. Cassetta 48411 R UPI.

**FALEGNAMERIA** centralissima bene attrezzata con macchina combinata e sega nastro vendesi occasione. 48382 R

**FINANZIAMENTI** in genere. Assoluta rapidità discrezione. Compagnia Finanziaria. Informazioni «Julia» Tommaseo 2. 13655 R

**LABORATORIO** falegname vendo, rivolgersi via Carducci 34, V pia[illegible]

[illegible]

**NEGOZIO** maglieria centro con macchina 8/80 cucitaglio e Singer cerca socia macchinista con macchina propria 12/100. Tel. 46710. 48291 R

**OFFICINA** vasta meccanica attrezzatissima vendesi esclusi mediatori. Telefonare lunedì 95084. 67856 R

**PRESTITI** concedonsi dipendenti pubblici e privati. Cassetta 67857 R UPI.

**SALONE** parrucchiera darei in gerenza, persona pratica. Telefonare lunedì 95770. 48350 R

**SICURO** impiego denaro, casetta terreno linea 20 vendesi. Telefono 93636. 67875 R

**SIGNORA** presenza, capace lavoro bar, assumerei consocia verso apporto modesto capitale. Offerte Cassetta 67887 R UPI.

**TRATTORIA** 60 ettolitri vino 100 pranzi, 100 cene, vendesi, affittasi. Agenzia Aurora, Carducci 24. 48441 R

**100.000** quattro mesi forte interesse sicura garanzia cerca comunità. Cass. 67814 R UPI.

### S Case, ville, terreni L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. «JULIA»** Piazza Tommaseo 2 telef. 23-317 offre in condominio: VICOLO CASTAGNETO n. 15/2 (passaggio condominiale Fabiosevero 94/96) ultimi 3 appartamenti, nuovi, prontingresso, da una, due, tre stanze più accessori massimo lusso, terrazze panoramiche, centrale nafta, mutuo ventennale ed ulteriori facilitazioni pagamento per anni cinque, visitabili anche oggi. «JULIA» VIA DELL'EREMO 140/9 (autobus 25 a 100 metri (in palazzina panoramica sei appartamenti da tre stanze, cucina grande, bagni completi, due poggioli, ripostiglio, giardino. Consegna aprile 1958, mutuo decennale. «JULIA» VIA SANFRANCESCO 60 (Giardino pubblico) da 2 stanze disponibili sino al IV piano da 4, al I e II piano, completi di ogni servizio, centrale termica a nafta, ascensore, poggioli. Consegna primavera 1958, agevolazioni nel pagamento. «JULIA» VIA BAIAMONTI 12/2/3 ultimi, disponibili economicissimi! [illegible] soggiorno [illegible] Quote [illegible] al mi[illegible] locale [illegible] INO 75 [illegible] via Dre[illegible] 1958, ap[illegible] muni[illegible] con pog[illegible] contanti: [illegible] Il mi[illegible] reddi[illegible] INFORMA[illegible] NTE 9 - 12563 S

[illegible] APPARTAMENTI con [illegible] stanze [illegible] nafta centrale [illegible] vista mare [illegible] prenotansi [illegible] Gretta [illegible] accettansi [illegible] corso [illegible] stazione [illegible] Orario [illegible] 13560 S

[illegible] APPARTAMENTO [illegible] piano [illegible] mare, [illegible] cucinino, [illegible] condominio 1.400.000 contanti, saldoprezzo dilazionato. Consegna anno corrente. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 13560 S

**A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** prossimo inizio costruzione zona S. Vito da due stanze, cucina o due-tre stanze, soggiorno, bagni installati, ascensore, vista mare prenotansi condominio ottimi prezzi. Quote contanti da lire 1.200.000, saldoprezzo dilazionato. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 13560 S

**A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** soleggiatissimi, costruzione iniziata, viale Sonnino - via Limitanea, vendonsi ultimi da due, tre, quattro stanze, soggiorno, cucinino, servizi, vastissimi poggioli, termonafta centrale, ascensore. Condizioni pagamento: 50% in costruzione, 50% lungamente dilazionato. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 13560 S

**A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** (ultimi) Fabio Severo, costruzione avanzata, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, vendonsi condominio ottimi prezzi. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 13560 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** condominio 2-4 stanze in costruzione via S. Francesco, soleggiati, doppi servizi, riscaldamento centrale. Vianova, via Pascoli 50, tel. 95174 ore 16-19. 48292 S

**A. AMMINISTRAZIONE** Lauro - Tristanze Donadoni Gambini signorili altri centrali cinque stanze. Palazzina Rossetti 1.950.000 bistanze tristanze soggiorno 4. milioni. Attico centrale. Aldisio concesso via Angeli. Altri 700.000 contanti rimanenza venticinquennale Chiadino e Rozzol. S. Caterina 5. 48417 S

**AGENZIA** Pellizzoni, Monfalcone, vende appartamenti in condominio. Posizione centrale. Facilitazioni pagamento. Vende esercizi pubblici e affitta appartamenti. Tel. 2892. 2224 S

**AGEP,** Beccaria 13, vende convenientissimi appartamenti: EMO - COLOMBO, ultimi, stanza, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo. Fortissime facilitazioni. REVOLTELLA, ultimi tristanze, bagno, poggiolo, giardino. PINDEMONTE, 2, 3 stanze, bagno, poggioli, centralnafta. SETTEFONTANE, ultimo quadristanze, biservizi, poggioli, prontentrata. SAN GIOVANNI tristanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggiolo, prontentrata. STRADA DI FIUME 27 (SAN GIACOMO) convenientissimi bistanze, soggiorno, cucinetta, bagno, poggioli. 13511 S

**ALDISIO** Montebello capolinea Cumano, terza costruzione bellissima palazzina panoramica, 2-3 stanze, bagno, soggiorno, cucinino, terrazza, cantina, giardino proprio, ascensore. Quote 750.000 rateali. Agenzia Aurora: Carducci 24. 48441 S

**APPARTAMENTI** in condominio, bistanze, stanzino, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, riscaldamento, poggiuoli, ascensore, in costruzione Rozzol-capolinea «11». Inf. amm.ne Micheluzzi, via Rossetti 59, tel. 93050. 13368 S

**APPARTAMENTI** 2-3 più stanze, ascensore, riscaldamento, zona verde, via Giulia alta; mutuo decennale, vende Impresa costruttrice. Telef. 90131. 67832 S

**APPARTAMENTI** occupati camera cucina scambio obbligatorio vendonsi 350.000 contanti più 340.000 rateali. Visitare Campo S. Giacomo 5, ore 16-18. 48389 S

**APPARTAMENTI** con rendita 220 mila annuali vendonsi 2.050.000. Tel. 37379, Galleria Rossoni, Totocalcio. 48389 S

**APPARTAMENTI** condominio corso costruzione 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, paraggi S. Giacomo, vendonsi. Carli, S. Maurozio 4. 48393 S

**APPARTAMENTI** in palazzina, 4 stanze, soggiorno, doppi servizi, giardino, vista golfo, facilitazioni pagamento vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**APPARTAMENTI** condominio casa nuova, pronta entrata, vendiamo, anche su richiesta di affittanza, per investimento capitale, rendita 12 per cento annue. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 67804 S

**APPARTAMENTI** liberi in villa. Occupati varie località, vende, Velicogna, Machiavelli 15. 67905 S

**APPARTAMENTI** signorili centrali affittansi o vendonsi. Tel. 26576, ore 15-17. 13531 S

**APPARTAMENTI** condominio via Giulia, costruzione avanzata, due, tre, quattro, cinque stanze, cucina, biservizi, ampi poggioli, ascensori, centralnafta, facilitazioni pagamento vendonsi. Telefonare Impresa 29-120, 17-20. 25591 S

**APPARTAMENTI** panoramici 2 stanze, servizi, consegna novembre, vendonsi, condizioni pagamento. Ottimo impiego capitale. Telefonare 37-618. Impresa costruzioni S. Toffolutti e C. 25565 S

**APPARTAMENTI** corso costruzione paraggi Piccardi 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, facilitazioni pagamento vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 48393 S

**APPARTAMENTI** ultimi condominio occupati 3-4-5 stanze, paraggi XX Settembre vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 48393 S

**APPARTAMENTINO** letto, soggiorno, servizi, poggiolo, bella posizione, vista, prezzo conveniente, vendesi prontamente condizioni; altro camera e cucina centro vendesi un milione. Immobiliare, S. Nicolò 10. 67847 S

**APPARTAMENTO** ultimo panoramico, 3 stanze, servizi, nuova costruzione pronta entrata vendesi. Ottimo impiego capitale. Telefonare 37-618. Impresa Costruzioni S. Toffolutti e C. 25565 S

**APPARTAMENTO** centrale libero, 2 stanze, camerino, cucina, giardino vendo. Tel. 45169. 48342 S

**APPARTAMENTO** libero via Combi camera grande cucina possibilità bagno vendo 1.200.000. Offerte Cassetta 48337 S UPI.

**APPARTAMENTO** libero centrale adatto sartoria, uffici, vendiamo 1.400.000 contanti più 1.100.000 rateali. Tel. 37379, Galleria Rossoni, Totocalcio. 48389 S

**APPARTAMENTO** condominio libero paraggi Ippodromo stanza, cucina, gabinetto, anche condizioni vendesi. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**APPARTAMENTO** condominio Rotonda Boschetto, soleggiatissimo, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale, facilitazioni pagamento prenotasi. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**APPARTAMENTO** perfetto 4 stanze ricchi accessori quarto piano riscaldamento vendesi libero. Alabarda, Spiridione 6. 48395 S

**APPARTAMENTO** condominio tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno poggiolo, pronta entrata, 1.200.000 contanti, rimanenza mutuo bancario. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**APPEZZAMENTI** piccoli terreno, per costruzione ville Grignano, soleggiatissimi, vista splendida vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**CASA** 6 vani con 700 mq. orto. Adiacente sala circa 150 mq., vendesi. Gabrovizza 24, Prosecco. 48083 S

**CASA** con quartiere, vuoto, magazzino grandioso, vendesi. Molino Vento 69, telefonare 55621.

**CASA** con campo adatto impianto industria vendesi San Giorgio Nogaro. Scrivere Cass. 48290 S UPI.

**CASA** 4 vani vendesi. Stagni Giovanni, via Volta 10, Muggia. 25541 S

**CASA,** quartieri piccoli rendita, annesso fondo, centro vendesi, via Petronio 10, Garage, lunedì 10-12. 67559 S

**CASETTA** con giardino acquistasi, trattasi direttamente. Cass. 67805 S UPI.

**CASETTA** nuova, quattro vani, accessori, vasta cantina, 550 mq. terreno coltivato a vigneti vendesi 2.900.000 trattabili. Cass. 67871 S UPI.

**CASETTA** con giardino acquistasi, telefonare 50323, dalle 10-12. Escluso mediatore. 48440 S

**CASETTA** tre vani più spazzacucina, bagno, terrazza e 520 mq. terreno vendesi. Rivolgersi Media 28-V, Scaber Albina. 25595 S

**CONDOMINI** nuovi, pronti, tricamere, Severo, Ventisettembre, Settefontane, altro Tigor occasione, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 56 S

**CONDOMINIO** camera cucina conforti libero cercasi. Specificare prezzo e zona. Tel. 51968. 25434 S

**CONDOMINIO** libero 1 camera camerino possibilmente bagno cercasi. Telef. 43594. 67840 S

**FRAZIONAMENTO** e vendita stabili occupati provvede professionista, anticipando eventualmente acconto. Cass. 25538 S UPI.

**GEOMETRA** 30.enne pratico direzione lavori edili stradali e contabilità offresi. Scrivere Cassetta 25516 S UPI.

**GRADISCA** vendo lotti terreno zona alberata ottimo costruzione. Telefonare 55557. 48335 S

**LOCALE** d'affari un foro in casa nuova Muggia viale Frausin vendesi. Si accettano prenotazioni per piccoli appartamenti Aldisio da due stanze e cucina Muggia, via Battisti. Telefonare impresa costruzioni Marcon 90718, Trieste, via del Bosco 12. 67854 S

**MAGAZZINO** vuoto paraggi Stazione centrale, 700 mq. vendesi. Amministrazione Alberti. Telefonare 38774 25414 S

**MESTRE** città, bellissimo stabile nuovo composto di 6 appartamenti di 3 stanze, stanza soggiorno, cucinino, 3 ripostigli, 4 garage e 4 negozi con ampia terrazza al I piano vendesi con reddito 9% annuo. Società Immobiliare, via Filzi 21/1. 612 S

**MONFALCONE** centro, costruzione iniziata, ultimo appartamento, condominio, tre stanze, cucina, servizi, ripostiglio, legnaia vendesi lire 2.600.000. Telefonare 2774, ingegnere Mosetti. 2221 S

**NEGOZIO** libero forte passaggio 2 fori adatto bar, banca, pagamento rateale vendiamo. Visitare ore 16-18 Campo S. Giacomo 5. 48389 S

**OCCUPATO** 7 stanze accessori vendiamo città pressi Marina. Alabarda, Spiridione 6. 48425 S

**QUARTIERE** lussuoso vendo 3 stanze, bagno, cucinino, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento. Vendo area sopraelevata mq. 100. Cassetta 13522 S UPI.

**QUARTIERE** centralissimo due stanze cucina, causa partenza cedo. Telefonare 50159 domenica e lunedì ore 16-18. 67907 S

**QUARTIERINO** una due stanze, bagno, libero acquistasi contanti. Cass. 13536 S UPI.

**PALAZZINA** panoramica via Baseggio, vista mare, matrimoniale, soggiorno, cucinetta, bagno, giardino, 2.000.000 mutuo bancario, consegna dicembre 1957. Altri pronta entrata, centrali, massimo lusso, vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 67804 S

**S. GIACOMO** 1-2 stanze, cucinino soggiorno, ascensore, accessori vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 48425 S

**STABILE** (1) di otto appartamenti composti di 4 stanze, cucinino, ripostiglio, servizi, garage, vendesi anche in condominio centro Mestre. Reddito 9%. Soc. Immobiliare, via Filzi 21/1. 612 S

**TERRENI** ottime posizioni, ville vista mare, vende Velicogna, Machiavelli 15. 67905 S

**TERRENO** 500 mq. ottima posizione cediamo verso cessione ambienti. Cass. 48243 S UPI.

**TERRENO** 500 mq. S. Croce mare pompe Aurisina vendesi lire mille mq. Offerte Cass. 48308 S UPI.

**TERRENO** città indicato costruzione alta (22 ml.), altri indicati villette, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 56 S

**TERRENO** vendesi località panoramica Strada Friuli, tel. 29304 ore 12-16 esclusi mediatori. 25545 S

**VENDESI** locale affari condominio rendita 10%, via Ghirlandaio, Telefonare 48804 (orario ufficio) 48349 S

**VIA** Commerciale: 3 stanze, cucinino-soggiorno, accessori, giardinetto; contanti 1.100.000 più mutuo decennale vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 48425 S

**VICENZA** zona signorile, in palazzo di nuova costruzione vendonsi condomini di 3-4-5 stanze, doppi servizi ampie terrazze, due ascensori, riscaldamento centrale e portineria, ottimo investimento capitale. Reddito 11% annuo. Soc. Immobiliare, via Filzi 21/1. 612 S

**VILLA** zona Scorcola-Rossetti-Besenghi acquistasi oppure scambiasi con appartamento zona Carlo Alberto. Cass. 48275 S UPI.

**VILLA** cerco 3-4 stanze servizi con giardino acquisto contanti. Cass. 48402 S UPI.

**VILLE** terreni Opicina Grignano Basovizza Miramare acquistansi. Cassetta 48341 S UPI.

**VILLETTA** paraggi Faro, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, soffitta, giardinetto, esente tasse, vendesi. Carli, San Maurizio 4. 48393 S

**VILLETTA** Opicina 4 stanze, stanzetta, cantina, giardino, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 56 S

### U Matrimoniali L. 60

**DISTINTA** 45.enne sola, amante vita familiare, appartamento, sposerebbe buono, distinto, posizione. Cass. 48281 U UPI.

**OPERAIA** 50.enne sola relazionerebbe massimo 65.enne scopo matrimonio. Cass. 25390 U UPI.

**OPERAIO** 32.enne relazionerebbe signorina bella presenza modesta seria massimo 25.enne. Inanonime. Cass. 48379 U UPI.

**ORGANIZZAZIONE** matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare «CESI», Caselpostale 7117, Roma. 5124 U

**PENSIONATO** 24.000, anziano, civile, conoscerebbe pensionata oppure abbiente scopo matrimonio. Cass. 67861 U UPI.

**SIGNORINA** 45.enne presenza, quartiere condominio sposerebbe signore posizione adeguata, pari età. Cassetta 67838 U UPI.

**55.ENNE** sola presenza quartiere grande sposerebbe serio amante famiglia posizione sicura massimo 62.enne. Cass. 67830 U UPI.

### V Diversi L. 50

**A. CAPPOTTI,** mantelli, impermeabili uomo donna 13.500, giacche 3900, calzoni 2900, giubbini scooter. Vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 67850 V

**MILENA** Torrebianca 27/I astrochiromanzia (foto). Riceve 16-20. 48362 V

**TOMBA** famiglia cercasi indipendente. Telefonare 35573. 48373 V

**XANDRA** specialista chiromanzia astrologia chiaroveggenza. Pomeriggio: Giacinti 20/I (cine Roiano). 48163 V

### CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengo onpubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: il testo in modo da renderne per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non dànno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'appresi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Il servizio delle cassette è sottoposto alle norme del regolamento delle Poste.

Richard-Ginori
PORCELLANE
CRISTALLERIE
ARTICOLI DA REGALO
abbina alla tradizionale FIERA D'AUTUNNO
con Sconti del 20% su tutti gli articoli
una eccezionale Svendita saldi magazzino
con Sconti del 30% - 40% - 50%
Unico negozio Corso Italia 22 - Trieste
dal 16 settembre al 15 ottobre